

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. _____ del _____

OGGETTO: Approvazione atti ed indizione di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, finalizzata all'affidamento della fornitura in full service di sistemi motorizzati comprensivi di materiali di consumo per UOC Chirurgia Otorinolaringoiatrica, Maxillo-Facciale e Neurochirurgia del P.O. San Filippo Neri della ASL Roma 1. Valore globale stimato dell'appalto € 2.717.600,00 IVA esclusa.

STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE - UOC INGEGNERIA CLINICA

Centro di Costo: BD02 L'Estensore: ALESSIA MATALONE Il presente Atto non contiene dati sensibili

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile del Procedimento	UOC INGEGNERIA CLINICA	DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE
Ing. SILVIA SERGIO	Ing. SILVIA SERGIO	Ing. PAOLA BRAZZODURO

L'Atto non comporta impegno di spesa

Parere del Direttore Amministrativo Dr. Francesco Quagliariello		
Favorevole		(con motivazioni allegate al presente atto) Non favorevole

Parere del Direttore Sanitario Dr. Gennaro D'Agostino		
Favorevole		(con motivazioni allegate al presente atto) Non favorevole

Il presente provvedimento si compone di n.235 pagine di cui n.227 pagine di allegati	Il Direttore Generale Dr. Giuseppe Quintavalle	
--	--	----------------------

IL DIRETTORE DELLA UOC INGEGNERIA CLINICA

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 1° gennaio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 a far data dal 1° gennaio 2016, come previsto dalla legge regionale n. 17 del 31.12.2015 e dal DCA n. 606 del 30.12.2015;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 10 gennaio 2025, n. T00006, con il quale è stato nominato Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, il Dott. Giuseppe Quintavalle;

nelle more della sua completa attuazione che avverrà con opportuna gradualità, l'atto di autonomia Aziendale, adottato con Deliberazione n. 377 del 04/04/2025, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 8 maggio 2025, n.296 e pubblicata sul BURL n.38 del 13/05/2025;

VISTA la Deliberazione n. 138 del 25/02/2025 avente ad oggetto: *"Sistema aziendale di deleghe e conseguente individuazione delle competenze nell'adozione degli atti amministrativi"*, con la quale, tra l'altro, sono state individuate le competenze nell'adozione degli atti amministrativi;

PREMESSO che è stata richiesta, dai Direttori responsabili, la fornitura in full service di sistemi motorizzati comprensivi di materiali di consumo per UOC Chirurgia Otorinolaringoiatrica, UOC Chirurgia Maxillo-Facciale e UOC Neurochirurgia del P.O. San Filippo Neri della ASL Roma 1;

DATO ATTO che l'iniziativa di acquisizione in oggetto è stata preventivamente approvata con la deliberazione del Direttore Generale n. 1223 del 06.10.2025 "Aggiornamento n. 2 del Documento Unico di Programmazione, comprendente il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi (anni 2025-2027) ed il Programma triennale dei lavori (anni 2025-2027) della ASL Roma 1, adottato con Deliberazione n. 1272 del 22.10.2024";

RITENUTO pertanto, che sussistono i presupposti per lo svolgimento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 D. Lgs n. 36/2023, finalizzata alla fornitura in full service di sistemi motorizzati comprensivi di materiali di consumo per UOC Chirurgia Otorinolaringoiatrica, Maxillo-Facciale e Neurochirurgia del P.O. San Filippo Neri della ASL Roma 1, come di seguito riportato:

Lotto	Descrizione	Durata in mesi	Importo IVA esclusa posto a base d'asta
1	Sistemi motorizzati per Chirurgia Otorinolaringoiatrica	36	€ 600.000,00
2	Sistemi motorizzati per Chirurgia Maxillo-Facciale	36	€ 360.000,00
3	Sistemi motorizzati per Neurochirurgia	36	€ 810.000,00

ATTESO che gli elaborati di gara prevedono che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO

pertanto di procedere all'indizione di una gara a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023, finalizzata alla fornitura in oggetto da destinare al P.O. San Filippo Neri della ASL Roma 1, per un valore globale presunto di € 2.717.600,00 IVA esclusa, come da tabella:

Importo complessivo a base d'asta	€ 1.770.000,00 IVA esclusa
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso su base d'asta	€ 3.600,00 IVA esclusa
Importo complessivo per l'opzione di proroga	€ 590.000,00 IVA esclusa
Importo massimo del quinto d'obbligo	€ 354.000,00 IVA esclusa
Valore globale stimato dell'appalto	€ 2.717.600,00 IVA esclusa

DATO ATTO

che, ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii. la presente procedura di gara verrà espletata tramite la piattaforma telematica denominata S.TEL.LA (Sistema e-procurement Regione Lazio);

VISTA

la documentazione allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale, come di seguito indicata:

- Disciplinare di gara (All. 1);
- Allegato 1 - Domanda di Partecipazione (All. 2);
- Allegato 2 - DGUE (operatore economico - DA COMPILARE SUL SISTEMA);
- Allegato 3 - Capitolato Tecnico e i relativi allegati di seguito indicati (All. 3);
 - a) Allegato 3.A Caratteristiche tecniche minime (All. 4);
 - b) Allegato 3.A1 Caratteristiche tecniche minime (All. 5);
 - c) Allegato 3.B Tabella di valutazione (All. 6);
 - d) Allegato 3.B1 Caratteristiche tecniche migliorative (All. 7);
- Allegato 4 - Schema Offerta Economica (All. 8);
- Allegato 4.A - Anagrafica materiale di consumo (All. 9);
- Allegato 5 - Patto di Integrità (All. 10);
- Allegato 6 - Schema di Contratto (All. 11);
- Allegato 7 - Informativa Privacy (All. 12);
- Allegato 8 - Pattuizione sul trattamento dei dati personali (All. 13);
- Allegato 9 - Schema dichiarazione Concordato preventivo (All. 14);
- Allegato 10 - Modulo per attestazione pagamento bollo (All. 15);
- Allegato 11 - Scheda fornitore (All. 16);
- Allegato 12 - DUVRI (All. 17);
- Allegato 13 - Disciplinare Tecnico Informatico (All. 18).

RITENUTO

peraltro, di utilizzare, ai fini della gestione della procedura il Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio STELLA, accessibile al sito <http://stella.regione.lazio.it/portale/>;

che, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. n. 36/2023, l'acquisizione del CIG verrà effettuata al momento della pubblicazione della procedura, direttamente dalla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata S.TEL.LA che gestisce il ciclo di vita del contratto mediante lo scambio di dati e informazioni con la BDNCP;

VISTO l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, che impone alle stazioni appaltanti, per ogni singola procedura di gara, per l'affidamento di un appalto o di una concessione, la nomina di un Responsabile Unico di Progetto con i compiti previsti dal suddetto Decreto a cui si fa integrale rinvio;

INDIVIDUATA l'Ing. Silvia Sergio quale Responsabile Unico di Progetto, in possesso dei requisiti di professionalità e competenza richiesti dalla normativa vigente;

VISTA la Deliberazione n. 820 del 04/07/2025 avente ad oggetto "Adozione del Regolamento per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche, di cui all'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, aggiornato al Decreto Correttivo D. Lgs. n.209 del 31.12.2024";

ATTESO che, in applicazione delle percentuali e delle quote di ripartizione previste nel Regolamento sopra citato, il quadro economico relativo alla presente procedura di gara è il seguente:

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	
a) Importo a base d'asta	1.770.000,00 €
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	3.600,00 €
totale a)	1.773.600,00 €
b) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
incentivi ex art.45 D. Lgs. 36/2023	26.604,00 €
B3) IVA 22% su importo a base d'asta	390.192,00 €
totale b)	416.796,00 €
IMPORTO TOTALE a) + b)	2.190.396,00 €

che il calcolo degli incentivi è così determinato:

Importo appalto	1.773.600,00 €
Importo incentivo totale disponibile	26.604,00 €
Importo incentivo funzioni tecniche	21.283,20 €
Importo accantonamento fondo per l'innovazione	5.320,80 €

che vengono, pertanto, individuate le figure di seguito specificate:

Programmazione spesa per investimenti	5%	1.064,16 €
	Responsabile Unico del Progetto (RUP)	Ing. Silvia Sergio
	RP (se previsto, altrimenti la quota spetta al RUP)	Ing. Silvia Sergio
	Collaboratore/i RUP	Dott.ssa Filomena D'Alconzo Dott.ssa Maddalena Scarcelli Dott. Francesco Piccinno
Progettazione	15%	3.192,48 €
	Responsabile Unico del Progetto (RUP)	Ing. Silvia Sergio
	RP (se previsto, altrimenti la quota spetta al RUP)	Ing. Silvia Sergio
	Collaboratore/i RUP	Ing. Carla De Santis

	Elaborazione DUVRI**	Dott. Vincenzo Palluzzi Dott. William Zomparelli
	Definizione Capitolato/Definizione fabbisogni da recepire	Ing Mayra Petrillo
Affidamento	20%	4.256,64 €
	Responsabile Unico del Progetto (RUP)	Ing. Silvia Sergio
	RP (se previsto, altrimenti la quota spetta al RUP)	Ing. Silvia Sergio
	Collaboratori al RUP	Sig.ra Alessia Matalone, Ing. Mayra Petrillo, Sig.ra Flavia Angeloni, Ufficio pubblicazioni, Ufficio contratti
Esecuzione	60%	12.769,92 €
	Responsabile Unico del Progetto (RUP)	Ing. Silvia Sergio
	RP (se previsto, altrimenti la quota spetta al RUP)	Ing. Silvia Sergio
	Collaboratori al RUP	Da definire in fase esecutiva
	Direttore dell'esecuzione (DEC)	Da definire in fase esecutiva
	Collaboratore/i DEC	Da definire in fase esecutiva
	Verifica di conformità o regolare esecuzione (Verifica corrispondenza e documentale dall'aggiudicazione all'esecuzione)	Da definire in fase esecutiva

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

1. **di indire** una procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, finalizzata alla fornitura in full service di sistemi motorizzati comprensivi di materiali di consumo per UOC Chirurgia Otorinolaringoiatrica, Maxillo-Facciale e Neurochirurgia del P.O. San Filippo Neri della ASL Roma 1, per un importo posto a base d'asta pari di € 1.770.000,00 IVA esclusa, come di seguito riportato:

Lotto	Descrizione	Durata in mesi	Importo IVA esclusa posto a base d'asta
1	Sistemi motorizzati per Chirurgia Otorinolaringoiatrica	36	€ 600.000,00
2	Sistemi motorizzati per Chirurgia Maxillo-Facciale	36	€ 360.000,00
3	Sistemi motorizzati per Neurochirurgia	36	€ 810.000,00

2. **di approvare**, conseguentemente, la documentazione di gara, allegata al presente provvedimento e del quale costituisce parte integrante;
3. **di espletare** la procedura di gara in oggetto sulla piattaforma telematica "Sistema Acquisti telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA";
4. **di prevedere** che l'aggiudicazione della procedura di cui trattasi avverrà mediante l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;
5. **di individuare** come Responsabile Unico di Progetto (RUP) l'Ing. Silvia Sergio, Direttore UOC Ingegneria Clinica;
6. **di dare atto** che, in conformità all'art. 84 del D.Lgs. n. 36/2023, il bando di gara sarà trasmesso all'Ufficio della pubblicazione dell'Unione Europea, per il tramite della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici e della Piattaforma STELLA, in conformità alla delibera ANAC n. 263 del 20/06/2023 recante "Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la BDNCP;
7. **di nominare** con successivo provvedimento, ai sensi di quanto stabilito all'art. 93 del D.Lgs. n. 36/2023, la Commissione giudicatrice delle offerte;
8. **di prevedere**, altresì, che il quadro economico per la ripartizione degli incentivi relativo alla presente procedura di gara è il seguente:

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	
a) Importo a base d'asta	1.770.000,00 €
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	3.600,00 €
totale a)	1.773.600,00 €
b) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
incentivi ex art.45 D. Lgs. 36/2023	26.604,00 €
B3) IVA 22% su importo a base d'asta	390.192,00 €
totale b)	416.796,00 €
IMPORTO TOTALE a) + b)	2.190.396,00 €

9. **di disporre** che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alle finalità di pubblicazione.

Il Responsabile del
Procedimento
Ing. Silvia Sergio
FIRMATO DIGITALMENTE

Il Direttore
UOC Ingegneria Clinica
Ing. Silvia Sergio
FIRMATO DIGITALMENTE

Il Direttore Dipartimento
Tecnico Patrimoniale
Ing. Paola Brazzoduro
FIRMATO DIGITALMENTE

IL DIRETTORE GENERALE

IN VIRTU' dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii;
- dall'art. 8 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii;

nonché delle funzioni e dei poteri di cui alla Deliberazione del Presidente della Regione Lazio n. T00006 del 10 gennaio 2025;

LETTA la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità in frontespizio indicata;

PRESO ATTO che il Direttore della Struttura proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione avente per oggetto: *"Approvazione atti ed indizione di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, finalizzata all'affidamento della fornitura in full service di sistemi motorizzati comprensivi di materiali di consumo per UOC Chirurgia Otorinolaringoiatrica, Maxillo-Facciale e Neurochirurgia del P.O. San Filippo Neri della ASL Roma 1. Valore globale stimato dell'appalto € 2.717.600,00 IVA esclusa."* e conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

1. **di indire** una procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, finalizzata alla fornitura in full service di sistemi motorizzati comprensivi di materiali di consumo per UOC Chirurgia Otorinolaringoiatrica, Maxillo-Facciale e Neurochirurgia del P.O. San Filippo Neri della ASL Roma 1, per un importo posto a base d'asta paridi € 1.770.000,00 IVA esclusa, come di seguito riportato:

Lotto	Descrizione	Durata in mesi	Importo IVA esclusa posto a base d'asta
1	Sistemi motorizzati per Chirurgia Otorinolaringoiatrica	36	€ 600.000,00
2	Sistemi motorizzati per Chirurgia Maxillo-Facciale	36	€ 360.000,00
3	Sistemi motorizzati per Neurochirurgia	36	€ 810.000,00

2. **di approvare**, conseguentemente, la documentazione di gara, allegata al presente provvedimento e del quale costituisce parte integrante;
3. **di espletare** la procedura di gara in oggetto sulla piattaforma telematica "Sistema Acquisti telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA";



4. **di prevedere** che l'aggiudicazione della procedura di cui trattasi avverrà mediante l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;
5. **di individuare** come Responsabile Unico di Progetto (RUP) l'Ing. Silvia Sergio, Direttore UOC Ingegneria Clinica;
6. **di dare atto** che, in conformità all'art. 84 del D.Lgs. n. 36/2023, il bando di gara sarà trasmesso all'Ufficio della pubblicazione dell'Unione Europea, per il tramite della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici e della Piattaforma STELLA, in conformità alla delibera ANAC n. 263 del 20/06/2023 recante "Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la BDNCP;
7. **di nominare** con successivo provvedimento, ai sensi di quanto stabilito all'art. 93 del D.Lgs. n. 36/2023, la Commissione giudicatrice delle offerte;
8. **di prevedere**, altresì, che il quadro economico per la ripartizione degli incentivi relativo alla presente procedura di gara è il seguente:

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	
a) Importo a base d'asta	1.770.000,00 €
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	3.600,00 €
totale a)	1.773.600,00 €
b) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
incentivi ex art.45 D. Lgs. 36/2023	26.604,00 €
B3) IVA 22% su importo a base d'asta	390.192,00 €
totale b)	416.796,00 €
IMPORTO TOTALE a) + b)	2.190.396,00 €

9. **di disporre** che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alle finalità di pubblicazione.

Il Direttore della Struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Giuseppe Quintavalle
FIRMATO DIGITALMENTE

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN FULL SERVICE DI SISTEMI
MOTORIZZATI COMPRENSIVI DI MATERIALI DI CONSUMO PER UOC
OTORINOLARINGOIATRIA, MAXILLO-FACCIALE E NEUROCHIRURGIA DELLA ASL
ROMA 1**

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

PREMESSE.....	3
1. PIATTAFORMA.....	3
1.1 LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD).....	3
1.2 DOTAZIONI TECNICHE	4
1.3 IDENTIFICAZIONE.....	5
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	6
2.1 DOCUMENTI DI GARA.....	6
2.2 CHIARIMENTI.....	6
2.3 COMUNICAZIONI.....	7
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	7
3.1 DURATA.....	8
3.2 REVISIONE PREZZI.....	8
3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE.....	9
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	9
5. REQUISITI GENERALI E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	11
Self cleaning.....	12
Altre cause di esclusione	12
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	13
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	13
6.2 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	13
6.3 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	14
7. AVVALIMENTO.....	14
8. SUBAPPALTO	15
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	15
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	15
11. SOPRALLUOGO/PROVA PRATICA.....	18
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	19
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	19
13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	20
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	21
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	22
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	23
15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14	24
15.3 DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE.....	24
15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	25
15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	26
16. OFFERTA TECNICA.....	29
17. OFFERTA ECONOMICA.....	30

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	31
18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	31
18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	32
18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	32
18.4 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI	32
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	33
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	33
21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	34
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	34
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	36
24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	36
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	38
26. CODICE DI COMPORTAMENTO.....	39
27. ACCESSO AGLI ATTI	39
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	39
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	40

PREMESSE

Con Delibera di indizione n. _____ del _____, l'Azienda Sanitaria Roma 1 (in seguito: ASL Roma 1) ha deliberato di affidare la fornitura in full service di sistemi motorizzati comprensivi di materiali di consumo per UOC Chirurgia Otorinolaringoiatrica, Maxillo-Facciale e Neurochirurgia, come meglio specificato al successivo paragrafo 3.

La presente procedura è interamente svolta tramite la PAD accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

La durata del procedimento prevista è pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando *(salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'articolo 1, commi 4 e 5, dell'allegato I.3 del Codice)*

Il luogo di svolgimento della fornitura è Roma, codice NUTS ITI43.

Il **Responsabile Unico del progetto** è l'Ing. Silvia Sergio, e-mail silvia.sergio@aslroma1.it

Il Direttore dell'esecuzione del contratto sarà individuato contestualmente all'adozione del provvedimento di aggiudicazione.

1. PIATTAFORMA

1.1 LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)

L'utilizzo della PAD comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla PAD.

L'utilizzo della PAD avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla PAD;
- utilizzo della PAD da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare.

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima

partecipazione, la stazione appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine per la presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica. La proroga o la riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla PAD e sul sito internet della stazione appaltante: <http://www.aslroma1.it/>, unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del codice, né la riedizione della procedura.

Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza.

Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la par condicio dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della PAD sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della PAD è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La PAD è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nelle guide che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della PAD.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla PAD;

- b) disporre di una identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE e CNS) di cui all'articolo 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), nonché di mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; in caso di operatore economico extra-UE, disporre di un'identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla PAD.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante identità digitale SPID, o mediante carta d'identità elettronica (CIE) oppure carta nazionale dei servizi (CNS), secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di operatore economico extra-UE, l'identificazione avviene attraverso una identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Disciplinare di gara;
2. Allegato 1 - Domanda di partecipazione;
3. Allegato 2 - DGUE (operatore economico - DA COMPILARE SUL SISTEMA);
4. Allegato 3 - Capitolato tecnico e i relativi allegati di seguito indicati:
 - Allegato 3.A - Caratteristiche Tecniche Minime;
 - Allegato 3.A1 - Caratteristiche Tecniche Minime (.xls);
 - Allegato 3.B - Tabella di valutazione;
 - Allegato 3.B1 - Caratteristiche tecniche migliorative (.xls);
5. Allegato 4 - Schema offerta economica;
6. Allegato 4.A - Anagrafica materiale di consumo;
7. Allegato 5 - Patto di integrità;
8. Allegato 6 - Schema di Contratto;
9. Allegato 7 - Informativa Privacy;
10. Allegato 8 - Pattuizione sul trattamento dei dati personali;
11. Allegato 9 - Schema dichiarazione Concordato preventivo;
12. Allegato 10 - Modulo per attestazione pagamento bollo;
13. Allegato 11 - Scheda fornitore;
14. Allegato 12 – DUVRI.
15. Allegato 13 – Disciplinare Tecnico Informatico

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, al seguente link: <http://www.aslroma1.it/> e sulla PAD

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte attraverso la sezione della PAD riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla PAD stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla PAD e sul sito istituzionale al seguente link: <http://www.aslroma1.it>. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della PAD o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite la PAD e, per quanto non previsto dalla stessa piattaforma, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della PAD, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto oggetto della presente procedura si articola in tre Lotti, così come specificato nell'Allegato 3.A.

I lotti sono stati individuati utilizzando il criterio di natura qualitativa, sulla base delle caratteristiche tecniche specifiche di ciascun prodotto al fine di garantire la più ampia possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese.

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	ATECO	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Sistemi motorizzati per Chirurgia Otorinolaringoiatrica	33162000-3	46.46	P	€ 600.000,00
2	Sistemi motorizzati per Chirurgia Maxillo-Facciale	33162000-3	46.46	P	€ 360.000,00
3	Sistemi motorizzati per Neurochirurgia	33162000-3	46.46	P	€ 810.000,00
A) Importo a base di gara					€ 1.770.000,00
B) Costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso <i>[indicare € 0,00 in caso di assenza di rischi]</i>					€ 3.600,00
A) + B) Importo complessivo					€ 1.773.600,00

L'importo a base di gara è stato calcolato considerando i prezzi applicati nel mercato di riferimento in relazione alla stima dei fabbisogni presunti elaborati da questa Stazione Appaltante.

Relativamente ai canoni di noleggio e assistenza tecnica le prestazioni dell'appalto verranno remunerate attraverso la corresponsione di un canone Trimestrale previa verifica del DEC.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è il seguente: CCNL Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi

L'importo annuale dei costi della sicurezza da interferenze è pari a € 1.200,00 Iva esclusa

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio aziendale.

3.1 DURATA

La durata dell'appalto è di 36 mesi, decorrenti dalla data del collaudo.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

3.2 REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizzano i seguenti indici tra quelli indicati all'articolo

60, comma 3, lettera b del Codice, tenuto conto delle previsioni di cui all'allegato II.2-bis, oppure nei casi di cui all'articolo 60, comma 4-ter del Codice gli specifici indici di settore.

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.

3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Opzione di proroga del contratto: la stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 12 mesi alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante. L'importo stimato di tale opzione è pari a € 590.000,00 al netto di Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 1 mese prima della scadenza del contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Clausola di rinegoziazione: ai sensi dell'articolo 9 del Codice, la stazione appaltante può prevedere clausole di rinegoziazione, specie quando il contratto risulta particolarmente esposto per la sua durata, per il contesto economico di riferimento o per altre circostanze, al rischio delle interferenze da sopravvenienze.

Il **valore globale stimato** dell'appalto è pari ad € 2.717.600,00 al netto di Iva così suddiviso:

Importo complessivo (A+B)	€ 1.773.600,00
Importo per l'opzione di proroga contrattuale	€ 590.000,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 354.000,00
Valore globale stimato	€ 2.717.600,00

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. d) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite le proprie consorziate sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

È fatto divieto di partecipare a più di un consorzio stabile.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice che ha designato una consorziata esecutrice la quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 7 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

È vietata:

- la partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete);
- la partecipazione anche in forma individuale di un concorrente che partecipa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
- la partecipazione anche in forma individuale di un concorrente che partecipa in aggregazione di imprese di rete. Tale divieto non si applica alle imprese retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- la partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 7 giorni dimostrare che la circostanza non ha influito sul corretto svolgimento della procedura, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 25.

Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutrice/consorziata, avente i requisiti di cui i consorzi si avvalgono, interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nell'Allegato 5 - Patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 25.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

- b) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

Per il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro: secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale la dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11, nonché i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lett. e), f), g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1. lett. a) deve essere posseduto:
- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;

- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

6.3 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1. lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle consorziate indicate come esecutrici.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al paragrafo 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'impresa ausiliaria mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta, l'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria non possono partecipare alla stessa gara, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che l'impresa ausiliaria non dimostri, facendo ricorso ad idoneo supporto documentale, che non sussistono collegamenti con l'impresa ausiliata tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'impresa ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti i di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Le dichiarazioni dell'ausiliaria sono allegate alla domanda di partecipazione.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, anche premiale o misto.

Il contratto di avvalimento, anche premiale e misto, deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti.

Qualora per l'impresa ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'impresa ausiliaria si sia resa responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'impresa ausiliaria per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un'altra impresa ausiliaria nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di cui al paragrafo 3. In alternativa, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta per ciascun lotto è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo del lotto a cui si partecipa e precisamente:

LOTTO 1 - € 18.400,00;

LOTTO 2 - € 11.040,00;

LOTTO 3 - € 24.840,00.

Deve essere costituita in data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte, resa a favore della presente stazione appaltante e sottoscritta da un soggetto legittimato a rilasciare la garanzia e ad impegnare il concorrente.

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

In caso di partecipazione a più lotti l'operatore economico può alternativamente:

- prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare;
- prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui intende partecipare. Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto: BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA SCRL Coordinate IBAN – IT 32 P 08327 03398 000000001060 BIC: ROMAITRRXXX conto intestato Asl Roma 1;

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni fornite nella Comunicazione congiunta della Banca D'Italia, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/news.garanzie.finanziarie.18.07.2025>.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico può, alternativamente:

- presentare una garanzia fideiussoria gestita in tutte le fasi mediante ricorso ad una piattaforma, operante con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, conforme alle caratteristiche stabilite dall'AgID;
- presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente;

indicando nella domanda le modalità di verifica messe a disposizione dall'emittente medesimo.

La fideiussione deve:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193.
- 4) avere validità per almeno 240 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - c. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 106, comma 5, del Codice, su richiesta della ASL Roma 1 per ulteriori 240 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti i che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice se il consorzio o almeno una delle imprese consorziate sia in possesso della certificazione.

- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:
 - gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche operanti con tecnologie basate su registri distribuiti;
 - verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

11. SOPRALLUOGO/PROVA PRATICA

Il sopralluogo non è previsto.

Per le sole Imprese concorrenti che abbiano superato positivamente il controllo della rispondenza dei requisiti minimi richiesti, pena esclusione, è prevista una prova pratica che sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice in seduta riservata.

Per l'esecuzione delle prove pratiche la Commissione Giudicatrice fornirà, per ogni tipologia di bene richiesto, tramite PAD, il calendario al quale i concorrenti dovranno attenersi per la messa a disposizione del bene da valutare.

A tutti gli Operatori Economici che parteciperanno alla prova pratica verrà assegnato il medesimo margine di tempo per l'esposizione del bene.

L'Operatore Economico dovrà mettere a disposizione per la prova pratica, con oneri a completo proprio carico e per il tempo indicato dalla Commissione Giudicatrice nel suindicato calendario, il bene o un bene identico per modello, qualità e caratteristiche tecniche a quello per cui è stata proposta offerta economica ed i relativi accessori e materiali di consumo dedicati e indicati nell'Allegato 3.B del presente Disciplinare.

Il bene dovrà essere predisposto alla valutazione presso i locali, per il giorno e l'ora fissati da calendario, dove la Commissione potrà visionarlo ed effettuare la prova pratica richiesta dal presente Disciplinare.

Alla prova pratica, in seduta riservata, dovrà partecipare unicamente uno specialista di prodotto del concorrente, che dovrà fornire alla Commissione le informazioni e le delucidazioni richieste, nonché mostrare il funzionamento del bene.

Si precisa che l'accesso e la permanenza dello/degli specialista/i incaricati dall'Operatore Economico nei locali dove si svolgeranno le prove è subordinato all'assoluto rispetto delle relative procedure di sicurezza in vigore presso il luogo di effettuazione delle stesse ed all'esibizione dell'originale del documento di identificazione.

Qualora dall'espletamento delle prove funzionali dovesse emergere che i requisiti minimi richiesti e dichiarati nella documentazione tecnica non siano effettivamente posseduti, l'Impresa concorrente verrà esclusa e dovrà provvedere al ritiro della campionatura consegnata.

Le apparecchiature oggetto di prova pratica dovranno essere corredate dal documento di trasporto da cui si rilevi chiaramente la descrizione, il codice e la quantità di ogni singolo componente portato in visione.

Una copia del suindicato DDT andrà consegnato al personale della UOC Ingegneria Clinica.

La Stazione Appaltante comunicherà tramite PAD la data o le date nelle quali sarà effettuata, e le modalità di svolgimento.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 o successiva delibera pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta.

Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la PAD.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il termine perentorio riportato sul Bando di gara, a pena di irricevibilità. La PAD non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla PAD.

Le operazioni di inserimento sulla PAD di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla

scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della PAD si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'“OFFERTA” è composta da:

A – **Documentazione amministrativa;**

B – **Offerta tecnica** (una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare);

C – **Offerta economica** (una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare).

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella PAD offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica della corretta ricezione della documentazione inviata.

La PAD consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella PAD.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per 240 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte tecniche o economiche, l'operatore economico può effettuare, tramite la PAD, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto rispettivamente nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che sono sanabili:

- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;
- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- la mancata produzione delle dichiarazioni dell'impresa ausiliaria;

- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione di gara, quando richiesta ai sensi del paragrafo 13.1.

Non sono sanabili:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione nel contratto di avvalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento;
- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato.

L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di cinque giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la PAD per compilare o allegare la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione;
- 2) DGUE;
- 3) eventuale procura;
- 4) garanzia provvisoria;
- 5) ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;

- 6) Allegato 12 - Mod. B DUVRI compilato nelle parti riservate all'appaltatore e completo di modello di dichiarazione adempimenti D.Lgs. 81/08 s.m.i. su carta intestata dell'Operatore Economico, corredato da documento in corso di validità del legale rappresentante o titolare;
- 7) ricevuta del pagamento elettronico dell'imposta di bollo a seconda delle modalità utilizzate, ovvero mediante l'Allegato 10 – Modulo per attestazione pagamento bollo, con allegata copia del contrassegno;
- 8) documentazione in caso di avvalimento di cui al successivo paragrafo 15.4;
- 9) documentazione per i soggetti associati di cui al successivo paragrafo 15.5;

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'Allegato n. 1

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme

all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf.

Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Nella domanda di partecipazione, il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3 DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del Codice sono rese dall'operatore economico nel DGUE, redatto digitalmente a sistema, in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all'articolo 98, comma 3, lett. e), per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna impresa ausiliaria, allega:

- 1) il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati;
- 2) il contratto di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento, anche misto

15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;

- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - a. copia del contratto di rete;
 - b. copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - c. dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete;
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - d. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - e. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - f. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- - DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;
- - dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante:
 - a) [Eventuale, in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190]:
 - a. 1 di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List), indicando la Prefettura presso cui l'elenco è istituito;
 - (o, in alternativa,)
 - a..2 di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, indicando la Prefettura presso cui l'elenco è istituito;
 - b) [Eventuale in caso di adozione di misure di self-cleaning]:

b.1 di avere inserito nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e di aver indicato nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

(o, in *alternativa*)

b.2 di essere stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione;

c) [Eventuale, in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale]:

- che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
- che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da

d) [Eventuale, in caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice]:

- che è stato emesso il provvedimento (indicare il tipo di provvedimento: sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di;

e) [solo per i consorzi stabili] di non partecipare a più di un consorzio stabile;

f) di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in *alternativa*)

g) di partecipare in più di una forma, [indicare quali] e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

(o, in *alternativa*)

h) di avere prestatato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, al concorrente [indicare il nominativo], che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;

i) di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto la documentazione relativa all'offerta tecnica nella PAD, a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente paragrafo 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. relazione tecnica dei servizi offerti;
2. in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento;
3. allegati 3.A e 3.B firmati digitalmente per accettazione;
4. scheda tecnica del prodotto offerto, sulla base delle caratteristiche tecniche minime;
5. scheda riepilogativa delle caratteristiche tecniche minime debitamente compilata e firmata digitalmente (Allegato 3.A1);
6. scheda riepilogativa delle caratteristiche tecniche migliorative debitamente compilata e firmata digitalmente (Allegato 3.B1);
7. depliant illustrativi e documentazione comunque ritenuta utile per le valutazioni che la Commissione dovrà fare sulla base dei criteri indicati nel presente disciplinare;
8. dichiarazione di possesso delle specifiche tecniche minime richieste dal capitolato;
9. dettaglio delle specifiche tecniche migliorative rispetto alle minime richieste;
10. dichiarazione contenente codice CND e N. di repertorio dell'apparecchiatura ove presenti;
11. idoneo e dettagliato programma di formazione all'utilizzo delle apparecchiature del personale ed alla manutenzione di primo livello, secondo le specifiche richieste nel Capitolato Tecnico e nei relativi allegati;
12. dettagliato programma di manutenzione correttiva e programmata;
13. specifica dei tempi di consegna della fornitura;
14. Allegato 11 – Scheda fornitore debitamente compilato;
15. dichiarazione segreti tecnici e commerciali;
16. eventuale copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali;
17. eventuale altra documentazione tecnica.

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo paragrafo 18.1.

L'operatore economico che intende avanzare richiesta di oscuramento di parte dell'offerta tecnica allega, oltre all'offerta in chiaro, una versione della stessa con oscuramento delle parti che ritiene riservate in quanto costituenti segreti tecnici o commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli

di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico, unitamente a una dichiarazione firmata contenente le ragioni della richiesta.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce [per ogni singolo lotto la documentazione economica, nella PAD.

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 15.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) il valore del canone di locazione al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. Verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali;
- b) il valore del canone di assistenza tecnica al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. Verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali;
- c) il valore del materiale di consumo al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. Verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali;
- d) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- e) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice.

Si precisa che:

- il prezzo unitario offerto non può essere pari a 0 (zero);
- l'offerta economica deve essere suddivisa in:

- Lotto I e II

Il noleggio e l'assistenza tecnica possono arrivare ad un massimo del 50% del valore dell'intero lotto

Il materiale di consumo deve essere minimo il 50% del valore totale dell'intero lotto.

- Lotto III

Il noleggio e l'assistenza tecnica possono arrivare ad un massimo del 20% del valore dell'intero lotto

Il materiale di consumo deve essere minimo il 80% del valore totale dell'intero lotto.

- il valore complessivo offerto è calcolato automaticamente dalla PAD;
- il concorrente dovrà compilare e sottoscrivere, in modo coerente con quanto riportato sulla PAD, inserendolo all'interno della busta economica, l'Allegato 4 - Schema di offerta economica;
- il concorrente dovrà compilare e sottoscrivere, inserendolo all'interno della busta economica, l'Allegato 4.A - Anagrafica materiale di consumo (colonne da A a Q);

- il concorrente dovrà inserire all'interno della busta economica il dettaglio dell'offerta economica anche per la parte di noleggio e assistenza tecnica per ogni sistema offerto;
- il concorrente dovrà inserire all'interno della busta economica un documento che illustri le modalità con le quali è stato calcolato il costo della manodopera. In relazione ai "costi medi orari del lavoro per il personale dipendente", il concorrente deve confermare che intende applicare al proprio personale il costo medio orario di cui alle tabelle come determinate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che deve allegare. In caso di costi medi orari inferiori alle stesse tabelle, devono essere fornite opportune giustificazioni a corredo della scelta adottata.

Sono inammissibili le offerte economiche che superano l'importo a base d'asta

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

Il punteggio totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale a $P_T + P_E$ dove:

P_T = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica;

P_E = somma dei punti attribuiti all'offerta economica.

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nell'**Allegato 3.C** del Capitolato Tecnico, parte sostanziale ed integrante del presente Disciplinare di Gara.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a **41/80**.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno dei parametri di valutazione qualitativi Vi, cui è assegnato un punteggio discrezionale, identificato con "D" nella tabella, è attribuito un coefficiente Ci variabile da zero a uno. La Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli Commissari a ciascun elemento qualitativo dell'offerta secondo la seguente scala indicativa:

Giudizio	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non valutabile
Coefficiente Ci assegnato	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

A ciascuno dei parametri di valutazione qualitativi Vi, cui è assegnato un criterio di valutazione quantitativo, identificato con "Q" nella tabella, è attribuito un coefficiente Ci, variabile tra zero e uno, sulla base del metodo di calcolo indicato nella colonna "Modalità di assegnazione del Coefficiente".

A ciascuno dei parametri di valutazione qualitativi Vi, cui è assegnato un punteggio tabellare, identificato con "T" nella tabella, è attribuito un coefficiente Ci pari a 0 o a 1, sulla base della presenza (SI: Ci=1) o assenza (NO: Ci= 0) nell'offerta, dell'elemento richiesto.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, il punteggio verrà attribuito tramite la seguente formula:

$$PE = P_{Max} \cdot (R_i / R_{Max})^{\alpha}$$

dove:

P_E = punteggio ottenuto dall'offerta economica in esame;

P_{Max} = punteggio massimo assegnato all'elemento prezzo (30);

R_i = ribasso offerto dal concorrente i-esimo;

R_{Max} = ribasso massimo offerto

α = 1/5

18.4 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$PT = C_a \times P_a + C_b \times P_b + C_n \times P_n$$

dove

PT = *punteggio tecnico;*

Ca = *coefficiente criterio di valutazione a*

Cb = *coefficiente criterio di valutazione b;*

.....

Cn = *coefficiente criterio di valutazione n;*

Pa = *peso criterio di valutazione a;*

Pb = *peso criterio di valutazione b;*

.....

Pn = *peso criterio di valutazione n.*

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il giorno indicato sul Bando.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati sulla PAD, almeno 3 giorni prima della data fissata.

La PAD consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La PAD garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14, se necessario.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la PAD ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La Commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte presentate.

La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla PAD.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la PAD consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La Commissione giudicatrice procede, relativamente a ciascun singolo lotto, all'apertura delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

Nel caso in cui le offerte con identico punteggio complessivo e identici punteggi parziali siano più di due la richiesta di offerta migliorativa, da effettuarsi nei termini sopra precisati, va presentata a tutti i concorrenti con offerte equivalenti. Ove permanga l'ex aequo, la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria e chi sarà collocato al secondo posto ed eventualmente (in base al numero delle offerte risultanti in ex aequo) nei posti successivi. La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste nel paragrafo 2.3.

La Commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara nei casi in cui il bando che non abbia previsto espressamente tale possibilità.
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che risultano aver superato i 4/5 del punteggio massimo previsto dal bando sia per i criteri qualitativi (punteggio tecnico) e che per quelli quantitativi (punteggio economico), qualora ci siano almeno 3 offerte ammesse.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente ha facoltà di allegare, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La verifica è effettuata tramite il FVOE. In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto, quelli di subappalto e i subcontratti sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle PAD a decorrere dalla comunicazione digitale dell'aggiudicazione.

A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la PAD, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione.

Ai partecipanti collocatisi nei primi cinque posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi mediante apposita sezione sulla PAD. La disponibilità della documentazione è comunicata agli interessati tramite PAD.

I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria possono accedere alle offerte dei concorrenti diversi dal primo presentando apposita istanza ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90.

Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all'accoglimento o al rigetto della richiesta sono rese note dal Responsabile unico di progetto al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine le offerte e i giustificativi dei primi cinque classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata.

Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35, comma 4, del codice, gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell'articolo 35 del codice.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Tribunale Amministrativo di Roma.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti, ivi inclusi quelli acquisiti tramite il FVOE, sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell’apposita scheda informativa allegata alla documentazione di gara.

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN FULL SERVICE DI SISTEMI
MOTORIZZATI COMPRENSIVI DI MATERIALI DI CONSUMO PER UOC
OTORINOLARINGOIATRIA, MAXILLO-FACCIALE E NEUROCHIRURGIA DELLA ASL
ROMA 1**

ALLEGATO 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)¹

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	
Lotto/i a cui si partecipa	

Il/La sottoscritto/a ²

nella sua qualifica di:

- ☐ Legale Rappresentante
- ☐ Institore
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

Chiede di partecipare in qualità di:

- ☐ *operatore singolo*

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

² Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o consorzi ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un consorzio ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

- ☐ raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da: (indicare i ruoli ricoperti)
- ☐ Consorzio stabile
- ☐ Consorzio tra società cooperative
- ☐ Consorzio tra imprese artigiane
- ☐ Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)
- ☐ Rete dotata di organo comune
- ☐ Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- ☐ GEIE
- ☐ altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore*)

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(Compilare soltanto i campi di interesse)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

In caso di raggruppamenti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e) del Codice e consorzi ordinari

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il consorzio concorre con le seguenti consorziate esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

- **(in alternativa solo per i consorzi stabili) DICHIARA** che il consorzio stabile concorre in proprio;

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato *(compilare solo se di interesse)*:

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f) del Codice o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a *(indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo)*;
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio)

e come impresa ausiliaria di altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, <indicare quali> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente <indicare il nominativo>, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- **DICHIARA:**
 - di concorrere per le seguenti imprese:
.....
- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza privo di soggettività giuridica)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- *(dichiarazione da rendere solo dall'organo comune):* che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di ... al n. ... partita I.V.A. n. ... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di ... al n. ...

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

(in caso di Rete costituenda, dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete):

▪ **DICHIARA**

- che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a ...
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei.

2. Dichiarazioni in caso di avalimento *(da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)*

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa ... al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento;
- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa ... al fine di migliorare l'offerta ***[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]*** e allega alla presente il contratto di avvalimento *[o in alternativa] allega il contratto di avvalimento all'offerta tecnica.*

3. Dichiarazioni in caso di richiesta di subappalto integrative di quelle rese nel DGUE

- **SI IMPEGNA** in caso di ricorso al subappalto, a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20% delle prestazioni che intende subappaltare;

Oppure

- **DICHIARA**, in caso di ricorso al subappalto, di subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al ...% (indicare una percentuale inferiore al 20%) delle prestazioni che intende subappaltare per le seguenti motivazioni ... *(motivare con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento).*

4. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
in alternativa,

- **DICHIARA** che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi ... [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il ... da ...
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il ... da ...

(solo in caso di raggruppamento)

- **DICHIARA** che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.
- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

6. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del Codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento ... *(indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario)* in data ... da parte di ...

7. [Eventuale, in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190: Dichiarazioni in caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili ex art 1, comma 53, della l. 190/2012]

- ☐ **DICHIARA** di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di ...
- ☐ **DICHIARA** di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di ...
- ☐ **DICHIARA** di non essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) in quanto l'esecuzione del servizio/fornitura di cui ai settori sensibili è demandata ad altro soggetto in possesso del requisito *[indicare il soggetto]*.

8. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di non avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, ad altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente ... *<indicare il nominativo>*, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato al personale impiegato nell'esecuzione del contratto;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, *[eventuale, se presenti prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC: ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC]*, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di accettare il patto d'integrità/protocollo di legalità di cui *[indicare il riferimento normativo o amministrativo, per esempio legge regionale n. ... del ..., delibera n. ... del ...]* accessibile al seguente link
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile nel sito e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

SI IMPEGNA:

- a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;
- *(Eventuale, nel caso in cui sia previsto in gara l'accordo di collaborazione)* ad accettare, nel caso di aggiudicazione, l'accordo di collaborazione di cui all'allegato ... al Disciplinare;
- **DICHIARA** di aver preso visione della documentazione relativa a ... *(se presente)*:
 - dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli operatori dell'appaltatore e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (pubblicato sul sito ... selezionando la voce "...");
 - *(se presente negli atti di gara)* documento ricognitivo redatto dalla stazione appaltante relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi e la stima degli eventuali costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti (parte integrante del DUVRI);*(Solo se previsto il sopralluogo obbligatorio)*
- **DICHIARA** di aver preso visione dei luoghi come da certificato rilasciato da in data

- **DICHIARA** di beneficiare di una o più delle seguenti riduzioni della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, *(compilare solo se di interesse)* e inserisce le relative certificazioni nel FVOE:
 - ☐ 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
 - ☐ 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,³
 - ☐ 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, gestita mediante ricorso a piattaforma ovvero verificabile per via telematica al seguente link *(indicare il sito internet dell'emittente)*;
 - ☐ riduzione per il possesso di una o più delle seguenti certificazioni o marchi *(la stazione appaltante individua la certificazione e il marchio tra quelli previsti dall'allegato II.13 del Codice e indica la percentuale di riduzione della cauzione, con il vincolo che la somma non può superare il 20%)*:

Norma	Certificazione/marchio posseduti

- **DICHIARA** che la garanzia è stata costituita nella forma di ... *(indicare se cauzione o fideiussione)*;
- **DICHIARA** di aver effettuato le verifiche riguardo la correttezza della garanzia prodotta, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 10 del Disciplinare;
- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione)* indica il seguente sito internet ... o la seguente PEC del garante ... o la seguente piattaforma ..., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante;

(Oppure)

- **DICHIARA** che la garanzia fideiussoria è gestita in tutte le sue fasi, mediante il ricorso alla piattaforma indicata nel Disciplinare di gara;
- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico)* che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. ... intestato a ..., presso ...;
- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 a pena di inammissibilità dell'offerta;
- **DICHIARA** di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara;

³ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto, chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo ..., producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

9. Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro, di inclusione delle persone disabili o svantaggiate, parità di genere e generazionale

(Non applicabile ai servizi di natura intellettuale e alle forniture senza posa in opera)

(In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c) e nel caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. d) del Codice se il consorzio non esegue in proprio: le dichiarazioni seguenti sono rese per conto delle consorziate esecutrici. In caso di raggruppamenti, consorzi ordinari, RETE e GEIE le dichiarazioni seguenti sono rese dalla mandataria/capofila per conto delle imprese esecutrici)

DICHIARA di impegnarsi a:

- garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto degli impegni assunti in offerta;
- *(se richieste)* rispettare le seguenti misure al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate *(individuare le ulteriori misure indicate al punto 9 del Disciplinare di gara)*;
- applicare al personale impiegato nell'esecuzione del contratto per tutta la sua durata il CCNL indicato nel Disciplinare di gara;
o, in alternativa:
- pur applicando un diverso CCNL, assicurare le medesime tutele economiche e normative del CCNL indicato nel Disciplinare di gara;
o, in alternativa:
- applicare al personale impiegato nell'esecuzione del contratto per tutta la sua durata il seguente CCNL ... *(indicare il CCNL applicato)* identificato dal codice alfanumerico unico del CNEL ... che garantisce le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato nel Disciplinare di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza che la stazione appaltante provvederà ad acquisire prima di procedere all'aggiudicazione *(oppure, nel caso in cui la stazione appaltante richieda la produzione della dichiarazione di equivalenza in via anticipata nell'offerta economica: "da inserire nell'offerta economica")*;
- ***[Eventuale, in caso di appalto con prestazioni scorporabili, secondarie, accessorie o sussidiarie differenti da quelle prevalenti oggetto dell'appalto, e riferibili, per una soglia pari o superiore al 30 per cento, alla medesima categoria omogenea di attività]*** di applicare al personale impiegato nell'esecuzione delle seguenti prestazioniper tutta la durata del contratto il CCNL indicato nel Disciplinare di gara;
o, in alternativa
- ***[Eventuale, in caso di appalto con prestazioni scorporabili, secondarie, accessorie o sussidiarie differenti da quelle prevalenti oggetto dell'appalto, e riferibili, per una soglia pari o superiore al 30 per cento, alla medesima categoria omogenea di attività]*** pur applicando un diverso CCNL, assicurare le medesime tutele economiche e normative del CCNL indicato nel Disciplinare di gara per le seguenti prestazioni ;
o, in alternativa
[Eventuale, in caso di appalto con prestazioni scorporabili, secondarie, accessorie o sussidiarie differenti da quelle prevalenti oggetto dell'appalto, e riferibili, per una soglia pari o superiore al 30

per cento, alla medesima categoria omogenea di attività] applicare al personale impiegato nell'esecuzione delle seguenti prestazioni ... per tutta la durata del contratto il CCNL ... (*indicare il CCNL applicato*) identificato dal codice alfanumerico unico del CNEL ... che garantisce le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato nel Disciplinare di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza che la stazione appaltante provvederà ad acquisire prima di procedere all'aggiudicazione (*oppure, nel caso in cui la stazione appaltante richieda la produzione della dichiarazione di equivalenza in via anticipata nell'offerta economica: "da inserire nell'offerta economica"*);

- assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti e ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.

(Non applicabile ai servizi di natura intellettuale e alle forniture senza posa in opera a meno che non siano oggetto di procedure afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 (PNRR), nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59 (PNC), avviate dopo l'entrata in vigore del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108)

- **DICHIARA** di avere, alla data di presentazione della domanda, un numero di dipendenti impiegati pari a ...;

(L'azienda con numero di dipendenti pari o superiore a 15, sceglie una delle seguenti opzioni eliminando l'altra):

(▪ Opzione 1: Poiché la propria azienda occupa più di 50 dipendenti)

- **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente**, copia dell'ultimo rapporto trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità e relativa attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

in aggiunta, nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006,

- **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente**, l'attestazione dell'avvenuta trasmissione contestuale alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

o, in alternativa,

(▪ Opzione 2: Poiché la propria azienda ha un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50)

- **DICHIARA** di impegnarsi a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della

promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla Committente, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto;

- **DICHIARA** che, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'offerta nell'ambito della presente procedura, non ha violato l'obbligo di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice e di cui all'art. 47, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- **DICHIARA** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

10. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

- *(solo se previsti nel Disciplinare)* accettare, in caso di aggiudicazione, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto previsti nel Disciplinare di gara, ai sensi dell'articolo 113, comma 2, del Codice;
- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara.

[Solo se previsto nel Disciplinare, nel caso in cui la stazione appaltante scelga di richiedere la presentazione di tale dichiarazione nella Domanda di partecipazione anziché nell'Offerta tecnica]

- assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di % *[indicare la quota pari o superiore al 30% indicata al punto 9 del Disciplinare]* e a quella femminile una quota di % *[indicare la quota pari o superiore al 30% indicata al punto 9 del Disciplinare]* delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
- *(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

SI IMPEGNA a:

(Obbligatorio nel caso di acquisti rientranti nelle categorie espressamente individuate dal “Piano d’azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione”, facoltativo negli altri casi)

- sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all’allegato I al decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto

(solo se vigenti decreti CAM per il settore di riferimento)

- porre in essere, in caso di aggiudicazione, tutte le operazioni e le procedure necessarie per il rispetto dei criteri ambientali, minimi e premianti, individuati dalla stazione appaltante e contenuti negli elaborati progettuali, in ottemperanza a quanto previsto nei decreti sui Criteri Ambientali Minimi ... *(indicare il/i decreto/i vigente/i per il settore di interesse)*;
- in caso di aggiudicazione, ad adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136, così come individuati nella determinazione Anac n.4 del 7 luglio 2011, come da ultimo aggiornata dalla delibera n. 585 del 19 dicembre 2023, anche nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese.

11. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell’accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento;
- **DICHIARA** di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all’articolo 99 e per le altre finalità previste dal Codice;
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente: ...

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale ... e l’indirizzo di servizio elettronico ... di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS ... e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell’apposita area del Sistema ad esso riservata.

[in alternativa, nel caso in cui l’operatore economico non sia presente nei predetti indici]: **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ... *[indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento]* del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura nell’apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN FULL SERVICE DI SISTEMI
MOTORIZZATI COMPRENSIVI DI MATERIALI DI CONSUMO PER UOC
OTORINOLARINGOIATRIA, MAXILLO-FACCIALE E NEUROCHIRURGIA DELLA ASL
ROMA 1**

**ALLEGATO 3
CAPITOLATO TECNICO**

INDICE

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 CARATTERISTICHE MINIME DELLE FORNITURE	5
ART. 3 SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE	6
ART. 4 QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI	8
ART. 5 OSSERVANZA DELLA NORMATIVA TECNICA.....	8
ART. 6 VARIAZIONE DELLA FORNITURA.....	9
ART. 7 TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA	9
ART. 8 COLLAUDO	10
ART. 9 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL COLLAUDO.....	11
ART. 10 DECISIONI DI COLLAUDO	11
ART. 11 FORNITURE RIFIUTATE AL COLLAUDO	11
ART. 12 FORNITURE DICHIARATE RIVEDIBILI	12
ART. 13 DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIA	12
ART. 14 PENALI	12
ART. 15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO	13
ART. 16 ALTRE NORME APPLICABILI	16
ART. 17 DIVIETO DI CESSIONE DEL CREDITO E DEL CONTRATTO	16
ART. 18 INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE	17
ART. 19 FALLIMENTO DELL'APPALTATORE	17

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023 (di seguito anche "Codice Appalti"), della fornitura in *full service* di sistemi motorizzati comprensivi di materiale di consumo per UOC Chirurgia Otorinolaringoiatrica, Maxillo-Facciale e Neurochirurgia, accessori e servizi tecnici e di assistenza associati, aventi caratteristiche indicate nell'Allegato 3.A, che è parte integrante e sostanziale del Disciplinare di Gara, e nel successivo Art. 2, occorrenti alle esigenze della ASL Roma 1, nel seguito del presente Capitolato indicata semplicemente come Committente. La fornitura si intende comprensiva del servizio di manutenzione e di assistenza tecnica "*full risk*" delle apparecchiature stesse per la durata del contratto a decorrenza dalla data di certificazione del collaudo tecnico - amministrativo, che verrà redatto dal Servizio di Ingegneria Clinica entro e non oltre 60 gg dalla data di ultimazione totale delle forniture e dei relativi montaggi.

I beni devono essere forniti completi di ogni accessorio occorrente per renderli pienamente funzionanti e idonei all'uso cui sono destinati, dotati di una quantità di materiali di consumo adeguata a consentirne la messa in funzione ed il collaudo funzionale nonché per tutta la durata del contratto.

Le tipologie di dispositivi, i quantitativi e le tipologie di materiale di consumo, nonché le caratteristiche tecniche devono essere necessariamente conformi all' **Allegato 3.A** del Disciplinare di Gara, a pena di esclusione.

Tutti i beni devono essere installati a spese dell'Aggiudicatario presso i luoghi di utilizzo o comunque indicati dal Committente; l'indicazione può avvenire anche in corso di fornitura, senza che l'aggiudicatario possa per questo pretendere ulteriori compensi e/o indennizzi.

L'importo massimo annuale a base di gara della fornitura in *full service* ammonta complessivamente a € 590.000,00 più IVA 22% per un totale di € 719.800,00 IVA inclusa.

La fornitura si articola in tre lotti, aggiudicabili singolarmente, così come specificato nell'Allegato 3.A al presente Capitolato Tecnico e come di seguito indicato:

- LOTTO I: Sistemi motorizzati per Chirurgia Otorinolaringoiatrica - importo annuale complessivo a base gara € 200.000,00 più IVA 22% per un totale di € 244.000,00 IVA inclusa;
- LOTTO II: Sistemi motorizzati per Chirurgia Maxillo-Facciale - importo annuale complessivo a base gara € 120.000,00 più IVA 22% per un totale di € 146.400,00 IVA inclusa;
- LOTTO III: Sistemi motorizzati per Neurochirurgia - importo annuale complessivo a base gara € 270.000,00 più IVA per un totale di € 329.400,00;

Il contratto avrà durata di 36 (trentasei) mesi, con opzione di proroga per ulteriori 12 mesi, durante i quali l'Aggiudicatario dovrà fornire il servizio oggetto della procedura di gara.

I fabbisogni dei sistemi, per ciascuna tipologia (Lotto) sono indicati nell'**Allegato 3.A**

Le quantità riferite al consumo prevedibile annuo sono meramente indicative, e non impegnative, potendo variare in più o in meno in relazione al mutato fabbisogno, e ciò ai sensi dell'art. 1560 - 1° comma del Codice Civile.

Il contraente non potrà pertanto sollevare eccezione alcuna relativa alla misura della prestazione richiesta, garantendo l'evasione di qualsiasi ordinativo sia per quantitativi minori che maggiori rispetto a quelli indicati nelle singole voci ed alle stesse condizioni e prezzo.

Il contraente non potrà pertanto sollevare eccezione alcuna relativa alla misura della prestazione richiesta, garantendo l'evasione di qualsiasi ordinativo sia per quantitativi minori che maggiori rispetto a quelli indicati nelle singole voci ed alle stesse condizioni e prezzo.

La fornitura si intende comprensiva di tutto quanto necessario per l'utilizzo in sicurezza delle apparecchiature, anche in relazione alla tecnologia proposta, e di tutto quanto elencato di seguito e meglio dettagliato nei successivi articoli del presente documento:

- Acquisizione in full service comprensivo di:
 - o Noleggio dei sistemi oggetto della fornitura;
 - o Assistenza tecnica full risk comprensiva della manutenzione programmata, correttiva, inclusa la sostituzione delle parti di ricambio, nonché degli aggiornamenti hardware e software gratuiti rilasciati dalle case produttrici nel corso del contratto;
- Strumentazione nuova di fabbrica e di ultima generazione, idonea all'uso previsto nel presente Capitolato;
- Imballo e trasporto delle apparecchiature, consegna al piano ed installazione della strumentazione nei locali messi a disposizione, comprensiva degli allacciamenti alla rete di alimentazione elettrica, messa in funzione delle apparecchiature;
- Smaltimento dei prodotti di rifiuto derivanti dalle operazioni di cui al precedente punto;
- Fornitura dei Kit, materiale di consumo, accessori, anche se non indicati in offerta, necessari per il corretto e completo funzionamento dei sistemi offerti, nulla escluso;
- Servizio di assistenza tecnica effettuato secondo quanto richiesto nel presente documento;
- Supporto scientifico e metodologico per il personale;
- L'eventuale trasferimento e riavvio della strumentazione all'interno dei presidi della ASL ROMA 1, qualora la collocazione iniziale dovesse variare a seguito di riorganizzazioni interne;
- Disponibilità alla sostituzione delle apparecchiature in caso di fermi macchina ovvero guasti ovvero malfunzionamenti prolungati o comunque frequenti e ripetuti, ciò a seguito di motivata richiesta di questa ASL e senza alcun onere aggiuntivo per la stessa;
- Aggiornamento tecnologico: qualora, durante l'esecuzione del contratto, l'impresa aggiudicataria introduca in commercio nuovi dispositivi (apparecchiature/software/ materiali di consumo), anche a

seguito di modifiche normative, analoghi a quelli oggetto della fornitura che presentino migliori o uguali caratteristiche di rendimento e funzionalità, i nuovi prodotti/apparecchiature dovranno essere proposti, alle medesime condizioni negoziali, in sostituzione parziale o totale di quelli aggiudicati, previa valutazione qualitativa e autorizzazione da parte della ASL Roma 1. L'impresa aggiudicataria dovrà fornire adeguato corso di aggiornamento al personale e tutto il necessario per il corretto utilizzo dei nuovi prodotti immessi in commercio;

Il materiale di consumo dovrà avere, al momento della consegna, scadenza non inferiore a sei mesi.

Il materiale di consumo dovrà essere consegnato entro 10 giorni dall'emissione dell'ordinativo.

Se le specifiche tecniche e le metodiche dei sistemi richiesti dovessero individuare prodotti o sistemi che un solo fornitore può offrire, saranno ammesse alla gara offerte con caratteristiche e metodiche equivalenti. In tal caso sarà cura del concorrente allegare nella busta "B" documentazione tecnica che attesti l'equivalenza del sistema offerto

I concorrenti sono tenuti a compilare le schede riepilogative delle caratteristiche tecniche minime, delle caratteristiche tecniche migliorative e del servizio di assistenza tecnica, debitamente compilate e firmate secondo gli schemi allegati (Allegato 3.A1, Allegato 3.B1). In particolare, è obbligatorio pena l'esclusione inserire negli allegati sopramenzionati i riferimenti dei documenti tecnici ove reperire le dichiarazioni riportate.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, è facoltà del Committente richiedere all'Aggiudicatario, che ha l'obbligo di accettare alle condizioni economiche e funzionali tutte del contratto, un aumento o una diminuzione contrattuale sino alla concorrenza del 20%.

ART. 2 CARATTERISTICHE MINIME DELLE FORNITURE

La quantità, le tipologie e la descrizione dei beni oggetto del presente appalto, nonché le caratteristiche che essi devono rispettare, risultano dall'Art. 2, Art. 3 e dall'Allegato 3.A.

Le forniture devono intendersi di tipo "*full risk*", quindi l'Aggiudicatario deve provvedere alla relativa installazione presso i luoghi di utilizzo indicati dal Committente in modo da assicurarne il perfetto funzionamento oltre che la perfetta rispondenza a tutte le normative in vigore al momento della gara ed eventualmente entrate in vigore nel corso del montaggio. Pertanto l'offerta economica deve intendersi comprensiva di forniture, lavori e di tutti gli oneri necessari, nessuno escluso a garantire la perfetta funzionalità.

Prestazioni ed obblighi complementari alle forniture

Nell'importo offerto si intendono esplicitamente compresi tutti gli obblighi e le condizioni della fornitura, comprese le seguenti prestazioni:

- L'imballo, il trasporto, il facchinaggio, l'installazione franco reparti e le prove di funzionalità nei singoli ambienti. Il costo dell'installazione è da considerarsi compreso nel valore dell'offerta economica. Il servizio di supporto all'installazione ha durata sino all'installazione e messa in funzione dei singoli sistemi. L'impresa resta responsabile di ogni danno che le proprie maestranze arrecheranno alle attrezzature ed impianti, per quanto verrà danneggiato o asportato intendendosi quindi obbligata a risarcire e riparare a proprie spese;
- Smaltimento degli imballaggi e del materiale di rifiuto generato nelle operazioni di installazione e collaudo;
- Formazione all'utilizzo delle apparecchiature - da effettuarsi sia prima dell'avvio delle apparecchiature medesime che durante il primo anno di utilizzo - e formazione alla manutenzione di primo livello; tale prestazione comprende anche la formazione di almeno un operatore, indicato dal committente, al livello di formatore cioè tale da poter formare eventuali ulteriori operatori che dovessero fare uso dell'apparecchiatura. Tutta la formazione dovrà essere certificata da apposita documentazione;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria nei tempi di intervento specificati in offerta per qualunque tipologia di apparecchiatura e causa di guasto anche, ove richiesto, con la fornitura di un apparecchio sostitutivo;
- Fornitura in duplice copia dei manuali d'uso e manutenzione in lingua italiana, sia su supporto cartaceo che informatico, in caso di aggiudicazione;
- Fornitura, per ciascuna apparecchiatura, dei risultati delle verifiche di sicurezza in base alla normativa CEI 62/5 (esame a vista e prove strumentali) effettuate c/o produttore o alla consegna in caso di aggiudicazione;
- Garanzia full risk per l'intera durata del contratto;
- Tutti gli oneri relativi al completo rispetto al D.L. 81/08 e ss.mm.ii.;
- Tutti gli oneri relativi alle misure ai controlli e alle verifiche dei collaudi sia con attrezzature adeguate, sia con personale qualificato.

Inoltre, su richiesta di della Stazione Appaltante la ditta Aggiudicataria dovrà rendersi disponibile ad effettuare le opere di predisposizione e di installazione anche in orari festivo o notturno al fine di arrecare il minor disagio possibile alla normale attività sanitaria senza che nessun ulteriore compenso sia dovuto.

ART. 3 SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE

Incluso nell'appalto è anche il servizio di manutenzione in *full risk* delle apparecchiature fornite, per tutto il periodo relativo alla durata del contratto di noleggio, a decorrere dalla data di emissione del certificato del collaudo.

L'attività di manutenzione che deve essere fornita dall'Aggiudicatario al Committente è di tipo "*full risk*",

comprensiva cioè di intervento sul luogo, riparazione, fornitura di pezzi di ricambio e prestazione di mano d'opera sulle apparecchiature.

Al termine di ogni intervento di manutenzione la Ditta aggiudicata è tenuta a rilasciare duplice copia del Rapporto Tecnico di lavoro che riporti le informazioni relative al tipo di intervento, all'avvenuta o meno (con motivazioni annesse) risoluzione della problematica, alla durata dell'intervento (indicando ora di inizio e di fine) e ad ulteriori specifiche dell'intervento. Le copie devono essere trasmesse al DEC del contratto e al Reparto utilizzatore.

Si precisa che tutti gli oneri quali:

- diritto di chiamata;
- costo orario di viaggio;
- costo orario manodopera;
- costo chilometrico;
- costo trasferta;
- spese di trasporto e corrieri;
- altro;

saranno a completo carico della ditta aggiudicataria e sono da ritenersi inclusi nel canone di manutenzione.

La manutenzione oggetto dell'appalto è di due tipi:

3.1. Manutenzione correttiva

L'intervento di manutenzione correttiva viene richiesto per ricondurre l'apparecchiatura nelle normali condizioni di operatività specificate dal produttore.

Qualora la riparazione abbia comportato la sostituzione di parti importanti, la ditta dovrà verificarne le condizioni generali di funzionalità e di sicurezza.

In caso di apparecchiatura con "parti accessorie guaste" o ferma, l'intervento dovrà avvenire nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre 8 (otto) ore solari dalla chiamata. Il guasto deve essere risolto entro le 24 ore solari dalla chiamata e in caso contrario dovrà essere fornita un'apparecchiatura sostitutiva/muletto.

3.2. Manutenzione programmata

Per tutta la durata del periodo di contratto, deve essere garantita anche la manutenzione programmata, al fine di garantire il corretto e ottimale funzionamento delle apparecchiature fornite. La cadenza delle visite di manutenzione dovrà essere specificata nella scheda tecnica fornita per ogni apparecchiatura nell'offerta.

Resta inteso che la data di effettuazione degli interventi dovrà essere concordata con il Committente.

Il tempo totale di fermo dell'apparecchiatura, calcolato come somma di quello impiegato per assistenza correttiva e quello per assistenza preventiva, non potrà superare i dieci giorni solari per ciascun anno. Per ogni giorno di fermo ulteriore rispetto a quelli appena indicati o a quelli migliorativi indicati in offerta verrà applicata una penale pari al 2% del valore dell'apparecchiatura;

Per il servizio di assistenza durante il contratto dovranno essere specificate le condizioni previste dalla garanzia indicando:

1. tempi di intervento;
2. descrizione della logistica della rete di assistenza;
3. lista delle eventuali parti escluse con valorizzazione;
4. lista comprensiva delle valorizzazioni delle eventuali materiali di consumo di produzione esclusiva necessari al funzionamento dell'apparecchiatura;
5. up time/annuo su 365 giorni
6. altre informazioni utili alle modalità di svolgimento del servizio.

ART. 4 QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI

Per la provvista dei materiali in genere e per la loro scelta ed accettazione saranno, a seconda dei casi, applicabili le norme in vigore.

Le attrezzature e/o componenti saranno consegnati nel loro imballo, in modo da essere protetti contro qualsiasi manomissione, o danno da maneggiamento. Gli imballaggi devono rispondere alle norme in vigore a seconda della natura dei beni da consegnare.

La firma all'atto del ricevimento della merce indica solo una corrispondenza fra il numero di colli indicati sul DDT ed il numero dei colli ricevuti.

La ditta aggiudicataria dovrà accettare eventuali contestazioni su qualità, quantità e confezionamento anche a distanza dalla consegna, quando cioè all'apertura dei colli non ne sarà possibile il controllo.

ART. 5 OSSERVANZA DELLA NORMATIVA TECNICA

Tutte le apparecchiature ed i materiali costituenti la fornitura devono essere conformi alla legislazione nazionale vigente. In particolare si richiede che:

- gli apparecchi offerti dovranno possedere marcatura CE secondo il Regolamento 745/2017, che abroga la Direttiva 93/42/CEE e ss.mm.ii, ed essere costruiti secondo norme CENELEC e CEN generali (CEI EN 60601-1 ovvero CEI 62-5), collaterali, particolari e funzionali applicabili;
- la conformità alle norme tecniche richieste esplicitamente nel seguito ha l'esclusiva finalità di permettere di effettuare le attività di collaudo (prova di accettazione, verifiche di funzionalità e sicurezza, ecc.) in conformità alle procedure e modalità interne all'Azienda;
- ove la conformità alle norme tecniche indicate non sia garantita, la Ditta partecipante deve indicare quali sono i punti delle norme tecniche non rispettate.

In particolare:

- tutte le apparecchiature elettromedicali devono essere conformi alla norma CEI 62.5 (1998) – EN 60601.1 e successive varianti, oppure alla nuova edizione della norma EN 60601.1: le Ditte offerenti dovranno indicare a quale versione della EN 60601.1 è stato fatto riferimento. Le singole apparecchiature devono inoltre essere conformi alle relative norme di prodotto applicabili;
- tutti i sistemi di apparecchiature elettromedicali devono essere conformi alla norma CEI EN 60601-1-1 o alla norma EN 60601.1 (ed. 2007);
- il materiale di consumo dovrà rispondere ai requisiti della F.U. in vigore e a tutte le norme di legge vigenti in materia;
- il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza del lavoro di fabbricanti, fornitori e installatori, così prescritti da art. 23 D.Lgs 81/2008.

La Ditta aggiudicataria, rendendosene garante nei confronti dell'Azienda, sarà tenuta inoltre all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti che potranno essere emanati durante il periodo contrattuale da parte delle Autorità competenti per la produzione, confezionamento e distribuzione dei prodotti oggetto della fornitura.

ART. 6 VARIAZIONE DELLA FORNITURA

Costituisce insindacabile facoltà per il Committente introdurre durante l'esecuzione del contratto quelle varianti (nell'ambito di quanto disposto dagli Art. 2, 3 e 4 del presente Capitolato) che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia della prestazione oggetto del contratto, senza che l'Aggiudicatario possa per ciò trarre motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, che non siano stabiliti dalla vigente normativa, dal presente Capitolato e dal Disciplinare di Gara.

Da parte sua l'Aggiudicatario non potrà apportare variazioni o aggiunte, sospensioni, proroghe senza la preventiva approvazione degli organi di controllo proposti dal Committente.

ART. 7 TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA

Le forniture dovranno essere eseguite con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici di detti soggetti. Le forniture dovranno corrispondere ai quantitativi e alle condizioni richieste; eventuali eccedenze non autorizzate non saranno riconosciute e pertanto restituite con oneri a carico della ditta. La ditta dovrà garantire che anche durante le fasi di trasporto vengano rigorosamente osservate le modalità di conservazione dei prodotti spediti; gli eventuali danni sono a carico del mittente.

Nel caso che la fornitura non venga ultimata entro il termine stabilito, all'Aggiudicatario sarà applicata, per ciascun giorno di ritardo, la penale prevista dal successivo Art. 14.

Con la consegna dei beni l'Aggiudicatario è tenuto a fornire, senza ulteriori corrispettivi, i manuali ed ogni altra documentazione tecnica o descrittiva, in lingua italiana, idonea per assicurare il soddisfacente

funzionamento o impiego o manutenzione dei beni forniti, ivi compresa quella rispondente alle prescrizioni dell'art.6 CEI 62-5, artt.2.3. e 2.4 CEI 62-25 e quant'altro previsto dalla L. 81/2008.

L'aggiudicatario dovrà effettuare la consegna delle forniture perentoriamente entro i termini indicati nell'Allegato 3.A e specifici per ciascun lotto, o nel più breve termine specificato in offerta e comunque secondo il programma concordato con il Committente. I giorni indicati sono da intendersi solari.

Ultimati i lavori ed i montaggi delle attrezzature, la ditta dovrà comunicare per iscritto al Responsabile del Procedimento l'avvenuto completamento; da tale data l'amministrazione appaltante procederà a tutte le prove che riterrà necessarie per la redazione del certificato di collaudo, entro comunque i termini indicati dal DPR 554/99.

Successivamente alla data di consegna dei beni dall'Aggiudicatario al Committente, avranno inizio le operazioni di messa in funzione e collaudo delle apparecchiature che dovranno concludersi entro 5 (cinque) giorni.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di rispettare i termini di consegna stabiliti dal Committente.

Il termine di consegna si intende compiuto quando tutti i beni oggetto della fornitura sono stati consegnati ed installati.

Nel caso che la fornitura non venga ultimata entro il termine stabilito, all'Aggiudicatario sarà applicata, per ciascun giorno di ritardo, la penale prevista dal successivo art. 14.

Con la consegna dei beni l'Aggiudicatario è tenuto a fornire, senza ulteriori corrispettivi, i manuali ed ogni altra documentazione tecnica o descrittiva, in lingua italiana, idonea per assicurare il soddisfacente funzionamento o impiego o manutenzione dei beni forniti, ivi compresa quella rispondente alle prescrizioni dell'art.6 CEI 62-5, artt.2.3. e 2.4 CEI 62-25 e quant'altro previsto dalla legge 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

La suddetta documentazione è indispensabile ai fini della liquidazione delle fatture.

Per quanto riguarda le apparecchiature oggetto della presente gara l'Azienda Sanitaria effettuerà un congruo periodo di prova di durata non superiore a 3 (tre) mesi, decorrenti dalla data di inizio del contratto, per verificare la rispondenza dei prodotti offerti alle caratteristiche dichiarate e, in caso negativo, potrà dare luogo al recesso unilaterale e motivato dal contratto, senza possibilità per la ditta fornitrice di sindacare nel merito il giudizio degli utilizzatori, salvo il diritto al contraddittorio.

Il materiale di consumo dovrà avere, al momento della consegna, scadenza non inferiore a sei mesi.

Il materiale di consumo dovrà essere consegnato entro 10 giorni dall'emissione dell'ordinativo.

ART. 8 COLLAUDO

Il collaudo avverrà entro cinque (5) giorni solari dalla consegna del bene presso il luogo indicato dal Committente e le operazioni di collaudo saranno eseguite da personale tecnico esperto dell'Aggiudicataria e

in presenza del personale tecnico di fiducia indicato dal Committente.

Alle operazioni di collaudo dovranno assistere i rappresentanti dell'Aggiudicatario che dovrà fornire gratuitamente tutta l'assistenza, il personale ed i mezzi tecnici necessari per l'espletamento delle relative operazioni e di ogni prova funzionale al collaudo stesso.

Le operazioni di collaudo devono svolgersi con le modalità e secondo i criteri di cui ai successivi Art. 9, 10, 11, 12, 13.

Ad esito positivo delle operazioni di collaudo verrà redatto apposito verbale e verrà disposto il pagamento nei modi e nei termini indicati nel contratto.

ART. 9 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL COLLAUDO

Il collaudo deve accertare che i beni presentino i requisiti richiesti dal contratto e dai capitolati tecnici dallo stesso richiamati.

L'Amministrazione provvederà alla sospensione delle operazioni di collaudo nel caso in cui rilevi la mancanza della documentazione relativa ai beni forniti, ovvero l'incompletezza della fornitura.

I costi dei prodotti che si deteriorano per l'esecuzione di prove, accertamenti, analisi, sono a carico dell'Aggiudicatario, al quale tali prodotti vanno restituiti nello stato in cui si trovano dopo le relative operazioni.

In sede di collaudo l'Aggiudicatario dovrà fornire un kit iniziale di tutti gli accessori/consumabili necessari per la prova di collaudo e per l'avvio dell'appalto.

ART. 10 DECISIONI DI COLLAUDO

I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono accettare i prodotti ovvero rifiutarli o dichiararli rivedibili.

È obbligo dell'Aggiudicatario assistere al collaudo. L'assenza di rappresentanti dell'Aggiudicatario è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori; gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'Impresa, tempestivamente.

Il regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque l'Aggiudicatario per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertati. In tal caso l'Aggiudicatario è invitato dal Committente ad assistere, a mezzo di suoi rappresentanti ad eventuali visite di accertamento.

ART. 11 FORNITURE RIFIUTATE AL COLLAUDO

Sono rifiutate le forniture che risultano difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni tecniche indicate nell'Allegato 3.A o nell'offerta.

ART. 12 FORNITURE DICHIARATE RIVEDIBILI

Possono essere dichiarate rivedibili quelle forniture che presentino difetti di lieve entità, che cioè non risultino perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche indicate nell'Allegato 3.A o nell'offerta, e per le quali si ritiene che possano essere poste nelle condizioni prescritte, fatta salva l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna.

ART. 13 DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIA

I beni oggetto della fornitura debbono essere privi di difetti dovuti a progettazione, errata esecuzione, ovvero a vizi dei materiali impiegati e debbono possedere tutti i requisiti indicati dall'Aggiudicatario nella sua documentazione.

L'Aggiudicatario è obbligato ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo nei beni forniti, dipendenti o da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati.

ART. 14 PENALI

L'aggiudicatario è soggetto a penalità quando:

- Si renda colpevole di manchevolezze e/o deficienze nella qualità dei beni forniti o dei materiali impiegati;
- Non sono rispettati i termini fissati dall'Amministrazione o i tempi indicati nell'offerta di gara consegna delle forniture;
- Non sono rispettati i termini fissati dall'Amministrazione per installazione, collaudo e perfetta funzionalità delle apparecchiature;
- Non ottemperi, od ottemperi con ritardo, agli obblighi derivanti dalla prestazione di manutenzione delle apparecchiature fornite, decorrente dalla data di approvazione dell'installazione;
- Nel caso in cui l'Aggiudicatario non adempia, o adempia con ritardo, all'obbligo di ritiro dei prodotti difettosi di cui al precedente art. 13.

L'ammontare delle penali – salvo ed impregiudicato in tutti i casi il risarcimento del maggior danno - è il seguente:

- nel caso previsto dal n. 1 del precedente comma: penale fino al 10% calcolato sull'ammontare netto del singolo lotto ed in proporzione alla gravità dell'inadempimento o dell'inesatto adempimento. Resta salvo, comunque, nei casi più gravi il diritto del Committente di risolvere il contratto ai sensi del successivo art. 15;
- nel caso previsto dal n. 2 del precedente comma: in caso di ritardo della consegna delle forniture penale fissate pari al 0,8 per mille per ogni giorno di ritardo calcolata sull'ammontare netto posto a base di gara per il bene;

- nel caso previsto dal n. 3 del precedente comma: in caso di ritardo della corretta installazione e perfetta funzionalità penale fissate pari al 0,8 per mille per ogni giorno di ritardo calcolata sull'ammontare netto posto a base di gara per il bene;
- nel caso previsto dal n. 4 del precedente comma: in caso di non ottemperanza o ritardo agli obblighi di manutenzione penale fissate pari all' 1 per mille per ogni giorno di ritardo calcolata sull'ammontare netto posto a base di gara per il bene;
- nel caso previsto dal n. 5 del precedente comma: penale pari allo 0.8 per mille calcolato sull'importo netto contrattuale della fornitura non ritirata.

La ASL Roma 1 potrà applicare le penali nella misura massima del 10 % del valore del contratto.

L'ammontare delle penali eventualmente applicate verrà addebitato sul primo pagamento successivo da effettuarsi in favore dell'Aggiudicatario, ovvero, nell'ipotesi in cui quest'ultimo non vanti crediti sufficienti a compensare l'ammontare delle penali irrogate nei suoi confronti, queste verranno addebitate sulla cauzione. In tal caso, l'integrazione dell'importo della cauzione dovrà avvenire entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta.

ART. 15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Ai sensi dell'art. 122 del Codice dei contratti e fatto salvo quanto previsto dall'articolo 121, la stazione appaltante può risolvere il contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni:

- a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c), superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

La stazione appaltante risolve il contratto, altresì, qualora nei confronti dell'appaltatore:

- a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto

legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V Libro II.

Il contratto di appalto può inoltre essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- a) per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore;
- b) qualora, al di fuori di quanto previsto dal comma precedente, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, e in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento, se la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 124, comma 2, primo periodo.

L'allegato II.14 del Codice disciplina le attività demandate al direttore dei lavori e all'organo di collaudo o di verifica di conformità in conseguenza della risoluzione del contratto.

Nei casi di risoluzione del contratto, l'appaltatore provvede al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine assegnato dalla stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. In alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, la stazione appaltante può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fidejussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 106, pari all'1 per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

In caso di risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante provvederà ad escutere la garanzia definitiva, salva la facoltà di agire per il ristoro dell'eventuale danno subito nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del contratto saranno oggetto di segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Oltre nelle ipotesi di cui ai commi che precedono, nel caso in cui la ditta aggiudicatrice non adempia in tutto o in parte agli obblighi illustrati nel presente capitolato, sarà facoltà dell'ASL Roma 1 risolvere il contratto:

- a. previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 C.C., fatta salva l'azione di risarcimento dei danni e l'eventuale incameramento della cauzione;
- b. ai sensi dell'art. 1456 C.C., nei seguenti ulteriori casi:
 - 1) frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
 - 2) sospensione o interruzione unilaterale e senza valide giustificazioni del servizio;
 - 3) mancata stipulazione di polizza di assicurazione della responsabilità civile di cui al presente capitolato;
 - 4) mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica dei contratti di lavoro nazionale e locali;
 - 5) inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a tre nell'anno solare;
 - 6) stato di insolvenza, assoggettamento a fallimento, amministrazione controllata o altra procedura concorsuale ovvero sua messa in liquidazione;
 - 7) ogni qual volta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p.c, 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p.c, 353 c.p. e 353 bis c.p.;
 - 8) inadempimento all'obbligo di mantenere pienamente in vigore, valide ed efficaci le garanzie di cui al presente Capitolato;
 - 9) emanazione di sentenza a carico dell'appaltatore di condanna definitiva civile e/o penale per frodi nei riguardi del Committente, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alle prestazioni oggetto del Contratto nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;
 - 10) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate nel corso della procedura di gara;
 - 11) mancato adempimento all'obbligo di produzione delle assicurazioni e garanzie di cui al presente Capitolato;
 - 12) subappalto anche di fatto o in genere sub affidamento senza preventiva autorizzazione;
 - 13) cessione totale o parziale del contratto;
 - 14) mancato reintegro del deposito cauzionale entro i termini stabiliti;
 - 15) qualora l'ammontare delle penali applicate all'appaltatore abbia superato il 10% del valore del contratto;

16) mancato rispetto dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 136 del 13/08/2010 e s.m. e i., in particolare all'art. 3, a pena di nullità assoluta del relativo contratto di fornitura e con l'eventuale applicazione delle sanzioni previste all'art. 6 di detta legge;

17) intervenuta Convenzione Consip e/o gara centralizzata da parte della Regione Lazio, avente identico oggetto del contratto;

18) ogni circostanza che possa far venire meno, a giudizio della Amministrazione, la fiducia nell'appaltatore posta a fondamento del rapporto contrattuale.

In tali casi, la ASL Roma 1 dovrà comunicare, mediante PEC, che intende avvalersi della presente clausola. Nel caso in cui il contratto si risolva per una delle cause previste dal presente articolo, la ditta aggiudicatrice dovrà comunque garantire la prosecuzione del servizio fino al subentro della nuova Impresa aggiudicataria dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 123 del Codice dei contratti, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto tramite PEC con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo o verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

L'allegato II.14 disciplina il rimborso dei materiali, la facoltà di ritenzione della stazione appaltante e gli obblighi di rimozione e sgombero dell'appaltatore.

In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, l'Operatore Economico deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Amministrazioni Contraenti.

ART. 16 ALTRE NORME APPLICABILI

Oltre alle norme contenute nel presente Capitolato, sono in ogni caso applicabili le norme di cui al Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture adottato con D.Lgs. n. 36/2023 e tutte le norme tecniche (comprese UNI), pertinenti all'oggetto dell'appalto.

ART. 17 DIVIETO DI CESSIONE DEL CREDITO E DEL CONTRATTO

È esclusa la cessione del credito, derivante dal presente contratto, in assenza di specifica autorizzazione da parte dell'ASL Roma 1. E' vietata la cessione del contratto.

ART. 18 INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'affidamento del servizio in argomento; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

ART. 19 FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'appaltatore (individuale o mandate/mandatario in associazione) si applicano le previsioni di cui all'art. 124 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il Responsabile Unico del procedimento è l'Ing. Silvia Sergio

f.to Il Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Silvia Sergio)

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN FULL SERVICE DI SISTEMI MOTORIZZATI
COMPENSIVI DI MATERIALI DI CONSUMO PER I SERVIZI DI ORL, MAXILLO E NEUROCHIRURGIA
DELLA ASL ROMA 1**

ALLEGATO 3.A – Caratteristiche tecniche minime

LOTTO I: SISTEMI MOTORIZZATI PER OTORINO-LARINGOIATRIA

Sistema motorizzato per:

- chirurgia endoscopica dei seni paranasali
- chirurgia dell'orecchio interno
- chirurgia dell'orecchio medio

Quantità:

- N. 2 Centraline
- N. 3 Manipoli debrider/shaver completi di cavi di collegamento alla centralina
- N. 2 Manipoli trapano per chirurgia dell'orecchio interno completi di cavi di collegamento alla centralina
- N. 2 Manipoli trapano per chirurgia dell'orecchio medio completi di cavi di collegamento alla centralina

Caratteristiche tecniche minime:

N.2 Centraline

- Centralina elettronica con display a colori touch screen
- Possibilità di utilizzo di più manipoli simultaneamente
- Sistema integrato con pompa di irrigazione con modalità di controllo del flusso
- Riconoscimento automatico del manipolo connesso
- Regolazione pre-impostabile della velocità di taglio, di rotazione
- Comando a pedale
- Possibilità di personalizzazione dei parametri

N. 2 Pedali multifunzione

- Gestione velocità, direzione e rotazione.

N.3 Manipolo debrider/shaver

- Dotato di sistema di irrigazione e/o aspirazione in corrispondenza della punta
- Velocità massima in modalità di oscillazione pari a 5.000 giri/min
- Velocità massima in modalità di rotazione oraria/antioraria pari a 12.000 giri/min
- Possibilità di funzionamento a velocità variabile
- Dotato di sistema di sicurezza
- Manipolo sterilizzabile in autoclave
- Predisposto per sistemi di navigazione

Materiale di consumo per N. 3 manipolo debrider/shaver

In relazione al numero complessivo di interventi di chirurgia endoscopica dei seni paranasali pari a circa **120 interventi per anno** risulta utile suddividere il fabbisogno complessivo per singolo anno come segue:

- Lame rette di varie lunghezze e diametri: 100 unità/anno
- Lame curve di varie lunghezze e diametri: 30 unità/anno
- Lame laringee di varie lunghezze e diametri: 20 unità/anno
- Frese di diverse tipologie e misure: 30 unità/anno
- Kit di irrigazione completo di tutti gli accessori necessari per l'uso: 100 unità/anno

N.B.: I quantitativi sopra elencati sono orientativi e non impegnativi per il committente.

N.2 Manipolo trapano per chirurgia dell'orecchio interno

- Manipolo di ridotte dimensioni e peso
- Velocità regolabile fino a 12.000 rpm
- Dotato di sistema di sicurezza
- Manipolo sterilizzabile in autoclave
- Pedale/controller che consenta il funzionamento del manipolo

Materiale di consumo per N. 2 manipolo trapano per chirurgia dell'orecchio interno

In relazione al numero complessivo di interventi di chirurgia dell'orecchio interno pari a circa **100 interventi per anno** risulta utile suddividere il fabbisogno complessivo per singolo anno come segue:

- Frese di diverse tipologie e misure: 80 unità/anno (lunghezza > 90mm)
- Perforatore per impianti di diverse tipologie e misure: 20 unità/anno

N.B.: I quantitativi sopra elencati sono orientativi e non impegnativi per il committente.

N.2 Manipolo trapano per chirurgia dell'orecchio e dei seni paranasali

- Manipolo a penna di ridotte dimensioni e peso
- Velocità regolabile fino a 75.000 rpm
- Dotato di sistema di sicurezza
- Manipolo sterilizzabile in autoclave

A corredo di ogni manipolo:

- N. 1 terminale corto di diverse tipologie e misure con parte distale estensibile con rotazione/esposizione variabile
- N. 1 terminale angolato di diverse tipologie e misure con parte distale estensibile con rotazione/esposizione variabile
- N. 1 terminale per frese lunghe e curve > 110mm

Materiale di consumo per N. 2 manipolo trapano per chirurgia dell'orecchio e dei seni paranasali

In relazione al numero complessivo di interventi di chirurgia dell'orecchio esterno pari a circa **120 interventi per anno** risulta utile suddividere il fabbisogno complessivo per singolo anno come segue:

- Frese diamantate ed ossivore di diverse tipologie e misure: 120 unità/anno
- Kit di irrigazione completo di tutti gli accessori necessari per l'uso: 120 unità/anno
- Frese per chirurgia endoscopica transfenoidale con curvatura prossimale o distale – 30: unità/anno

N.B.: I quantitativi sopra elencati sono orientativi e non impegnativi per il committente.

N. 7 Cestello

- N.7 vassoio preformato con coperchio per la sterilizzazione di manipoli e accessori.

LOTTO II: SISTEMI MOTORIZZATI PER CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE

Sistema motorizzato per:

- chirurgia endoscopica dei seni paranasali
- chirurgia ortognatica e/o prognatismo

Quantità:

- N. 1 Centralina
- N. 2 Manipoli debrider/shaver
- N. 3 Sistemi per chirurgia ortognatica/prognatismo

Caratteristiche tecniche minime:

N. 1 Centralina

- Centralina elettronica con display a colori touch screen
- Possibilità di utilizzo di più manipoli simultaneamente
- Sistema integrato con pompa di irrigazione con modalità di controllo del flusso
- Riconoscimento automatico del manipolo connesso
- Regolazione pre-impostabile della velocità di taglio, di rotazione
- Comando a pedale
- Possibilità di personalizzazione dei parametri

N. 1 Pedale multifunzione

- Gestione velocità, direzione e rotazione

N. 2 Manipolo debrider/shaver

- Dotato di sistema di irrigazione e/o aspirazione in corrispondenza della punta
- Velocità massima in modalità di oscillazione pari a 5.000 giri/min
- Velocità massima in modalità di rotazione oraria/antioraria pari a 12.000 giri/min
- Possibilità di funzionamento a velocità variabile
- Dotato di sistema di sicurezza
- Manipolo sterilizzabile in autoclave

Materiale di consumo per N. 2 manipolo debrider/shaver

In relazione al numero complessivo di interventi di chirurgia endoscopica dei seni paranasali pari a circa **80 interventi per anno** risulta utile suddividere il fabbisogno complessivo per singolo anno come segue:

- Lame di diverse tipologie e misure: 50 unità/anno
- Frese di diverse tipologie e misure: 50 unità/anno
- Kit di irrigazione completo di tutti gli accessori necessari per l'uso: 80 unità/anno

N.B.: I quantitativi sopra elencati sono orientativi e non impegnativi per il committente.

N. 3 Sistemi per chirurgia ortognatica/prognatismo

Ogni sistema per chirurgia ortognatica deve essere così costituito:

- N. 1 manipolo sega coltellare
- N. 1 manipolo sega sagittale
- N. 1 manipolo sega reciprocante
- N. 1 manipolo rotante

I manipoli che costituiscono il sistema devono avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- Manipolo a penna di ridotte dimensioni e peso
- Velocità regolabile fino a circa 75.000 rpm per il manipolo rotante
- Velocità regolabile fino a circa 14.000 cpm per il manipolo sega coltellare
- Velocità regolabile fino a circa 25.000 cpm per il manipolo sega sagittale
- Velocità regolabile fino a circa 20.000 cpm per il manipolo sega reciprocante
- Dotato di sistema di sicurezza
- Manipolo sterilizzabile in autoclave

A corredo del manipolo ad alta velocità:

- N. 1 terminale corto di diverse tipologie e misure
- N. 1 terminale angolato di diverse tipologie e misure
- N. 1 terminale riduttore di diverse tipologie e misure con diversi attacchi per l'utilizzo delle punte di perforazione

N. 4 Cavi per ogni sistema

- Cavi, con controllo manuale, per la connessione dei manipoli alla centralina.

N. 4 Comandi manuali per ogni sistema

- Comandi manuali sufficienti per l'utilizzo dei manipoli del sistema di chirurgia ortognatica/progenismo

N. 1 Pedale multifunzione

- Gestione velocità, direzione e rotazione.

Materiale di consumo per N. 3 sistemi per chirurgia ortognatica/progenismo

In relazione al numero complessivo di interventi di chirurgia ortognatica/progenismo pari a circa **80 interventi per anno** risulta utile suddividere il fabbisogno complessivo per singolo anno come segue:

- Frese di diverse tipologie e misure: 70 unità/anno
- Lame di diverse tipologie e misure: 40 unità/anno
- Seghe di diverse tipologie e misure: 40 unità/anno
- Kit di irrigazione completo di tutti gli accessori necessari per l'uso: 80 unità/anno

N.B.: I quantitativi sopra elencati sono orientativi e non impegnativi per il committente.

N. 5 Cestello

- Vassoio preformato con coperchio per la sterilizzazione di manipoli e accessori.

LOTTO III: SISTEMI MOTORIZZATI PER NEUROCHIRURGIA

Sistema motorizzato per:

- chirurgia per colonna
- chirurgia per cranio

Quantità:

- N. 2 Centraline
- N. 4 Manipoli completi di cavi di collegamento alla centralina

Caratteristiche tecniche minime:

N. 2 Centraline

- Centralina elettronica con display a colori touch screen
- Possibilità di utilizzo di più manipoli simultaneamente
- Sistema integrato con pompa di irrigazione con modalità di controllo del flusso
- Riconoscimento automatico del manipolo connesso
- Regolazione pre-impostabile della velocità di taglio, di rotazione
- Comando a pedale
- Possibilità di personalizzazione dei parametri

N. 2 Pedale multifunzione

- Gestione velocità, direzione e rotazione

N. 4 Manipoli

- Manipolo a penna di ridotte dimensioni e peso
- Velocità regolabile fino a 75.000 rpm
- Selezione della modalità di rotazione (oraria e antioraria)
- Dotato di sistema di sicurezza
- Manipolo sterilizzabile in autoclave
- Modalità di regolazione dell'irrigazione

A corredo di ogni manipolo:

- N. 2 terminale corto di diverse tipologie e misure
- N. 2 terminale angolato di diverse tipologie e misure
- N. 1 perforatore di diverse tipologie e misure
- N. 1 craniotomo di diverse tipologie e misure

Materiale di consumo per N. 4 manipoli

In relazione al numero complessivo di interventi di neurochirurgia pari a circa **600 interventi per anno** risulta utile suddividere il fabbisogno complessivo per singolo anno come segue:

- Lame per craniotomo di diverse tipologie e misure: 300 unità/anno
- Ponte per perforatore di diverse tipologie e misure: 300 unità/anno
- Frese diamantate ed ossivore di diverse tipologie e misure: 300 unità/anno
- Kit di irrigazione completo di tutti gli accessori necessari per l'uso: 600 unità/anno
- Monouso per chirurgia endoscopica nasale e per accessi transfenoidali: 30 unità/anno

N.B.: I quantitativi sopra elencati sono orientativi e non impegnativi per il committente.

N. 4 Cestello

- Vassoio preformato con coperchio per la sterilizzazione di manipoli e accessori.

CONDIZIONI COMUNI AI LOTTI I, II e III

- **Servizi connessi inclusi in configurazione minima:**
 - Consegna al piano ed installazione nel sito di destinazione
 - Collaudo
 - Formazione del personale
 - Servizio di assistenza e manutenzione “full-risk” nel periodo di contratto
 - Aggiornamenti hardware, software e strumentazione nel periodo di contratto
 - Assistenza tecnica indicando modalità e tempistiche di intervento
- **Specificare:**
 - Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione o opzionali
 - Eventuale ulteriore dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria
 - Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto
 - Tipo e modalità di pulizia/sanificazione.
- **Condizioni di fornitura:**
 - L’offerta deve essere completa di tutti gli elementi necessari al corretto e completo utilizzo delle apparecchiature
 - Tempo massimo di consegna della tecnologia: 30 giorni solari dall’ordinativo aziendale
 - Il materiale di consumo dovrà essere consegnato entro 10 giorni dall’emissione dell’ordinativo.

ALLEGATO 3.A1 - CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME

LOTTO I - SISTEMI MOTORIZZATI PER OTORINO-LARINGOIATRIA

Caratteristiche tecniche minime:	Specificare	Riferimento documentazione tecnica (documento e pagina)
Sistema motorizzato per:		
- chirurgia endoscopica dei seni paranasali		
- chirurgia dell'orecchio interno		
- chirurgia dell'orecchio medio		
Quantità:		
- N. 2 Centraline		
- N. 3 Manipoli debrider/shaver completi di cavi di collegamento alla centralina		
- N. 2 Manipoli trapano per chirurgia dell'orecchio interno completi di cavi di collegamento alla centralina		
- N. 2 Manipoli trapano per chirurgia dell'orecchio medio completi di cavi di collegamento alla centralina		
N.2 Centraline		
- Centralina elettronica con display a colori touch screen		
- Possibilità di utilizzo di più manipoli simultaneamente		
- Sistema integrato con pompa di irrigazione con modalità di controllo del flusso		
- Riconoscimento automatico del manipolo connesso		
- Regolazione pre-impostabile della velocità di taglio, di rotazione		
- Comando a pedale		
- Possibilità di personalizzazione dei parametri		
N. 2 Pedali multifunzione		
- Gestione velocità, direzione e rotazione.		
N.3 Manipolo debrider/shaver		
- Dotato di sistema di irrigazione e/o aspirazione in corrispondenza della punta		
- Velocità massima in modalità di oscillazione pari a 5.000 giri/min		
- Velocità massima in modalità di rotazione oraria/antioraria pari a 12.000 giri/min		
- Possibilità di funzionamento a velocità variabile		
- Dotato di sistema di sicurezza		
- Manipolo sterilizzabile in autoclave		
- Predisposto per sistemi di navigazione		
Materiale di consumo per N. 3 manipolo debrider/shaver		
In relazione al numero complessivo di interventi di chirurgia endoscopica dei seni paranasali pari a circa 120 interventi per anno risulta utile suddividere il fabbisogno complessivo per singolo anno come segue:		
- Lame rette di varie lunghezze e diametri: 100 unità/anno		
- Lame curve di varie lunghezze e diametri: 30 unità/anno		
- Lame laringee di varie lunghezze e diametri: 20 unità/anno		
- Frese di diverse tipologie e misure: 30 unità/anno		
- Kit di irrigazione completo di tutti gli accessori necessari per l'uso: 100 unità/anno		
N.B.: I quantitativi sopra elencati sono orientativi e non impegnativi per il committente.		
N.2 Manipolo trapano per chirurgia dell'orecchio interno		
- Manipolo di ridotte dimensioni e peso		
- Velocità regolabile fino a 12.000 rpm		
- Dotato di sistema di sicurezza		
- Manipolo sterilizzabile in autoclave		
- Pedale/controller che consenta il funzionamento del manipolo		
Materiale di consumo per N. 2 manipolo trapano per chirurgia dell'orecchio interno		

In relazione al numero complessivo di interventi di chirurgia dell'orecchio interno pari a circa 100 interventi per anno risulta utile suddividere il fabbisogno complessivo per singolo anno come segue:		
- Frese di diverse tipologie e misure: 80 unità/anno (lunghezza > 90mm)		
- Perforatore per impianti di diverse tipologie e misure: 20 unità/anno		
N.B.: I quantitativi sopra elencati sono orientativi e non impegnativi per il committente.		
N.2 Manipolo trapano per chirurgia dell'orecchio e dei seni paranasali		
- Manipolo a penna di ridotte dimensioni e peso		
- Velocità regolabile fino a 75.000 rpm		
- Dotato di sistema di sicurezza		
- Manipolo sterilizzabile in autoclave		
A corredo di ogni manipolo:		
- N. 1 terminale corto di diverse tipologie e misure con parte distale estensibile con rotazione/esposizione variabile		
- N. 1 terminale angolato di diverse tipologie e misure con parte distale estensibile con rotazione/esposizione variabile		
- N. 1 terminale per frese lunghe e curve > 110mm		
Materiale di consumo per N. 2 manipolo trapano per chirurgia dell'orecchio e dei seni paranasali		
In relazione al numero complessivo di interventi di chirurgia dell'orecchio esterno pari a circa 120 interventi per anno risulta utile suddividere il fabbisogno complessivo per singolo anno come segue:		
- Frese diamantate ed ossivore di diverse tipologie e misure: 120 unità/anno		
- Kit di irrigazione completo di tutti gli accessori necessari per l'uso: 120 unità/anno		
- Frese per chirurgia endoscopica transfenoidale con curvatura prossima o distale – 30: unità/anno		
N.B.: I quantitativi sopra elencati sono orientativi e non impegnativi per il committente.		
N. 7 Cestello		
- N.7 vassoio preformato con coperchio per la sterilizzazione di manipoli e accessori.		



SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL
ROMA 1



REGIONE
LAZIO

ALLEGATO 3.A1 - CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME
LOTTO II - SISTEMI MOTORIZZATI PER MAXILLO-FACCIALE

Caratteristiche tecniche minime:	Specificare	Riferimento documentazione tecnica (documento e pagina)
Sistema motorizzato per:		
- chirurgia endoscopica dei seni paranasali		
- chirurgia ortognatica e/o prognatismo		
Quantità:		
- N. 1 Centralina		
- N. 2 Manipoli debrider/shaver		
- N. 3 Sistemi per chirurgia ortognatica/prognatismo		
N. 1 Centralina		
- Centralina elettronica con display a colori touch screen		
- Possibilità di utilizzo di più manipoli simultaneamente		
- Sistema integrato con pompa di irrigazione con modalità di controllo del flusso		
- Riconoscimento automatico del manipolo connesso		
- Regolazione pre-impostabile della velocità di taglio, di rotazione		
- Comando a pedale		
- Possibilità di personalizzazione dei parametri		
N. 1 Pedale multifunzione		
- Gestione velocità, direzione e rotazione		
N. 2 Manipolo debrider/shaver		
- Dotato di sistema di irrigazione e/o aspirazione in corrispondenza della punta		
- Velocità massima in modalità di oscillazione pari a 5.000 giri/min		
- Velocità massima in modalità di rotazione oraria/antioraria pari a 12.000 giri/min		
- Possibilità di funzionamento a velocità variabile		
- Dotato di sistema di sicurezza		
- Manipolo sterilizzabile in autoclave		
Materiale di consumo per N. 2 manipolo debrider/shaver		
In relazione al numero complessivo di interventi di chirurgia endoscopica dei seni paranasali pari a circa 80 interventi per anno risulta utile suddividere il fabbisogno complessivo per singolo anno come segue:		

-	Lame di diverse tipologie e misure: 50 unità/anno		
-	Frese di diverse tipologie e misure: 50 unità/anno		
-	Kit di irrigazione completo di tutti gli accessori necessari per l'uso: 80 unità/anno		
N.B.: I quantitativi sopra elencati sono orientativi e non impegnativi per il committente.			
N. 3 Sistemi per chirurgia ortognatica/progenismo			
Ogni sistema per chirurgia ortognatica deve essere così costituito:			
·	N. 1 manipolo sega coltellare		
·	N. 1 manipolo sega sagittale		
·	N. 1 manipolo sega reciprocante		
·	N. 1 manipolo rotante		
I manipoli che costituiscono il sistema devono avere le seguenti caratteristiche tecniche:			
-	Manipolo a penna di ridotte dimensioni e peso		
-	Velocità regolabile fino a circa 75.000 rpm per il manipolo rotante		
-	Velocità regolabile fino a circa 14.000 cpm per il manipolo sega coltellare		
-	Velocità regolabile fino a circa 25.000 cpm per il manipolo sega sagittale		
-	Velocità regolabile fino a circa 20.000 cpm per il manipolo sega reciprocante		
-	Dotato di sistema di sicurezza		
-	Manipolo sterilizzabile in autoclave		
A corredo del manipolo ad alta velocità:			
-	N. 1 terminale corto di diverse tipologie e misure		
-	N. 1 terminale angolato di diverse tipologie e misure		
-	N. 1 terminale riduttore di diverse tipologie e misure con diversi attacchi per l'utilizzo delle punte di perforazione		
N. 4 Cavi per ogni sistema			
-	Cavi, con controllo manuale, per la connessione dei manipoli alla centralina.		
N. 4 Comandi manuali per ogni sistema			
-	Comandi manuali sufficienti per l'utilizzo dei manipoli del sistema di chirurgia ortognatica/progenismo		
N. 1 Pedale multifunzione			
-	Gestione velocità, direzione e rotazione.		
Materiale di consumo per N. 3 sistemi per chirurgia ortognatica/progenismo			
In relazione al numero complessivo di interventi di chirurgia ortognatica/progenismo pari a circa 80 interventi per anno risulta utile suddividere il fabbisogno complessivo per singolo anno come segue:			
-	Frese di diverse tipologie e misure: 70 unità/anno		
-	Lame di diverse tipologie e misure: 40 unità/anno		
-	Seghe di diverse tipologie e misure: 40 unità/anno		
-	Kit di irrigazione completo di tutti gli accessori necessari per l'uso: 80 unità/anno		
N.B.: I quantitativi sopra elencati sono orientativi e non impegnativi per il committente.			

N. 5 Cestello		
- Vassoio preformato con coperchio per la sterilizzazione di manipoli e accessori.		

ALLEGATO 3.A1 - CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME

LOTTO III - SISTEMI MOTORIZZATI PER NEUROCHIRURGIA

Caratteristiche tecniche minime:	Specificare	Riferimento documentazione tecnica (documento e pagina)
Sistema motorizzato per:		
- chirurgia per colonna		
- chirurgia per cranio		
Quantità:		
- N. 2 Centraline		
- N. 4 Manipoli completi di cavi di collegamento alla centralina		
N. 2 Centraline		
- Centralina elettronica con display a colori touch screen		
- Possibilità di utilizzo di più manipoli simultaneamente		
- Sistema integrato con pompa di irrigazione con modalità di controllo del flusso		
- Riconoscimento automatico del manipolo connesso		
- Regolazione pre-impostabile della velocità di taglio, di rotazione		
- Comando a pedale		
- Possibilità di personalizzazione dei parametri		
N. 2 Pedale multifunzione		
- Gestione velocità, direzione e rotazione		
N. 4 Manipoli		
- Manipolo a penna di ridotte dimensioni e peso		
- Velocità regolabile fino a 75.000 rpm		
- Selezione della modalità di rotazione (oraria e antioraria)		
- Dotato di sistema di sicurezza		
- Manipolo sterilizzabile in autoclave		
- Modalità di regolazione dell'irrigazione		
A corredo di ogni manipolo:		
- N. 2 terminale corto di diverse tipologie e misure		
- N. 2 terminale angolato di diverse tipologie e misure		

- N. 1 perforatore di diverse tipologie e misure		
- N. 1 craniotomo di diverse tipologie e misure		
Materiale di consumo per N. 4 manipoli		
In relazione al numero complessivo di interventi di neurochirurgia pari a circa 600 interventi per anno risulta utile suddividere il fabbisogno complessivo per singolo anno come segue:		
- Lame per craniotomo di diverse tipologie e misure: 300 unità/anno		
- Punte per perforatore di diverse tipologie e misure: 300 unità/anno		
- Frese diamantate ed ossivore di diverse tipologie e misure: 300 unità/anno		
- Kit di irrigazione completo di tutti gli accessori necessari per l'uso: 600 unità/anno		
- Monouso per chirurgia endoscopica nasale e per accessi transfenoidali: 30 unità/anno		
N.B.: I quantitativi sopra elencati sono orientativi e non impegnativi per il committente.		
N. 4 Cestello		
- Vassoio preformato con coperchio per la sterilizzazione di manipoli e accessori.		

ALLEGATO 3.B - TABELLA DI VALUTAZIONE

LOTTO I - SISTEMI MOTORIZZATI PER OTORINO-LARINGOIATRIA

Criterio di valutazione	Parametro di valutazione qualitativo (Vi)	Punteggio massimo attribuibile (P)	Modalità di assegnazione del coefficiente (Ci)
Centralina			
D	Centralina: interfaccia semplice ed intuitiva	3	Art 18.2 del Disciplinare di gara
D	Pompa di irrigazione: caratteristiche (modalità di regolazione del flusso)	3	Art 18.2 del Disciplinare di gara
D	Sistema di raffreddamento: caratteristiche	3	Art 18.2 del Disciplinare di gara
T	Allarmi: presenza di allarmi acustici e visivi	1	SI/NO
T	Pedale: pedale wireless	1	SI/NO
Q	Pedale: grado di protezione	2	Vpresentata/Vmax
T	Centralina: Possibilità di definizione della velocità e della direzione sia attraverso la Consolle/Centralina sia attraverso il pedale	1	SI/NO
Q	Manipoli: numero di manipoli collegabili contemporaneamente	2	Vpresentata/Vmax
Manipoli debrider/shaver			
D	Manipoli: ergonomia, semplicità di utilizzo	3	Art 18.2 del Disciplinare di gara
Q	Manipoli: Rumorosità	2	Vmin/Vpresentata
Q	Manipoli: grado di protezione	2	Vpresentata/Vmax
Q	Manipolo: velocità massima di rotazione	2	Vpresentata/Vmax
Q	Manipolo: velocità massima di oscillazione	2	Vpresentata/Vmax
Manipoli per chirurgia dell'orecchio interno			
D	Manipoli: ergonomia e semplicità di utilizzo	3	Art 18.2 del Disciplinare di gara
Q	Manipoli: Rumorosità	2	Vmin/Vpresentata
Q	Manipoli: grado di protezione	2	Vpresentata/Vmax
Q	Manipolo: velocità massima	2	Vpresentata/Vmax
Manipoli per chirurgia dell'orecchio e dei seni paranasali			
D	Manipoli: ergonomia e semplicità di utilizzo	3	Art 18.2 del Disciplinare di gara
Q	Manipoli: Rumorosità	2	Vmin/Vpresentata
Q	Manipoli: grado di protezione	2	Vpresentata/Vmax
Q	Manipolo: velocità massima	2	Vpresentata/Vmax
Ulteriori caratteristiche migliorative			
D	Ulteriori caratteristiche migliorative differenti dalle specifiche tecniche valutate nella presente tabella (specificare)	3	Art 18.2 del Disciplinare di gara
Materiale di consumo			
D	Materiale di consumo: completezza di tipologie e misure di lame, punte, frese, terminali etc disponibili	2	Art 18.2 del Disciplinare di gara
Q	Tempo di consegna materiale di consumo inferiore al minimo richiesto (10 giorni dall'ordine aziendale)	1	Vmin/Vpresentata
Servizio di assistenza tecnica full-risk:			
T	Presenza di supporto da remoto (via telefono, videochiamata o altro collegamento)	1	SI/NO
Q	Tempo di risoluzione del guasto (inferiore ai requisiti minimi richiesti)	1	Vmin/Vpresentata
T	Computo dei giorni prefestivi nel calcolo del tempo di risoluzione	1	SI/NO

T	Computo dei giorni festivi nel calcolo del tempo di risoluzione	1	SI/NO
Q	Tempi di consegna tecnologia inferiore a quanto richiesto (30 giorni solari dall'ordine)	1	Vmin/Vpresentata
Q	Distanza del centro di assistenza. Valutazione della distanza del centro di assistenza dalla sede del Presidio Ospedaliero San Filippo Neri Via Giacomo Martinotti 20 Roma (calcolata con Google Maps) Il concorrente deve dichiarare all'interno dell'offerta tecnica, l'indirizzo della propria sede operativa/officina proposta nei termini previsti dal Disciplinare di gara, e le relative coordinate geografiche in gradi decimali.	2	Vmin/Vpresentata
Formazione:			
D	Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso ed a eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	2	Art 18.2 del Disciplinare di gara
Prova Visione:			
D	Vunzionalità ed efficacia del sistema nelle procedure chirurgiche (sistema di visualizzazione, ergonomia)	5	Art 18.2 del Disciplinare di gara
D	Ergonomia del sistema in termini di posizionabilità in sala operatoria (dimensioni, ingombro, facilità ed intuitività di utilizzo ed altro)	5	Art 18.2 del Disciplinare di gara
D	Adeguatezza del materiale di consumo rispetto alle procedure chirurgiche	5	Art 18.2 del Disciplinare di gara
D	Livelli di utilità di eventuali altre caratteristiche in dotazione al sistema offerto in sede di prova dimostrativa	5	Art 18.2 del Disciplinare di gara

ALLEGATO 3.B - TABELLA DI VALUTAZIONE

LOTTO II - SISTEMI MOTORIZZATI PER MAXILLO-FACCIALE

Criterio di valutazione	Parametro di valutazione qualitativo (Vi)	Punteggio massimo attribuibile (P)	Modalità di assegnazione del coefficiente (Ci)
Centralina			
D	Centralina: interfaccia semplice ed intuitiva	3	Art 18.2 del Disciplinare di gara
D	Pompa di irrigazione: caratteristiche (modalità di regolazione del flusso)	3	Art 18.2 del Disciplinare di gara
D	Sistema di raffreddamento: caratteristiche	3	Art 18.2 del Disciplinare di gara
T	Allarmi: presenza di allarmi acustici e visivi	1	SI/NO
T	Pedale: pedale wireless	1	SI/NO
Q	Pedale: grado di protezione	2	Vpresentata/Vmax
T	Centralina: Possibilità di definizione della velocità e della direzione sia attraverso la Consolle/Centralina sia attraverso il pedale	1	SI/NO
Q	Manipoli: numero di manipoli collegabili contemporaneamente	2	Vpresentata/Vmax
Manipoli debrider/shaver			
D	Manipoli: ergonomia e semplicità di utilizzo	3	Art 18.2 del Disciplinare di gara
Q	Manipoli: Rumorosità	2	Vmin/Vpresentata
Q	Manipoli: grado di protezione	2	Vpresentata/Vmax
Q	Manipolo: velocità massima di rotazione	2	Vpresentata/Vmax
Q	Manipolo: velocità massima di oscillazione	2	Vpresentata/Vmax
D	Manipolo: comandi manuali	2	Art 18.2 del Disciplinare di gara
Sistemi per chirurgia ortognatica/progenismo			
D	Manipoli: ergonomia e semplicità di utilizzo	3	Art 18.2 del Disciplinare di gara
Q	Manipoli: Rumorosità	2	Vmin/Vpresentata
Q	Manipoli: grado di protezione	2	Vpresentata/Vmax
Q	Manipolo: velocità massima	2	Vpresentata/Vmax
D	Manipolo: modularità del manipolo	3	Art 18.2 del Disciplinare di gara
Materiale di consumo			
D	Materiale di consumo: completezza di tipologie e misure di lame, punte, frese, terminali etc disponibili	4	Art 18.2 del Disciplinare di gara

Q	Tempo di consegna materiale di consumo inferiore al minimo richiesto (10 giorni dall'ordine aziendale)	1	Vmin/Vpresentata
Ulteriori caratteristiche migliorative			
D	Ulteriori caratteristiche migliorative differenti dalle specifiche tecniche valutate nella presente tabella (specificare)	5	Art 18.2 del Disciplinare di gara
Servizio di assistenza tecnica full-risk:			
T	Presenza di supporto da remoto (via telefono, videochiamata o altro collegamento)	1	SI/NO
Q	Tempo di risoluzione del guasto (inferiore ai requisiti minimi richiesti)	1	Vmin/Vpresentata
T	Computo dei giorni prefestivi nel calcolo del tempo di risoluzione	1	SI/NO
T	Computo dei giorni festivi nel calcolo del tempo di risoluzione	1	SI/NO
Q	Tempi di consegna tecnologia inferiore a quanto richiesto (30 giorni solari dall'ordine)	1	Vmin/Vpresentata
Q	Distanza del centro di assistenza. Valutazione della distanza del centro di assistenza dalla sededel Presidio Ospedaliero San Filippo Neri Via Giacomo Martinotti 20 Roma (calcolata con Google Maps) Il concorrente deve dichiarare all'interno dell'offerta tecnica, l'indirizzo della propria sede operativa/officina proposta nei termini previsti dal Disciplinare di gara, e le relative coordinate geografiche in gradi decimali.	2	Vmin/Vpresentata
Formazione:			
D	Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso ed a eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	2	Art 18.2 del Disciplinare di gara
Prova pratica:			

D	Funzionalità ed efficacia del sistema nelle procedure chirurgiche (sistema di visualizzazione, ergonomia)	5	Art 18.2 del Disciplinare di gara
D	Ergonomia del sistema in termini di posizionabilità in sala operatoria (dimensioni, ingombro, facilità ed intuitività di utilizzo ed altro)	5	Art 18.2 del Disciplinare di gara
D	Adeguatezza del materiale di consumo rispetto alle procedure chirurgiche	5	Art 18.2 del Disciplinare di gara
D	Livelli di utilità di eventuali altre caratteristiche in dotazione al sistema offerto in sede di prova dimostrativa	5	Art 18.2 del Disciplinare di gara

ALLEGATO 3.B - TABELLA DI VALUTAZIONE
LOTTO III - SISTEMI MOTORIZZATI PER NEUROCHIRURGIA

Criterio di valutazione	Parametro di valutazione qualitativo (Vi)	Punteggio massimo attribuibile (P)	Modalità di assegnazione del coefficiente (Ci)
Centralina			
D	Centralina: interfaccia semplice ed intuitiva	3	Art 18.2 del Disciplinare di gara
D	Pompa di irrigazione: caratteristiche (modalità di regolazione del flusso)	3	Art 18.2 del Disciplinare di gara
D	Sistema di raffreddamento: caratteristiche	3	Art 18.2 del Disciplinare di gara
T	Allarmi: presenza di allarmi acustivi e visivi	1	SI/NO
Q	Pedale: grado di protezione	2	Vpresentata/Vmax
T	Pedale: Pedale wireless	1	SI/NO
T	Centralina: Possibilità di definizione della velocità e della direzione sia attraverso la Consolle/Centralina sia attraverso il pedale	2	SI/NO
Q	Manipoli: numero di manipoli collegabili contemporaneamente	2	Vpresentata/Vmax
Manipoli			
D	Manipoli: ergonomia, semplicità di utilizzo	3	Art 18.2 del Disciplinare di gara
Q	Manipoli: Rumorosità	2	Vmin/Vpresentata
Q	Manipoli: grado di protezione	2	Vpresentata/Vmax
Q	Manipolo: velocità massima	4	Vpresentata/Vmax
D	Manipolo: modalità di regolazione dell'irrigazione	4	Art 18.2 del Disciplinare di gara
Ulteriori caratteristiche migliorative			
D	Ulteriori caratteristiche migliorative differenti dalle specifiche tecniche valutate nella presente tabella (specificare)	5	Art 18.2 del Disciplinare di gara
Materiale di consumo			
D	Materiale di consumo: completezza di tipologie e misure di lame, punte, frese, terminali etc disponibili	10	Art 18.2 del Disciplinare di gara
Q	Tempo di consegna materiale di consumo inferiore al minimo richiesto (10 giorni dall'ordine aziendale)	2	Vmin/Vpresentata

Servizio di assistenza tecnica full-risk:			
T	Presenza di supporto da remoto (via telefono, videochiamata o altro collegamento)	1	SI/NO
Q	Tempo di risoluzione del guasto (inferiore ai requisiti minimi richiesti)	2	Vmin/Vpresentata
T	Computo dei giorni prefestivi nel calcolo del tempo di risoluzione	1	SI/NO
T	Computo dei giorni festivi nel calcolo del tempo di risoluzione	1	SI/NO
Q	Tempi di consegna tecnologia inferiore a quanto richiesto (30 giorni solari dall'ordine)	2	Vmin/Vpresentata
Q	Distanza del centro di assistenza. Valutazione della distanza del centro di assistenza dalla sede del Presidio Ospedaliero San Filippo Neri Via Giacomo Martinotti 20 Roma (calcolata con Google Maps) Il concorrente deve dichiarare all'interno dell'offerta tecnica, l'indirizzo della propria sede operativa/officina proposta nei termini previsti dal Disciplinare di gara, e le relative coordinate geografiche in gradi decimali.	2	Vmin/Vpresentata
Formazione:			
D	Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso ed a eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	2	Art 18.2 del Disciplinare di gara
Prova pratica:			

D	Funzionalità ed efficacia del sistema nelle procedure chirurgiche (sistema di visualizzazione, ergonomia)	5	Art 18.2 del Disciplinare di gara
D	Ergonomia del sistema in termini di posizionabilità in sala operatoria (dimensioni, ingombro, facilità ed intuitività di utilizzo ed altro)	5	Art 18.2 del Disciplinare di gara
D	Adeguatezza del materiale di consumo rispetto alle procedure chirurgiche	5	Art 18.2 del Disciplinare di gara
D	Livelli di utilità di eventuali altre caratteristiche in dotazione al sistema offerto in sede di prova dimostrativa	5	Art 18.2 del Disciplinare di gara

Allegato 3.B1 - "Caratteristiche tecniche migliorative"

LOTTO I - Sistemi motorizzati per Otorino-Laringoiatria

Parametro di valutazione	Descrizione parametro	Specificare	Riferimento relazione tecnica (pag.)
Centralina			
V1	Centralina: interfaccia semplice ed intuitiva		
V2	Pompa di irrigazione: caratteristiche (modalità di regolazione del flusso)		
V3	Sistema di raffreddamento: caratteristiche		
V4	Allarmi: presenza di allarmi acustici e visivi		
V5	Pedale: pedale wireless		
V6	Pedale: grado di protezione		
V7	Centralina: Possibilità di definizione della velocità e della direzione sia attraverso la Consolle/Centralina sia attraverso il pedale		
V8	Manipoli: numero di manipoli collegabili contemporaneamente		
Manipoli debrider/shaver			

V9	Manipoli: ergonomia, semplicità di utilizzo		
V10	Manipoli: Rumorosità		
V11	Manipoli: grado di protezione		
V12	Manipolo: velocità massima di rotazione		
V13	Manipolo: velocità massima di oscillazione		
Manipoli per chirurgia dell'orecchio interno			
V14	Manipoli: ergonomia e semplicità di utilizzo		
V15	Manipoli: Rumorosità		
V16	Manipoli: grado di protezione		
V17	Manipolo: velocità massima		
Manipoli per chirurgia dell'orecchio e dei seni paranasali			
V18	Manipoli: ergonomia e semplicità di utilizzo		
V19	Manipoli: Rumorosità		
V20	Manipoli: grado di protezione		

V21	Manipolo: velocità massima		
Ulteriori caratteristiche migliorative			
V22	Ulteriori caratteristiche migliorative differenti dalle specifiche tecniche valutate nella presente tabella (specificare)		
Materiale di consumo			
V23	Materiale di consumo: completezza di tipologie e misure di lame, punte, frese, terminali etc disponibili		
V24	Tempo di consegna materiale di consumo inferiore al minimo richiesto (10 giorni dall'ordine aziendale)		
Servizio di assistenza tecnica full-risk:			
V25	Presenza di supporto da remoto (via telefono, videochiamata o altro collegamento)		
V26	Tempo di risoluzione del guasto (inferiore ai requisiti minimi richiesti)		
V27	Computo dei giorni prefestivi nel calcolo del tempo di risoluzione		
V28	Computo dei giorni festivi nel calcolo del tempo di risoluzione		
V29	Tempi di consegna tecnologia inferiore a quanto richiesto (30 giorni solari dall'ordine)		
V30	Distanza del centro di assistenza. Valutazione della distanza del centro di assistenza dalla sede del Presidio Ospedaliero San Filippo Neri Via Giacomo Martinotti 20 Roma (calcolata con Google Maps) Il concorrente deve dichiarare all'interno dell'offerta tecnica, l'indirizzo della propria sede operativa/officina proposta nei termini previsti dal Disciplinare di gara, e le relative coordinate geografiche in gradi decimali.		
Formazione			

VF	Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso ed a eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste		
Prova Visione:			
Vp1	Funzionalità ed efficacia del sistema nelle procedure chirurgiche (sistema di visualizzazione, ergonomia)		
Vp2	Ergonomia del sistema in termini di posizionabilità in sala operatoria (dimensioni, ingombro, facilità ed intuitività di utilizzo ed altro)		
Vp3	Adeguatezza del materiale di consumo rispetto alle procedure chirurgiche		
Vp4	Livelli di utilità di eventuali altre caratteristiche in dotazione al sistema offerto in sede di prova dimostrativa		
TOTALE			

Allegato 3.B1 - "Caratteristiche tecniche migliorative"

LOTTO II - Sistemi motorizzati per chirurgia Maxillo-Facciale

Parametro di valutazione	Descrizione parametro	Specificare	Riferimento relazione tecnica (pag.)
Centralina			
V1	Centralina: interfaccia semplice ed intuitiva		
V2	Pompa di irrigazione: caratteristiche (modalità di regolazione del flusso)		
V3	Sistema di raffreddamento: caratteristiche		

V4	Allarmi: presenza di allarmi acustici e visivi		
V5	Pedale: pedale wireless		
V6	Pedale: grado di protezione		
V7	Centralina: Possibilità di definizione della velocità e della direzione sia attraverso la Consolle/Centralina sia attraverso il pedale		
V8	Manipoli: numero di manipoli collegabili contemporaneamente		
Manipoli debrider/shaver			
V9	Manipoli: ergonomia e semplicità di utilizzo		
V10	Manipoli: Rumorosità		

V11	Manipoli: grado di protezione		
V12	Manipolo: velocità massima di rotazione		
V13	Manipolo: velocità massima di oscillazione		
V14	Manipolo: valutazione comandi manuali		
Sistemi per chirurgia ortognatica/progenismo			
V15	Manipoli: ergonomia e semplicità di utilizzo		
V16	Manipoli: Rumorosità		
V17	Manipoli: grado di protezione		

V18	Manipolo: velocità massima		
V19	Manipolo: modularità del manipolo		
Materiale di consumo			
V20	Materiale di consumo: completezza di tipologie e misure di lame, punte, frese, terminali etc disponibili		
V21	Tempo di consegna materiale di consumo inferiore al minimo richiesto (10 giorni dall'ordine aziendale)		
Ulteriori caratteristiche migliorative			
V22	Ulteriori caratteristiche migliorative differenti dalle specifiche tecniche valutate nella presente tabella (specificare)		
Servizio di assistenza tecnica full-risk:			
V23	Presenza di supporto da remoto (via telefono, videochiamata o altro collegamento)		

V24	Tempo di risoluzione del guasto (inferiore ai requisiti minimi richiesti)		
V25	Computo dei giorni prefestivi nel calcolo del tempo di risoluzione		
V26	Computo dei giorni festivi nel calcolo del tempo di risoluzione		
V27	Tempi di consegna tecnologia inferiore a quanto richiesto (30 giorni solari dall'ordine)		
V28	Distanza del centro di assistenza. Valutazione della distanza del centro di assistenza dalla sede del Presidio Ospedaliero San Filippo Neri Via Giacomo Martinotti 20 Roma (calcolata con Google Maps) Il concorrente deve dichiarare all'interno dell'offerta tecnica, l'indirizzo della propria sede operativa/officina proposta nei termini previsti dal Disciplinare di gara, e le relative coordinate geografiche in gradi decimali.		
Formazione:			
VF	Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso ed a eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste		
Prova pratica:			

Vp1	Funzionalità ed efficacia del sistema nelle procedure chirurgiche (sistema di visualizzazione, ergonomia)		
Vp2	Ergonomia del sistema in termini di posizionabilità in sala operatoria (dimensioni, ingombro, facilità ed intuitività di utilizzo ed altro)		
Vp3	Adeguatezza del materiale di consumo rispetto alle procedure chirurgiche		
Vp4	Livelli di utilità di eventuali altre caratteristiche in dotazione al sistema offerto in sede di prova dimostrativa		

Allegato 3.B1 - "Caratteristiche tecniche migliorative"

LOTTO III - Sistemi motorizzati per Neurochirurgia

Parametro di valutazione	Descrizione parametro	Specificare	Riferimento relazione tecnica (pag.)
Centralina			
V1	Centralina: interfaccia semplice ed intuitiva		
V2	Pompa di irrigazione: caratteristiche (modalità di regolazione del flusso)		
V3	Sistema di raffreddamento: caratteristiche		
V4	Allarmi: presenza di allarmi acustivi e visivi		

V5	Pedale: grado di protezione		
V6	Pedale: Pedale wireless		
V7	Centralina: Possibilità di definizione della velocità e della direzione sia attraverso la Consolle/Centralina sia attraverso il pedale		
V8	Manipoli: numero di manipoli collegabili contemporaneamente		
Manipoli			
V9	Manipoli: ergonomia, semplicità di utilizzo		
V10	Manipoli: Rumorosità		
V11	Manipoli: grado di protezione		

V12	Manipolo: velocità massima		
V13	Manipolo: modalità di regolazione dell'irrigazione		
Ulteriori caratteristiche migliorative			
V14	Ulteriori caratteristiche migliorative differenti dalle specifiche tecniche valutate nella presente tabella (specificare)		
Materiale di consumo			
V15	Materiale di consumo: completezza di tipologie e misure di lame, punte, frese, terminali etc disponibili		
V16	Tempo di consegna materiale di consumo inferiore al minimo richiesto (10 giorni dall'ordine aziendale)		
Servizio di assistenza tecnica full-risk:			
V17	Presenza di supporto da remoto (via telefono, videochiamata o altro collegamento)		

V18	Tempo di risoluzione del guasto (inferiore ai requisiti minimi richiesti)		
V19	Computo dei giorni prefestivi nel calcolo del tempo di risoluzione		
V20	Computo dei giorni festivi nel calcolo del tempo di risoluzione		
V21	Tempi di consegna tecnologia inferiore a quanto richiesto (30 giorni solari dall'ordine)		
V22	Distanza del centro di assistenza. Valutazione della distanza del centro di assistenza dalla sede del Presidio Ospedaliero San Filippo Neri Via Giacomo Martinotti 20 Roma (calcolata con Google Maps)		
Formazione:			
VF	Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso ed a eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste		
Prova pratica:			
Vp1	Funzionalità ed efficacia del sistema nelle procedure chirurgiche (sistema di visualizzazione, ergonomia)		

Vp2	Ergonomia del sistema in termini di posizionabilità in sala operatoria (dimensioni, ingombro, facilità ed intuitività di utilizzo ed altro)		
Vp3	Adeguatezza del materiale di consumo rispetto alle procedure chirurgiche		
Vp4	Livelli di utilità di eventuali altre caratteristiche in dotazione al sistema offerto in sede di prova dimostrativa		
TOTALE			

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN FULL SERVICE DI SISTEMI
MOTORIZZATI COMPRENSIVI DI MATERIALI DI CONSUMO PER UOC
OTORINOLARINGOIATRIA, MAXILLO-FACCIALE E NEUROCHIRURGIA DELLA ASL
ROMA 1**

ALLEGATO 4

SCHEMA OFFERTA ECONOMICA – LOTTO _____

Il/la sottoscritto/a _____

(cognome e nome)

nato a _____ (____), il _____

(luogo) (prov.) (data)

residente a _____ (____), Via _____, n. _____

(luogo) (prov.) (indirizzo)

in nome del concorrente _____

con sede legale in _____ (____),

Via _____, n. _____, CAP _____, Tel. _____,

(luogo) (prov.) (indirizzo)

Fax _____, e-mail _____,

Codice Fiscale _____,

Partita IVA _____,

nella sua qualità di:

☐ Titolare o Legale rappresentante

☐ Procuratore speciale/generale

DICHIARA

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 240 giorno successivo al termine ultimo di presentazione delle offerte e di aver preso visione di tutte le norme e disposizioni contenute nel Disciplinare di gara e in tutti i suoi allegati e nei documenti ivi richiamati e di accettarle senza condizione o riserva alcuna;
- che in caso di indicazione dell'offerta recante un numero di cifre decimali dopo la virgola superiore a due, saranno considerate esclusivamente le prime due cifre decimali, senza procedere ad alcun arrotondamento;

- che in caso di discordanza tra i prezzi unitari offerti indicati in cifre e quelli indicati in lettere, saranno ritenuti validi i prezzi unitari indicati in lettere;
- che allega alla presente dichiarazione la scheda di seguito richiesta, debitamente compilata;
- che l'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione dell'appalto è pari ad € _____, __ = (_____ / __)
- che il costo della manodopera è pari ad € _____, __ = (_____ / __), conforme alle disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro e congruo rispetto all'entità dei servizi oggetto di gara;
- che il prezzo offerto è onnicomprensivo di quanto previsto negli atti di gara.

Data _____

VALORE DELL'OFFERTA

Descrizione	Unità di misura	Prezzo mensile in cifre € (IVA esclusa)	Valore annuale dell'offerta in cifre (IVA esclusa)	Valore triennale dell'offerta in cifre (IVA esclusa)	Aliquota IVA
Canone di locazione (IVA esclusa)	Canone mensile	€ _____	€ _____	€ _____	
Canone assistenza tecnica (IVA esclusa)	Canone mensile	€ _____	€ _____	€ _____	
Totale € IVA esclusa -Val 1		€ _____	€ _____	€ _____	

MATERIALE DI CONSUMO

Descrizione	Unità di misura	Quantità (36 mesi)	Valore unitario in cifre (IVA esclusa)	Valore triennale dell'offerta in cifre (IVA esclusa)	Aliquota IVA
	pezzo		€ _____	€ _____	
	pezzo		€ _____	€ _____	
	pezzo		€ _____	€ _____	
	pezzo		€ _____	€ _____	
Totale € IVA esclusa – Val 2		€ _____	€ _____	€ _____	

TOTALE OFFERTA COMPLESSIVA LOTTO _____

= SOMMATORIA (VALORE 1 e VALORE 2)

=€ _____

- LOTTO 1 E 2

IL NOLEGGIO E L'ASSISTENZA TECNICA POSSONO ARRIVARE AD UN MASSIMO DEL 50% DEL VALORE DELL'INTERNO LOTTO

IL MATERIALE DI CONSUMO DEVE ESSERE MINIMO IL 50% DEL VALORE TOTALE DELL'INTERO LOTTO.

- LOTTO 3

IL NOLEGGIO E L'ASSISTENZA TECNICA POSSONO ARRIVARE AD UN MASSIMO DEL 20% DEL VALORE DELL'INTERNO LOTTO

IL MATERIALE DI CONSUMO DEVE ESSERE MINIMO IL 80% DEL VALORE TOTALE DELL'INTERO LOTTO.

La presente offerta si intende onnicomprensiva di forniture, montaggi, trasporti, noli, lavori edili e impiantistici, eventuali integrazioni di opere, necessarie comunque a dare le forniture e le opere perfettamente complete, funzionanti e rispondenti a tutte le prescrizioni di capitolato ed alle caratteristiche del progetto offerta che forma parte integrante e sostanziale della presente offerta economica, ed alle normative in vigore comunque alla data della certificazione di collaudo.

Il documento deve essere firmato digitalmente

[illegible]

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN FULL SERVICE DI SISTEMI MOTORIZZATI
COMPENSIVI DI MATERIALI DI CONSUMO PER UOC OTORINOLARINGOIATRIA,
MAXILLO-FACCIALE E NEUROCHIRURGIA DELLA ASL ROMA 1**

ALLEGATO 5

PATTO DI INTEGRITÀ

Questo documento costituisce parte integrante del bando.

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 e le imprese concorrenti di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione dell'appalto.

Il personale e i collaboratori dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 e delle Imprese concorrenti, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il Fornitore in particolare dichiara:

- di impegnarsi a rispettare tutte le previsioni contenute nel Disciplinare di gara e suoi allegati;
- di impegnarsi, qualora partecipi alla procedura di acquisto contemporaneamente ad altro/i soggetto/i rispetto al/i quale/i si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ad indicare all'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 quale/i sia/no tale/i soggetto/i, dichiarando di aver formulato autonomamente l'offerta e allegando documentazione idonea a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;
- che non ha concluso né concluderà con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla gara e nella formulazione dell'offerta;
- di impegnarsi a segnalare all'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 a qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il Fornitore prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di gara e escussione della cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento per maggior danno;
- risoluzione del Contratto fatto salvo il risarcimento per maggior danno.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente Patto d'Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.



**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN FULL SERVICE DI SISTEMI
MOTORIZZATI COMPRENSIVI DI MATERIALI DI CONSUMO PER UOC
OTORINOLARINGOIATRIA, MAXILLO-FACCIALE E NEUROCHIRURGIA DELLA
ASL ROMA 1**

ALLEGATO 6

SCHEMA DI CONTRATTO

	PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN FULL SERVICE DI SISTEMI	
	MOTORIZZATI COMPRENSIVI DI MATERIALI DI CONSUMO PER UOC	
	OTORINOLARINGOIATRIA, MAXILLO-FACCIALE E NEUROCHIRURGIA DELLA	
	ASL ROMA 1	
	CIG. N. _____	
	TRA	
	L'ASL Roma 1 (C.F. 13664791004), con sede legale in Borgo Santo Spirito, 3 00193	
	ROMA nella persona del Legale Rappresentante Dott.	
	_____, nato/a _____, Prov. _____, il	
	_____ autorizzato alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri	
	conferitigli con _____ (Azienda o Stazione Appaltante),	
	E	
	<i>(se impresa singola)</i>	
	La società _____ (in seguito per brevità Operatore Economico) con	
	sede legale in _____ Via/Piazza _____, n.	
	_____, CAP _____,	
	C.F. e partita IVA _____ iscritta nel Registro delle Imprese di	
	_____, al n. _____, rappresentata dal Sig.	
	_____ nato a _____ il _____, in qualità di legale	
	rappresentante/procuratore <i>(in caso di procuratore inserire dati procura speciale da</i>	
	<i>conservare in atti)</i> , domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Operatore	
	Economico.	
	<i>(In caso di RTI):</i>	
	La società _____ con sede legale in _____ Via/Piazza	

_____ , n. _____ , CAP _____ , C.F. e partita IVA _____

iscritta nel Registro delle Imprese di

_____ , al n. _____ , tenuto dalla C.C.I.A.A di _____

_____ , rappresentata dal Sig. _____ nato a _____

il _____, in qualità di legale rappresentante (in caso di

procuratore inserire dati procura speciale da conservare in atti), domiciliato per il

presente atto presso la sede della società stessa.

La predetta società _____ interviene al presente atto in proprio e

quale mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (in seguito

denominato Operatore Economico) costituito fra la medesima in qualità di capogruppo,

la società _____ con sede legale in _____ Via/Piazza _____,

n. _____, CAP _____, C.F. e partita IVA _____ iscritta nel

Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto

dalla C.C.I.A.A di _____,

e la società con sede legale in Via/Piazza

_____, n. _____, CAP _____, C.F. e partita IVA _____

iscritta nel Registro delle Imprese di _____, al n. _____

_____ , tenuto dalla C.C.I.A.A di _____

giusto atto costitutivo del Raggruppamento ai sensi dell'art. 68 del Codice dei contratti

(se per atto pubblico) ai rogiti del Notaio Dott. _____,

n.	di Repertorio	e n.	di Raccolta in data	(se per
----	---------------	------	---------------------	---------

scrittura privata autenticata) mediante scrittura privata in data autenticata

dal Notaio Dott. _____, n. _____ Repertorio, conservata in atti.

(Operatore Economico o Appaltatore).

PREMESSO CHE

a. L'Azienda ASL Roma 1, con Deliberazione n. _____ del _____, ha indetto una procedura di gara per la in full service di sistemi motorizzati comprensivi di materiali di consumo per UOC Chirurgia Otorinolaringoiatrica, Maxillo-Facciale e Neurochirurgia del P.O. San Filippo Neri della ASL Roma 1, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 36/2023.

b. Con con Deliberazione n. _____ del _____ è stata disposta l'aggiudicazione nei confronti dell'Operatore Economico ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023;

c. L'Operatore Economico ha prestato la cauzione definitiva sotto forma di _____ ;

nei casi di urgenza:

L'Operatore Economico si impegna a depositare la cauzione definitiva (*se prevista*) e la polizza assicurativa di cuientro dieci giorni dalla stipula del presente contratto.

La mancata presentazione nei termini indicati della cauzione(*se prevista*) o della polizza assicurativa determinerà la decadenza dall'affidamento e autorizzerà la sostituzione dell'Appaltatore, con escussione della cauzione provvisoria.

e. (Per gli importi o tipologie per cui è prevista, scegliere tra le opzioni):

L'Operatore Economico risulta iscritto nella white list della Prefettura di _____

oppure

Nei confronti dell'Operatore Economico è stata acquisita l'informativa (o comunicazione *scegliere*) antimafia liberatoria mediante la BDNA

oppure

Per comunicazione: Nei confronti dell'Operatore Economico è stata richiesta la comunicazione antimafia mediante BDNA, la procedura risulta in istruttoria, si procede, pertanto avvalendosi dell'apposita dichiarazione di insussistenza delle

	cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 89 del D. Lgs. 159/2011	
	ss. mm. ii, sussistendo i presupposti indicati in tale norma.	
	per informativa: Nei confronti dell'Operatore Economico è stata richiesta l'informazione	
	antimafia mediante la BDNA, la procedura risulta in istruttoria, si procede, pertanto, in	
	assenza dell'informazione antimafia, ai sensi dell'art. 3 del D. L. 76/2020 convertito	
	con modificazioni nella L. 120/2020 .	
	f) qualora la sussistenza di una causa di divieto di cui all'art. 67 o gli elementi relativi	
	a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 e all'art. 91 comma 6 del	
	D. Lgs. 159/2011 siano accertati successivamente alla stipula del presente contratto,	
	sarà disposto il recesso dello stesso fatto salvo il pagamento del valore delle	
	prestazioni eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del	
	rimanente, nei limiti delle utilità conseguite con le eccezioni di cui all'art. 92 comma 3	
	del predetto Decreto;	
	g. l'Operatore Economico, sottoscrivendo il presente contratto, dichiara che quanto	
	risulta nello stesso, nonché nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato	
	tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del	
	servizio/fornitura e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione	
	dello stesso.	
	TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,	
	CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE	
	Articolo 1	
	Norme regolatrici e disciplina applicabile	
	1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e	
	sostanziale del presente contratto. Convengono, altresì, che il Bando di Gara, il	
	Disciplinare di gara, il Capitolato tecnico, il Patto di integrità, l'Informativa privacy, la	
	4	

	Nomina Responsabile Esterno del Trattamento , il DUVRI, l'Offerta Tecnica e tutti gli	
	elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica, anche se non materialmente	
	allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale.	
	2. L'esecuzione della fornitura oggetto del rapporto contrattuale è regolato:	
	- dalle clausole del presente contratto, che costituiscono la manifestazione integrale	
	di tutti gli accordi intervenuti con l'Operatore Economico relativamente alle attività e	
	prestazioni contrattuali;	
	- dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Aziende Sanitarie, di cui	
	l'Operatore Economico dichiara di avere esatta conoscenza;	
	- dalle disposizioni di cui al d.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti) e comunque dalle	
	norme di settore in materia di appalti pubblici;	
	- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti	
	di diritto privato.	
	3. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti di gara	
	prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dall' Operatore Economico nella	
	medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da	
	quest'ultimo ed espressamente accettate dalla Azienda.	
	4. Le clausole del presente contratto sono sostituite, modificate od abrogate	
	automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o	
	regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal	
	caso, l'Operatore Economico rinuncia ora per allora a promuovere eventuali azioni	
	volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero ad opporre eccezioni rivolte a	
	sospendere o risolvere il rapporto contrattuale.	
	Articolo 2	
	Oggetto e importo	
	5	

	1. Il contratto disciplina le modalità esecutive concernenti l'affidamento della fornitura	
	in full service di sistemi motorizzati comprensivi di materiali di consumo per UOC	
	Chirurgia Otorinolaringoiatrica, Maxillo-Facciale e Neurochirurgia del P.O. San Filippo	
	Neri della ASL Roma 1	
	2. Con il presente contratto l'Operatore Economico si obbliga irrevocabilmente nei	
	confronti dell'ASL Roma 1 ad eseguire i servizi/forniture/lavori, così come	
	dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, il tutto nei limiti	
	dell'importo del valore economico complessivo pari ad Euro _____, IVA	
	esclusa, oltre Euro _____ per oneri della sicurezza per rischi interferenziali, come	
	risulta dal DUVRI (Documento Unico di valutazione Rischi da Interferenza) sottoscritto	
	dall'Operatore Economico e costituente un allegato del presente contratto anche se	
	non materialmente allegato allo stesso.	
	3. Tale importo economico complessivo è stato calcolato sulla base dell'offerta	
	economica presentata dall'Operatore Economico in sede di gara.	
	4. L'ASL Roma 1 si riserva la facoltà di richiedere all'Operatore Economico, nel periodo	
	di efficacia del presente Atto, l'aumento delle prestazioni contrattuali, nei limiti in vigore	
	in favore della Pubblica Amministrazione, alle condizioni, corrispettivi e termini stabiliti	
	nel presente Atto, in conformità a quanto previsto dall'art. 189, del Codice dei contratti.	
	Sono altresì ammesse le varianti al contratto, secondo quanto previsto dall'art. 189 del	
	suddetto Codice.	
	Articolo 3	
	Durata del contratto	
	1. Il contratto avrà una durata di 36 mesi, dalla sottoscrizione del verbale di collaudo	
	con esito positivo.	
	2. Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso	
	6	

	di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni	
	fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può	
	imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso	
	l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.	
	3. Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120 del Codice dei contratti: la stazione	
	appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, secondo quanto	
	previsto dall'art. 120 del Codice.	
	Articolo 4	
	Condizioni della prestazione e limitazione di responsabilità	
	1. Sono a carico dell'Operatore Economico, intendendosi remunerati con il	
	corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle	
	attività, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli	
	stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle	
	obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di	
	viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.	
	2. L'Operatore Economico garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del	
	rapporto contrattuale, integralmente e a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme	
	vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella	
	documentazione di gara, pena l'applicazione delle penali di cui oltre e/o la risoluzione	
	di diritto del contratto.	
	3. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi, salva	
	espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate negli atti di	
	gara. In ogni caso, l'Operatore Economico si obbliga ad osservare tutte le norme e	
	tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero	
	essere emanate successivamente all'aggiudicazione.	
	7	

4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente all'aggiudicazione, resteranno ad esclusivo carico dell'Operatore Economico, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre e l'Operatore Economico non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'ASL Roma 1 assumendosene il medesimo Operatore Economico ogni relativa alea.

5. L'Operatore Economico si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'ASL Roma 1 da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

6. L'Operatore Economico rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'ASL Roma 1 e da terzi autorizzati.

7. L'Operatore Economico si obbliga a consentire all'ASL Roma 1 di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Articolo 5

Obbligazioni specifiche dell'Operatore Economico

1. L'Operatore Economico si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente contratto, a:

a. adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti dell'ASL Roma 1, coerentemente con quanto previsto dal d.lgs. 81/2008 e s.m. in materia di sicurezza

	sul lavoro e rischi da interferenza, nonché ad evitare qualsiasi danno ai locali, a beni	
	pubblici o privati;	
	b. osservare, integralmente, tutte le leggi, norme e regolamenti di cui alla vigente	
	normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare	
	che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;	
	c. erogare le prestazioni oggetto del Contratto e quelle ad esse connesse, impiegando	
	tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto	
	stabilito nel presente Contratto e negli Atti di gara;	
	d. manlevare e tenere indenne l'ASL Roma 1 dalle pretese che i terzi dovessero	
	avanzare in relazione ai danni derivanti dallo svolgimento dei servizi/forniture oggetto	
	del Contratto ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;	
	e. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa	
	documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla	
	sicurezza e riservatezza;	
	f. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura	
	organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le	
	variazioni intervenute;	
	g. utilizzare, per l'erogazione delle prestazioni personale abilitato ai sensi di legge nei	
	casi prescritti e munito di preparazione professionale. A tal fine l'Operatore Economico	
	si impegna ad impartire un'adeguata formazione/informazione al proprio personale sui	
	rischi specifici, propri dell'attività da svolgere e sulle misure di prevenzione e	
	protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale;	
	h. controllare che il personale addetto mantenga un contegno decoroso, irreprensibile,	
	riservato, corretto e disponibile alla collaborazione. Allo stesso tempo l'Operatore	
	Economico assicura che farà divieto ai propri dipendenti di utilizzare apparecchiature	

d'ufficio di proprietà dell'ASL Roma 1 (telefoni, PC, ecc.), di aprire cassetti o armadi, di maneggiare carte, di prendere visione di documenti se non per motivi strettamente legati all'attività cui sono preposti. L'Operatore Economico istruirà, inoltre, il personale a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'ASL Roma 1;

i. osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'ASL Roma 1, per quanto di rispettiva ragione.

Articolo 6

Modalità e termini di esecuzione della prestazione

1. L'Operatore Economico si obbliga a svolgere le prestazioni richieste secondo le modalità stabilite nel Bando di gara, nel Capitolato Tecnico, negli atti presentati dall'Operatore Economico in sede di gara pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
2. L'Operatore Economico si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'ASL Roma 1.
3. L'erogazione di ciascuna prestazione si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuna esclusa.

Articolo 7

Verifica e controllo quali/quantitativo

1. L'Operatore Economico si obbliga a consentire all'ASL Roma 1, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.
2. L'Operatore Economico, si impegna ad inviare all'ASL Roma 1 con cadenza trimestrale, pena l'applicazione delle penali di cui oltre, un report contenente

	☐ valore delle fatture inviate all'Azienda;	
	☐ dettaglio delle prestazioni erogate;	
	☐ ogni altra informazione richiesta dall'Azienda Sanitaria	
	3. Resta inteso che l'ASL Roma 1 si riserva la facoltà di richiedere la consegna di	
	report contenenti informazioni aggiuntive a quelle sopra elencate.	
	4. Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard quali/quantitativi	
	stabiliti, il Direttore dell'esecuzione del contratto o persona da lui delegata, in caso di	
	non conformità grave contatta il Referente indicato dell'Operatore Economico	
	richiedendo l'immediato intervento risolutivo e contestualmente compila il modulo di	
	non conformità.	
	5. Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto	
	agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste nel presente contratto.	
	6. Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione del	
	servizio/fornitura o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle	
	concordate.	
	Articolo 8	
	Corrispettivi contrattuali	
	I corrispettivi contrattuali dovuti all'Operatore Economico dall'ASL Roma 1 per	
	l'affidamento della fornitura oggetto del presente Contratto sono determinati sulla base	
	dei prezzi netti riferiti alla fornitura di cui all'offerta economica.	
	Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono a prestazioni rese a perfetta regola d'arte e nel	
	pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali e gli stessi sono	
	dovuti unicamente all'Operatore Economico e, pertanto, qualsiasi terzo non potrà	
	vantare alcun diritto nei confronti dell'ASL Roma1.	
	1. Tutti gli oneri derivanti all'Operatore Economico dall'esecuzione del rapporto	
	11	

contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale. Tale corrispettivo sarà quindi considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dall' Operatore Economico in ragione del presente appalto.

2. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dall'Operatore Economico in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'Operatore Economico di ogni relativo rischio e/o alea.

3. Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifica una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alla prestazione principale. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici sintetici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie elaborati all'ISTAT. Se non disponibili, si applicano rispettivamente l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) e per la parte relativa ai costi della manodopera, le tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relative al CCNL utilizzato per il calcolo dei costi della Manodopera.

4. L'Operatore Economico non avrà diritto a compensi addizionali, oltre quelli sopra previsti.

Articolo 9

Fatturazione e pagamenti

1. La fatturazione dovrà essere effettuata all'esito positivo del collaudo e a seguito di

ricezione dell'ordinativo aziendale ed esclusivamente in formato elettronico. Al

presente contratto si applicano le prescrizioni di cui all'art.11 del Codice dei contratti.

2. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo dovranno essere

emesse secondo le modalità stabilite dal Regolamento approvato con Decreto del

Commissario Ad Acta n. U00247 del 2 luglio 2019 "Approvazione modifiche alla

Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei

confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere

Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda Ares 118 e della Fondazione Policlinico

Tor Vergata ex DCA n. U00032 del 30.01.2017". Le parti contraenti, sottoscrivendo il

presente contratto, dichiarano di conoscerne il contenuto e di accettarlo pienamente,

obbligandosi ad applicarlo in ogni sua parte.

3. Ciascuna fattura emessa dall'Operatore Economico, intestata all'ASL Roma 1 e

trasmessa esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013,

dovrà contenere il riferimento al presente contratto e al numero di ordine generato

dalla procedura amministrativo contabile, al CIG e alle prestazioni cui si riferisce e

relativi prezzi.

4. L'Operatore Economico si obbliga a presentare un rendiconto di tutte le attività

svolte nel corso del periodo di riferimento. Il rendiconto deve essere approvato

dall'ASL Roma 1 al fine di autorizzare l'emissione della relativa fattura. Qualora lo

ritenesse necessario, può richiedere all'Operatore Economico l'integrazione della

documentazione. L'Operatore Economico sarà tenuto a soddisfare la richiesta che

deve approvare il rendiconto. L'importo della fattura potrà essere decurtato delle

eventuali penali applicate e determinate nelle modalità descritte nell'articolo "Penali".

5. L'importo delle predette fatture, da presentare a seguito ricezione ordinativo NSO,

è corrisposto dopo l'avvenuto riscontro regolare della fattura, sul conto corrente

indicato all'articolo seguente.

6. Rimane inteso che l'ASL Roma 1, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità dell'Operatore Economico in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Il pagamento è sospeso dal momento della richiesta del DURC alla sua emissione, pertanto nessuna produzione di interessi moratori potrà essere vantata dall'Operatore Economico per detto periodo di sospensione.

7. L'Operatore Economico, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, l'Operatore Economico non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

8. Resta tuttavia espressamente inteso che per nessun motivo, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Operatore Economico può sospendere l'erogazione del servizio/fornitura e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nel Contratto. L'Operatore Economico che procederà ad interrompere arbitrariamente le prestazioni contrattuali sarà considerato diretto responsabile degli eventuali danni causati all'ASL Roma 1 e dovuti a da tale interruzione.

Articolo 10

Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. L'Operatore Economico si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., pena la nullità assoluta del presente Contratto.

2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m., sono _____.

3. L'Operatore Economico si obbliga a comunicare all'ASL Roma 1 le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010 e s.m.

4. Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.

5. L'Operatore Economico si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.

6. L'Operatore Economico, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla ASL Roma 1 ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stessa.

7. *(Ove l'Operatore economico abbia fatto richiesta di subappalto in fase di gara)*
L'ASL Roma 1 verificherà che nei contratti di subappalto, sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.

8. Con riferimento ai subcontratti, l'Operatore Economico si obbliga a trasmettere all'ASL Roma 1, oltre alle informazioni di cui all'art. 119 del Codice dei contratti appositamente dichiarata resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo

subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. E' facoltà dell'ASL Roma 1 richiedere copia del contratto tra l'Operatore Economico ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.

9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.

Articolo 11

Trasparenza

1. L'Operatore Economico espressamente ed irrevocabilmente:

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del contratto;

- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;

- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare e a rendere meno onerosa l'esecuzione e la gestione della presente fornitura rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'Operatore Economico non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del rapporto contrattuale, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa dell'Operatore Economico, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

	Articolo 12	
	Penali	
	1. Qualora durante lo svolgimento del servizio si verificassero inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali o del capitolato o rilievi per negligenza nell'espletamento del servizio, l'ASL Roma 1, previa contestazione a mezzo PEC, potrà diffidare l'Operatore Economico all'esatta esecuzione del servizio/fornitura. Quest'ultimo dovrà produrre, entro e non oltre 5 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione le proprie giustificazioni scritte. Ove le suddette giustificazioni non pervengano ovvero l'ASL Roma 1 non le ritenga condivisibili si potrà procedere ad applicare le penali come di seguito riportato, rimane salvo il diritto di pretendere il risarcimento dell'eventuale danno provocato dalla condotta omissiva o non conforme dell'Operatore Economico .	
	2. L'aggiudicatario è soggetto a penalità quando:	
	1. Si renda colpevole di manchevolezze e/o deficienze nella qualità dei beni forniti o dei materiali impiegati;	
	2. Non sono rispettati i termini fissati dall'Amministrazione o i tempi indicati nell'offerta di gara consegna delle forniture;	
	3. Non sono rispettati i termini fissati dall'Amministrazione per installazione, collaudo e perfetta funzionalità delle apparecchiature;	
	4. Non ottemperi, od ottemperi con ritardo, agli obblighi derivanti dalla prestazione di manutenzione delle apparecchiature fornite, decorrente dalla data di approvazione dell'installazione;	
	5. Nel caso in cui l'Aggiudicatario non adempia, o adempia con ritardo, all'obbligo di ritiro dei prodotti difettosi di cui all'art. 13 del Capitolato;	
	L'ammontare delle penali – salvo ed impregiudicato in tutti i casi il risarcimento del	
	17	

maggior danno - è il seguente:

1. Nel caso previsto dal n. 1 del precedente comma: penale fino al 10% calcolato sull'ammontare netto del contratto ed in proporzione alla gravità dell'inadempimento o dell'inesatto adempimento. Resta salvo, comunque, nei casi più gravi il diritto del Committente di risolvere il contratto;

2. nel caso previsto dal n. 2 del precedente comma: in caso di ritardo della consegna delle forniture penale fissate pari al 0,8 per mille per ogni giorno di ritardo calcolata sull'ammontare netto contrattuale;

3. nel caso previsto dal n. 3 del precedente comma: in caso di ritardo della corretta installazione e perfetta funzionalità penale fissate pari al 0,8 per mille per ogni giorno di ritardo calcolata sull'ammontare netto contrattuale;

4. nel caso previsto dal n. 4 del precedente comma: in caso di non ottemperanza o ritardo agli obblighi di manutenzione penale fissate pari all' 1 per mille per ogni giorno di ritardo calcolata sull'ammontare netto contrattuale;

5. nel caso previsto dal n. 5 del precedente comma: penale pari allo 0,8 per mille calcolato sull'importo netto della fornitura non ritirata.

3. La ASL Roma 1 potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del contratto.

4. Per tutti i punti la verifica di non conformità sull'esecuzione del servizio deve essere attuata nel rispetto della regola del contraddittorio con il rappresentante dell'impresa aggiudicataria; in caso di rifiuto la contestazione può essere comunicata anche via PEC con la conseguente esecuzione d'ufficio della penale.

5. L'applicazione delle penali non esclude peraltro qualsiasi altra azione legale che l'Azienda intenda eventualmente intraprendere fino ad arrivare alla risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.

6. I danni arrecati dall'Operatore Economico alla proprietà dell'Azienda verranno contestati per iscritto a mezzo PEC qualora l'Azienda non accogliesse le giustificazioni addotte dall'impresa ovvero l'impresa stessa non provvedesse al ripristino del bene, nei termini fissati, vi provvederà l'Azienda addebitando le spese all'impresa.

7. L'importo derivante dall'applicazione di penalità, sanzioni e dalle spese sostenute in danno verrà detratto dai pagamenti dovuti all'impresa o da eventuali crediti vantati dalla stessa, nonché sul deposito cauzionale con escussione della garanzia.

Articolo 13

Cauzione definitiva e polizze assicurative

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali l'Operatore Economico ai sensi e per gli effetti dell'art. 117 del Codice dei contratti, ha costituito a favore dell'ASL Roma 1 cauzione definitiva mediante polizza fideiussori (o bancaria) n. _____ con la quale la Compagnia (istituto di credito) _____ si costituisce fideiussore a favore dell'Amministrazione nell'interesse dell'Operatore Economico stesso, fino alla concorrenza della somma di Euro _____.

(ove ricorrano i presupposti) L'importo è ridotto del ____% in quanto l'affidatario è in possesso di certificazione di qualità _____ così come risulta dal certificato n. _____ presentato in copia e conservato in atti. Detta garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dall'ASL Roma 1.

2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni dell'Operatore Economico.

3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Operatore Economico, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'ASL Roma 1 ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.
(nei casi di urgenza inserire):

1.L'Operatore Economico si impegna a produrre entro 10 giorni dalla stipula del presente contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 117 del Codice dei contratti , a favore dell'ASL Roma 1 cauzione definitiva mediante polizza fideiussori (o bancaria).

Detta garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dall'ASL Roma 1.

2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni dell'Operatore Economico.

3. In particolare, la cauzione deve garantire tutti gli obblighi specifici assunti dall'Operatore Economico, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'ASL Roma 1 ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali

4. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito.

5. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

6. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Operatore Economico dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Articolo 14

Riservatezza

1. L'Operatore Economico ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione dell'appalto.

3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

4. L'Operatore Economico è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e collaboratori, nonché degli eventuali subappaltatori e dei dipendenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ASL Roma 1, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il Operatore Economico sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

6. L'Operatore Economico potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Operatore Economico stesso a gare e appalti.

7. L'Operatore Economico si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 15

Danni, responsabilità civile

1. L'Operatore Economico aggiudicatario dichiara di assicurare il suo personale contro gli infortuni, nonché si impegna a renderlo edotto dei rischi ai quali può andare soggetto.

2. L'Operatore Economico è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione all'interno e fuori delle strutture dell'ASL Roma 1, per fatti ed attività connesse all'esecuzione del contratto.

3. Come specificato, aggiudicatario sarà ritenuto direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e cose che risultassero causati dal personale dell'impresa.

4. L'Operatore Economico, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti l'ASL Roma 1, in contraddittorio con i rappresentanti dell'impresa.

5. In caso di assenza dei rappresentanti dell'impresa, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti della sola l'ASL Roma 1, senza che l'impresa possa sollevare eccezione alcuna.

Articolo 16

Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. Ai sensi dell'art. 122 del Codice dei contratti e fatto salvo quanto previsto dall'articolo 121, la stazione appaltante può risolvere il contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni:

a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120;

b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c), superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);

c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;

d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

2. La stazione appaltante risolve il contratto, altresì, qualora nei confronti dell'appaltatore:

a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V Libro II.

3. Il contratto di appalto può inoltre essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

a) per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore,

tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.

b). Qualora, al di fuori di quanto previsto dal comma precedente, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

4. In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti.

5. Nei casi di risoluzione del contratto di cui ai commi 1, lettere c) e d), 2, 3 e 4 dell'art. 122, le somme di cui al comma 5 sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, e in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento, se la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 124, comma 2, primo periodo.

6. L'allegato II.14 disciplina le attività demandate al direttore dei lavori e all'organo di collaudo o di verifica di conformità in conseguenza della risoluzione del contratto.

7. Nei casi di risoluzione del contratto, l'appaltatore provvede al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine assegnato dalla stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. In alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, la stazione appaltante può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 106, pari all'1 per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

8. In caso di risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante provvederà ad escutere la garanzia definitiva, salva la facoltà di agire per il ristoro dell'eventuale danno subito nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

9. Oltre nelle ipotesi che precedono, nel caso in cui la ditta aggiudicatrice non adempia in tutto o in parte agli obblighi illustrati nel Capitolato, sarà facoltà della ASL Roma 1 risolvere il contratto:

a) previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 C.C., fatta salva l'azione di risarcimento dei danni e l'eventuale incameramento della cauzione;

b) ai sensi dell'art. 1456 C.C., nei seguenti ulteriori casi:

1) frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;

2) sospensione o interruzione unilaterale e senza valide giustificazioni del servizio;

3) mancata stipulazione di polizza di assicurazione della responsabilità civile di cui al presente capitolato;

- | | | |
|--|--|--|
| | 4) mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, | |
| | assicurativa, antinfortunistica dei contratti di lavoro nazionale e locali; | |
| | 5) inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a tre | |
| | nell'anno solare; | |
| | 6) stato di insolvenza, assoggettamento a fallimento, amministrazione controllata o | |
| | altra procedura concorsuale ovvero sua messa in liquidazione; | |
| | 7) ogni qual volta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale | |
| | o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula | |
| | e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto | |
| | rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis | |
| | c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p.c, 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p.c, 353 | |
| | c.p. e 353 bis c.p.; | |
| | 8) inadempimento all'obbligo di mantenere pienamente in vigore, valide ed efficaci le | |
| | garanzie di cui al presente Capitolato; | |
| | 9) emanazione di sentenza a carico dell'appaltatore di condanna definitiva civile e/o | |
| | penale per frodi nei riguardi del Committente, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti | |
| | comunque interessati alle prestazioni oggetto del Contratto nonché per violazione | |
| | degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro; | |
| | 10) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni | |
| | presentate nel corso della procedura di gara; | |
| | 11) mancato adempimento all'obbligo di produzione delle assicurazioni e garanzie di | |
| | cui al presente Capitolato; | |
| | 12) subappalto anche di fatto o in genere sub affidamento senza preventiva | |
| | autorizzazione; | |
| | 13) cessione totale o parziale del contratto; | |

	14) mancato reintegro del deposito cauzionale entro i termini stabiliti;	
	15) qualora l'ammontare delle penali applicate all'appaltatore abbia superato il 10%	
	del valore del contratto;	
	16) mancato rispetto dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge	
	136 del 13/08/2010 e s.m. e i., in particolare all'art. 3, a pena di nullità assoluta del	
	relativo contratto di fornitura e con l'eventuale applicazione delle sanzioni previste	
	all'art. 6 di detta legge;	
	17) intervenuta Convenzione Consip e/o gara centralizzata da parte della Regione	
	Lazio, avente identico oggetto del contratto;	
	18) ogni circostanza che possa far venire meno, a giudizio della Amministrazione, la	
	fiducia nell'appaltatore posta a fondamento del rapporto contrattuale.	
	10. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione	
	del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'Autorità Nazionale	
	Anticorruzione .	
	Articolo 17	
	Recesso	
	1. Ai sensi dell'art. 123 del Codice dei contratti, fermo restando quanto previsto dagli	
	articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure	
	di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione	
	appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne	
	l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai	
	servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere	
	nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo	
	dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo	
	quanto previsto dell'allegato II.14.	
	27	

2. L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto tramite pec con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo o verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.
3. L'allegato II.14 disciplina il rimborso dei materiali, la facoltà di ritenzione della stazione appaltante e gli obblighi di rimozione e sgombero dell'appaltatore.
4. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, l'Operatore Economico deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Amministrazioni Contraenti.

Articolo 18

Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. L'Operatore Economico si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. L'ASL Roma 1 avrà la facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento della fornitura.
3. L'Impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto di categoria e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permarrà anche dopo la scadenza dei suindicati

contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

4. L'Impresa aggiudicataria sarà tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

5. L'Impresa dovrà certificare il trattamento retributivo previsto dal CCNL di categoria e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperativa, impiegati nel servizio/fornitura oggetto dell'appalto. A tal fine l'Impresa aggiudicataria s'impegna a produrre la seguente documentazione relativa al personale impiegato nel servizio de quo, all'inizio dell'appalto e ogni qual volta l'ASL Roma 1 lo chieda:

- fotocopia libro matricola del personale impiegato abitualmente, occasionalmente o promiscuamente nell'appalto;

- variazioni del personale in servizio - cessazioni, destituzioni, nuove assunzioni;

- numero di matricola desunto dal libro matricola, eventuale badge assegnato, luogo di lavoro, qualifica, livello retributivo.

6. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del Codice dei contratti a salvaguardia dell'adempimento contributivo e retributivo.

7. L'Operatore economico si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento dei dipendenti dell'ASL Roma 1, scaricabile dal sito pena la risoluzione del contratto.

Articolo 19

Brevetti industriali e diritti d'autore

1. L'Operatore Economico assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di

brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

2. Qualora venga promossa nei confronti dell'ASL Roma 1 una azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui beni o servizi acquisiti, l'Operatore Economico si obbliga a manlevare e tenere indenne l'ASL Roma 1, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico dell'ASL Roma. L'ASL Roma 1 si impegna ad informare prontamente l'Operatore Economico delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma.

3. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'ASL Roma 1 quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva competenza, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi/forniture erogati.

Articolo 20

Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Ai sensi di quanto previsto dalle leggi in tema di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale.

2. Nello specifico, verranno trattati i dati necessari alla esecuzione del rapporto contrattuale e dei singoli ordini, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio ed al controllo della spesa dell'ASL Roma 1.

3. In ogni caso l'ASL Roma 1 aderendo al contratto dichiara espressamente di acconsentire al trattamento e all'invio da parte dell'Operatore Economico dei dati relativi alla fatturazione, per le finalità connesse all'esecuzione del rapporto

	contrattuale e dei singoli ordini. I dati saranno trasmessi anche per via telefonica e	
	telematica dall'Operatore Economico all'ASL Roma 1 nel rispetto delle disposizioni	
	normative in vigore	
	4. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e	
	trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.	
	5. Le parti si impegnano a comunicarsi oralmente tutte le informazioni previste della	
	medesima normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile e del	
	titolare del trattamento e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.	
	Articolo 21	
	Cessione di credito e di contratto	
	1. E' fatto assoluto divieto all'Operatore Economico di cedere, a qualsiasi titolo, il	
	Contratto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1,	
	lettera d del Codice dei contratti. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata	
	l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente	
	esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta	
	intensità di manodopera.	
	2. Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere	
	stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere	
	notificate alle amministrazioni debitorie.	
	3. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da	
	corrispettivo di appalto, concessione e concorso di progettazione sono efficaci e	
	opponibili alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da	
	notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della	
	cessione.	
	4. In caso di inadempimento da parte dell'Operatore Economico degli obblighi di cui ai	
	31	

precedenti commi, l'ASL Roma 1 ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto.

5. Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n.10

del 22 dicembre 2010, l'Operatore Economico, in caso di cessione dei crediti, si

impegna a comunicare il/i CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di

cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento

utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad

anticipare i pagamenti all'Operatore Economico mediante bonifico bancario o postale

sul/i conto/i corrente/i dedicato/i dell'Operatore Economico medesimo riportando il CIG

dallo stesso comunicato.

Articolo 22

Subappalto

1. Ai sensi dell'art. 119 del Codice dei contratti, conformemente a quanto dichiarato in

sede di offerta, l'Operatore Economico può affidare in subappalto l'esecuzione delle

seguenti prestazioni:.... per un importo di

previa autorizzazione della stazione appaltante.

2. L'Operatore Economico deve trasmettere il contratto di subappalto alla stazione

appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle

relative prestazioni, congiuntamente alle dichiarazioni del subappaltatore attestante

l'assenza delle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro

II del Codice dei contratti e il possesso dei requisiti di cui agli articoli 100 e 103.

3. Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti

della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

4. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi

retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre

2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui al comma 11, lettere a) e c), l'appaltatore è liberato

dalla responsabilità solidale di cui al secondo periodo del presente comma.

5. L'affidatario è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni secondo quanto previsto all'articolo 11. È altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto nel rispetto di quanto previsto dal comma 12. L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di cui al comma 15 dell'art. 119

6. L'affidatario sostituisce, previa autorizzazione della stazione appaltante, i subappaltatori relativamente ai quali, all'esito di apposita verifica, sia stata accertata la sussistenza di cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del Codice dei contratti.

7. La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore ed ai titolari di sub-contratti non costituenti subappalto ai sensi del quinto periodo del comma 2 dell'art. 119 l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subcontraente è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subcontraente e se la natura del contratto lo consente.

8. Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale. Il subappaltatore è tenuto ad applicare i medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro del contraente principale, qualora le attività

oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione oppure il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

9. Al subappalto si applicano integralmente le previsioni di cui all'art. 119 del Codice dei contratti.

ovvero nel caso sia vietato il subappalto (qualora l'Operatore Economico non l'abbia richiesto in offerta)

L'Operatore Economico ha dichiarato in fase di gara di non voler subappaltare le prestazioni oggetto del presente Contratto, è, pertanto, vietato, ai sensi dell'art. 119 del Codice dei contratti, il subappalto.

Articolo 23

Oneri fiscali e spese contrattuali

1. L'Operatore Economico riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto ad eccezione di quelli che fanno carico all'ASL Roma 1 per legge.

2. L'Operatore Economico dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso a cura e spese della parte

interessata, secondo le disposizioni D.P.R. 131/1986 ss. mm. ii.

3. Il presente Contratto è formato su supporto digitale e sottoscritto con firma digitale da ciascuna delle Parti, ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2013.

Articolo 24

Clausola Antipantouflage e assenza conflitto di interesse

1. In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 53, comma 16-ter, D.Lgs. 165/2001, l'Operatore Economico dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi a ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale divieto sono nulli.

L'Operatore Economico dichiara, altresì, che non sussistono relazioni di parentela, affinità o situazioni di convivenza o frequentazione abituale, o altre situazioni che possono generare conflitto di interessi tra i titolari, gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della stazione appaltante.

Articolo 25

Foro competente

1. Fatto salvo il ricorso all'accordo bonario ai sensi dell'articolo 211 del Codice dei Contratti è esclusa la competenza arbitrale. Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del rapporto contrattuale e per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'Operatore Economico e l'ASL Roma 1, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Articolo 26

Allegati

	Si intendono quali allegati, nonché parti integranti ed efficaci del presente contratto,	
	anche se non materialmente collazionati al presente accordo, ma conservati presso la	
	stazione appaltante della gara indetta i seguenti documenti: DUVRI, Capitolato	
	speciale, l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica dell'Operatore Economico, Cauzione	
	definitiva e polizze assicurative.	
	Letto approvato e sottoscritto, Lì _____	

	Per l'ASL ROMA 1	Per l'Operatore Economico
	Accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341 c.c.	
	Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, 2 comma e 1342 del codice civile il sig.	
	_____ dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e	
	dei documenti ed atti richiamati nel presente contratto e di accettare	
	incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti di legge, tutte le norme, patti e condizioni	
	previsti negli articoli di seguito indicati e contenuti nel presente atto, ferma restando la	
	inderogabilità delle norme contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel	
	Capitolato tecnico e, per quanto non previsto, nelle disposizioni del Codice Civile e	
	delle Leggi vigenti in materia se ed in quanto compatibili: Articolo 3 Durata del	
	contratto, Articolo 4 Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità, Articolo 5	
	Obbligazioni specifiche dell'Operatore Economico, Articolo 6 Modalità e termini di	
	esecuzione della prestazione, Articolo 7 Verifica e controllo quali/quantitativo, Articolo	
	8 Corrispettivi contrattuali, Articolo 9 Fatturazione e pagamenti, Articolo 10	
	Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa, Articolo 12 Penali,	
	Articolo 13 Cauzione definitiva e polizze assicurative, Articolo 14 Riservatezza,	
	Articolo 15 Danni, responsabilità civile, Articolo 16 Risoluzione e clausola risolutiva	
	36	

espressa, Articolo 17 Recesso, Articolo 18 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro,
Articolo 19 Brevetti industriali e diritti d'autore, Articolo 20 Trattamento dei dati,
consenso al trattamento, Articolo 21 Cessione di credito e contratto, Articolo 22
Subappalto, Articolo 23 Oneri fiscali e spese contrattuali, Articolo 24 Clausola
Antipantouflage e assenza conflitto di interesse, Articolo 25 Foro competente.

Per l'Operatore Economico



**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN FULL SERVICE DI SISTEMI
MOTORIZZATI COMPRENSIVI DI MATERIALI DI CONSUMO PER UOC
OTORINOLARINGOIATRIA, MAXILLO-FACCIALE E NEUROCHIRURGIA DELLA
ASL ROMA 1**

ALLEGATO 7

INFORMATIVA PRIVACY

Si fornisce, qui di seguito, l'Informativa riguardante il trattamento dei dati personali, che sarà effettuato da questa Amministrazione in relazione alla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi e forniture.

Finalità del trattamento e conferimento obbligatorio dei dati

I dati personali saranno trattati per le finalità connesse all'eventuale instaurazione di rapporti contrattuali con questa Amministrazione e per il tempo a ciò necessario. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento avrà come conseguenza l'impossibilità di realizzare tale fine. Oltre che per le finalità sopra descritte i dati personali potranno essere altresì trattati per adempiere gli obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, come ad es. il controllo sulle dichiarazioni sostitutive (art. 71 D.P.R. n. 445/2000) o altri controlli e verifiche imposte dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Modalità e logica del trattamento

Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto 1) e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, Via Borgo Santo Spirito 3, 00193- Roma

Diritti

In relazione al trattamento dei dati, ci si potrà rivolgere alla suddetta Azienda per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

Nomina del responsabile del trattamento

L'aggiudicazione può comportare il trattamento di dati personali rispetto al quale l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 è Titolare del Trattamento. Se l'aggiudicazione comporta trattamento di dati personali (es. di utenti, pazienti, dipendenti), i rapporti tra Titolare del trattamento e l'aggiudicatario verranno regolati ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, pertanto, l'aggiudicatario dovrà rivestire il ruolo di Responsabile del trattamento. Nel caso in cui sia ammesso il subappalto, in tale evenienza si applicano altresì le disposizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 del succitato articolo 28.

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN FULL SERVICE DI SISTEMI MOTORIZZATI
COMPENSIVI DI MATERIALI DI CONSUMO PER UOC OTORINOLARINGOIATRIA,
MAXILLO-FACCIALE E NEUROCHIRURGIA DELLA ASL ROMA 1**

ALLEGATO 8

PATTUZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

NOMINA DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal Codice Privacy ss.mm.ii.

L'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 (di seguito "ASL RM 1" o "Titolare"), in persona del legale rappresentante pro tempore, il ..., Titolare del trattamento dei dati personali, avente sede legale in Borgo Santo Spirito n. 3 – 00193 (RM),

PREMESSO CHE

- l'ASL Roma 1, con Delibera n. ... del ..., ha adottato la proposta di deliberazione avente per oggetto "...";
- in virtù della summenzionata deliberazione, l'ASL Roma 1 ha aggiudicato il ... all'Operatore Economico ... per ...;
- il suddetto servizio di fornitura comporta, da parte della Società, un trattamento di dati personali di titolarità dell'ASL Roma 1;
- il Regolamento UE 2016/679, all'art. 4 identifica l'attività di trattamento come *"qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione"*;
- il Titolare del trattamento, in virtù di quanto sopra, intende designare la Società ... quale Responsabile del trattamento dei dati personali ex art.28 GDPR in relazione all'erogazione dei servizi come delineati nel bando di gara e nel contratto di servizio stipulato in data ... e nel quadro delle relazioni in essere con l'ASL RM 1;
- il Regolamento UE 2016/679 prevede all'art 28 che *"qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato"*;

NOMINA

La Società ... (di seguito "Responsabile") quale **Responsabile del trattamento dei dati personali** ex art. 28 GDPR poiché ritenuta in possesso dei requisiti di esperienza, professionalità, capacità ed affidabilità tali da fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali dovrà uniformarsi e rispettare le disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 e al Codice Privacy ss.mm.ii.

Finalità del trattamento:

Servizio di...

Categorie di dati trattati:

- (aggiungere categorie di dati trattati)

Categorie di interessati:

- (aggiungere categorie di interessati)

La Società ..., in qualità di Responsabile del trattamento, potrà ricorrere ad uno o più sub-responsabili del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento previa autorizzazione scritta, specifica o generale, di quest'ultimo ai sensi dell'art. 28, par. 2, GDPR. Su tali altri sub-responsabili sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico, i medesimi obblighi in materia di protezione dei dati personali. Qualora il sub-responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile conserverà l'intera responsabilità dell'adempimento nei confronti del Titolare.

Ad ogni modo, il Titolare del trattamento avrà la facoltà di opporsi, motivando tale opposizione, in merito all'attribuzione di uno specifico trattamento di dati personali ad un determinato sub-responsabile, chiedendone la sostituzione.

Il Responsabile del trattamento rende disponibile al Titolare l'elenco aggiornato dei sub-responsabili e degli amministratori di sistema specificando le attività di trattamento delegate e i dati identificativi dei sub-

responsabili. Tale elenco sarà aggiornato in caso di modifiche riguardanti l'aggiunta e la sostituzione di sub-responsabili.

Il Responsabile manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti, anche in termini di danno reputazionale, in relazione ad una qualsiasi violazione della normativa in materia di trattamento dei dati personali e/o della nomina derivante dalla propria condotta, ovvero dalla condotta dei propri dipendenti/sub-responsabili.

Il Responsabile del trattamento è tenuto allo svolgimento dei seguenti compiti e attività:

- Attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare il quale, anche tramite verifiche ispettive periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle proprie istruzioni;
- Trattare, per conto e in nome del Titolare del trattamento, i dati personali strettamente necessari all'espletamento della nomina;
- Collaborare con altri responsabili del trattamento del Titolare, su richiesta di quest'ultimo, al fine di armonizzare e coordinare l'intero processo di trattamento dei dati personali;
- Nominare per iscritto le persone fisiche autorizzate per designazione al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 GDPR e 2-quaterdecies Codice Privacy e ss.mm.ii.;
- Dare istruzioni alle persone autorizzate per designazione in merito al corretto trattamento dei dati personali di titolarità di ASL Roma 1, nonché far rispettare gli obblighi di segretezza e di non divulgazione dei dati da parte dei soggetti che comunque entrano in contatto con i dati e le informazioni oggetto della nomina;
- Assicurarsi che i dati personali oggetto del trattamento siano trattati in modo lecito e secondo correttezza, per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in termini compatibili con tali scopi, ed in ogni caso nei limiti in cui il trattamento sia necessario per l'erogazione del Servizio;
- Assicurarsi che i dati trattati siano pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e successivamente trattati;
- Assicurarsi che i dati personali siano archiviati in una forma che ne consenta la rettifica, la limitazione o l'opposizione al relativo trattamento e la cancellazione su richiesta del Titolare, e che consenta la conservazione in una forma che permetta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario alle finalità trattamentali;
- Procedere al trattamento dei dati personali con la dovuta diligenza e comunque nel pieno rispetto della normativa privacy vigente e dei provvedimenti dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, degli atti regolamentari del Titolare del trattamento;
- Collaborare con il Titolare del trattamento al fine di fornire le informazioni e gli aggiornamenti necessari, comunicare qualsiasi mutamento degli elementi della nomina, nonché la cessazione del trattamento di dati e informare tempestivamente di tutte le questioni rilevanti ai fini dell'osservanza delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 e del Codice Privacy e ss.mm.ii. inerenti al trattamento di dati personali;
- Non comunicare ad altri soggetti i dati personali di cui venga a conoscenza né utilizzarli autonomamente per scopi diversi da quelli sopra menzionati;
- Adottare politiche interne e policy privacy che garantiscano un corretto trattamento dei dati personali da parte dei dipendenti del responsabile del trattamento, nonché prevedere misure atte a soddisfare i principi di necessità, limitazione delle finalità e della conservazione, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza secondo i paradigmi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione (privacy by design) e protezione per impostazione predefinita (privacy by default);
- Adottare, redigere e aggiornare, in qualità di Responsabile del trattamento, il Registro delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30, par. 2, GDPR per le operazioni di trattamento svolte per conto del Titolare;
- Trasmettere al Titolare una descrizione delle misure di sicurezza tecniche e organizzative adottate per evitare l'accesso non autorizzato, il trattamento non conforme o l'alterazione dei dati personali di cui ASL Roma 1 è Titolare del trattamento.

Tali misure comprendono, qualora fattibile e opportuno:

- la capacità di assicurare con ogni mezzo e misura la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi deputati al trattamento dei dati personali;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- una procedura adeguata a provare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure adottate al fine di garantire la sicurezza del trattamento;
- ove possibile l'utilizzo di tecniche di oscuramento quali l'anonimizzazione, la pseudonimizzazione o la cifratura dei dati personali;
- Informare tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare del trattamento di ogni violazione dei dati personali (Data Breach). Tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, in ottica degli adempimenti di cui agli artt. 33 e 34 GDPR, per permettere al Titolare di notificare tale violazione all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, entro il termine di 72 ore dalla conoscenza del sinistro privacy, ovvero nei casi più gravi di procedere alla comunicazione all'interessato.
- Fornire al Titolare del trattamento, a semplice richiesta e secondo le modalità indicate da quest'ultimo, entro 48 ore, i dati e le informazioni necessarie per consentire allo stesso di svolgere una tempestiva difesa in eventuali procedure instaurate davanti al Garante per la Protezione dei Dati Personali o all'Autorità giudiziaria e relative al trattamento dei dati personali o comunque per rispondere ad eventuali richieste pervenute dal Garante per la Protezione dei Dati Personali, dall'Autorità giudiziaria o dalle Forze dell'Ordine;

- Collaborare con il Titolare del trattamento, qualora necessario, alla redazione della propria Valutazione d'Impatto (DPIA) ovvero fornendo a quest'ultimo ogni assistenza, anche documentale, nella elaborazione e svolgimento della propria Valutazione d'Impatto sulla protezione dei dati personali, conformemente a quanto sancito dall'art. 35 GDPR. Il Responsabile del trattamento supporta e collabora con il Titolare nello svolgimento della eventuale Consultazione Preventiva innanzi al Garante per la Protezione dei Dati Personali ai sensi dell'art. 36 GDPR;
- Mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al GDPR e della presente nomina, oltre a contribuire e consentire a quest'ultima - anche tramite soggetti terzi dalla medesima autorizzati, dandogli piena collaborazione - verifiche periodiche, ispezioni dei luoghi e audit circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il pieno e scrupoloso rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali. Resta inteso che qualsiasi verifica condotta ai sensi del presente paragrafo dovrà essere eseguita in maniera tale da non interferire con il normale corso delle attività del Responsabile del trattamento. A tal fine, il Titolare del trattamento informa preventivamente il Responsabile con un preavviso minimo di sei giorni lavorativi;
- Cancellare o restituire, al momento della cessazione delle attività svolte per conto del Titolare e su esatta indicazione di quest'ultimo, tutti i dati personali oggetto del servizio, avuto riguardo delle esigenze organizzative e della normale operatività del Responsabile del trattamento. Nello specifico il Responsabile si impegna a restituire al Titolare del trattamento i supporti rimovibili eventualmente utilizzati su cui sono stati memorizzati i dati, nonché procedere alla distruzione di tutte le informazioni registrate su supporti fissi e/o volatili, documentando per iscritto tale operazione;
- Assistere il Titolare del trattamento al fine di soddisfare l'obbligo di quest'ultimo di dare seguito alle richieste degli interessati per l'esercizio dei diritti di cui al capo III del GDPR;
- Dare attuazione, in generale, ad ogni altro adempimento stabilito dall'ASL Roma 1 inerenti alle finalità della presente nomina;
- Non procedere per nessun motivo al trasferimento di dati personali verso un Paese terzo od Organizzazione internazionale, se non in forza degli strumenti normativi previsti dal Capo V del GDPR, anche alla luce degli orientamenti della CGUE (Sentenze SCHREMS I e SCHREMS II), nonché preventiva ed espressa autorizzazione scritta da parte del Titolare del trattamento.

Fatti salvi gli articoli 82, 83 e 84, se il Responsabile del trattamento, ovvero un sub-responsabile, viola le disposizioni di cui all'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, determinando le finalità e i mezzi del trattamento, sarà considerato un Titolare del trattamento in questione con le conseguenti responsabilità dirette nei confronti del Titolare e/o di terzi;

Durante l'esecuzione del servizio, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), il Responsabile del trattamento si impegna a collaborare - nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse - con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

La nomina a Responsabile del trattamento decadrà in qualunque caso di cessazione del contratto con l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 con effetto dalla data di tale cessazione e si intende revocata di diritto alla scadenza dell'accordo.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali dichiara di essere a conoscenza di quanto stabilito dal Regolamento UE 2016/679, dal Codice Privacy ss.mm.ii.

Luogo e Data _____

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Per accettazione incarico
IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO
Il legale rappresentante

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN FULL SERVICE DI SISTEMI
MOTORIZZATI COMPRENSIVI DI MATERIALI DI CONSUMO PER UOC
OTORINOLARINGOIATRIA, MAXILLO-FACCIALE E NEUROCHIRURGIA DELLA ASL
ROMA 1**

ALLEGATO 9

SCHEMA DICHIARAZIONI CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____ con sede legale in _____ Partita IVA _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, saranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici,

DICHIARA

☐ di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, nonché di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____¹, come da copia allegata, e di non partecipare alla gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese;

ovvero

☐ di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____², come da copia allegata, nonché di non partecipare alla gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese;

pertanto, al fine di soddisfare i requisiti richiesti dal bando per la partecipazione alla procedura, si avvale della seguente impresa:

Impresa Ausiliaria: _____

Legale rappresentante: _____

Sede Legale: _____

Codice Fiscale _____ P.I. _____

Iscrizione C.C.I.A.A. di _____ n. _____

Requisiti forniti: 1) _____; 2) _____;

Ecc....³

¹ Inserire l'indicazione del Tribunale che ha rilasciato l'autorizzazione nonché numero e data della stessa

² Inserire l'indicazione del Tribunale che ha emesso il decreto nonché numero e data dello stesso

³ La ditta concorrente deve indicare le risorse ed i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, che dovranno essere messi a disposizione della Impresa ausiliaria

ED A TAL FINE ALLEGA:

A. una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria (corredata a pena di esclusione da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità) con cui il medesimo:

1. attesta il possesso da parte dell'impresa ausiliaria dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;
2. attesta il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e/o tecnico professionale nonché delle certificazioni, richiesti dal bando di gara, di cui l'Impresa concorrente si avvale per poter essere ammessa alla gara;
3. attesta di essere iscritto per attività inerenti i beni oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 100 comma 3 D. Lgs. n. 36/2023;
4. si obbliga verso la Ditta concorrente e l'A.S.L Roma 1 a fornire i predetti requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione della Convenzione, ovvero non sia più in grado per qualsiasi motivo di dare regolare esecuzione ai contratti, rendendosi inoltre responsabile in solido con la Ditta concorrente nei confronti dell'A.S.L Roma 1 in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto;
5. attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata o in R.T.I./Rete di Imprese, né in qualità di ausiliario di altra Impresa concorrente, né si trova in una situazione di controllo, con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

B. originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto ed a subentrare in caso di fallimento nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, o comunque nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

ovvero

nel caso di avalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo; la Ditta concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva (resa nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000) attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi sopra previsti;

C. originale o copia della relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), R.D. 16 marzo 1942 n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

DICHIARA INOLTRE

di aver preso atto che gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'appaltatore si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Il Documento deve essere firmato digitalmente

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN FULL SERVICE DI SISTEMI
MOTORIZZATI COMPRENSIVI DI MATERIALI DI CONSUMO PER UOC
OTORINOLARINGOIATRIA, MAXILLO-FACCIALE E NEUROCHIRURGIA DELLA
ASL ROMA 1**

ALLEGATO 10

MODULO PER ATTESTAZIONE PAGAMENTO BOLLO

**MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON
CONTRASSEGNO TELEMATICO PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI
PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA**

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

*Spazio per l'apposizione del
contrassegno telematico*

Cognome		Nome	
Nato a	Prov.:	Il	
Residente in	Prov.:	CAP	
Via/Piazza		N.	
Tel.	Fax	Cod. Fisc.	
IN QUALITÀ DI			
☐ Persona fisica		☐ Procuratore speciale	
☐ Legale rappresentante della Persona giuridica			
DICHIARA			
☐ che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro 16,00 applicata ha: IDENTIFICATIVO n. _____ e data _____			
☐ di essere a conoscenza che l'ASL Roma 1 potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.			

Luogo e data

Firma digitale

AVVERTENZE:

1) Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed allegato sulla piattaforma acquisti della Regione Lazio <https://stella.regione.lazio.it/portale/>, come indicato nel paragrafo "Documentazione a corredo" del Disciplinare di gara.

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN FULL SERVICE DI SISTEMI MOTORIZZATI
COMPENSIVI DI MATERIALI DI CONSUMO PER UOC OTORINOLARINGOIATRIA,
MAXILLO-FACCIALE E NEUROCHIRURGIA DELLA ASL ROMA 1**

ALLEGATO 11

SCHEDA FORNITORE

La Ditta dovrà compilare la presente scheda in ogni sua parte, se pertinente, in modo preciso e dettagliato.

La scheda dovrà essere resa firmata digitalmente da Legale rappresentante.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPARECCHIATURA

Tipologia: _____

Modello: _____

Produttore: _____

Nazione di produzione: _____

Importatore: _____

Fornitore: _____

Ditta incaricata della manutenzione, se diversa dall'aggiudicataria: _____

Data inizio commercializzazione in Italia - Anno _____

Data di costruzione dell'apparecchio offerto - Anno _____

Periodo di garanzia assicurato dal produttore - Mesi _____

Periodo di garanzia assicurato dal fornitore - Mesi _____

Codice CIVAB _____

Codice CND _____

INFORMAZIONE SULLA MANUTENZIONE

- Ditta incaricata della manutenzione, se diversa dall'aggiudicataria: _____
- Sede servizio di assistenza tecnica: _____
- Numero di addetti all'assistenza tecnica relativamente all'apparecchiatura proposta: _____

CONFORMITA' E NORME TECNICHE

Per dispositivi medici alimentati da una particolare sorgente di alimentazione

(incluso il software eventuale applicato)

- il dispositivo medico è conforme alla Direttiva 93/42 CEE e reca l'apposita marcatura CE (allegare dichiarazione): si ☐ no ☐
- il dispositivo medico, in riferimento alla Direttiva 93/42 CEE, è così classificato:
classe 1 ☐ classe 2a ☐ classe 2b ☐ classe 3 ☐

- indicare la destinazione d'uso del costruttore:

- il dispositivo medico rispetta tutte le norme tecniche armonizzate che il fabbricante ha dichiarato di applicare volontariamente a seguito dei requisiti imposti dalla Direttiva 93/42 CEE:
 sì ☐ no ☐ indicare le norme particolari _____
- il dispositivo medico, qualora considerato apparecchiatura elettromedicale, è conforme alle norme tecniche CEI 62-5 e particolari ove esistenti (allegare dichiarazione): sì ☐ no ☐
- il dispositivo medico, qualora considerato apparecchiatura elettromedicale, in riferimento alla norma tecnica CEI 62-5 è così classificato:
 classe: I ☐ II ☐ AI ☐ tipo: B ☐ BF ☐ CF ☐
- Se l'apparecchiatura è di radiologia risponde ai criteri specifici di accettabilità (allegare dichiarazione):
☐ di cui al D.L. 187/2000

Per apparecchiature elettriche non biomediche

- L'apparecchiatura è conforme alla direttiva (allegare dichiarazione):
☐ CE 89/336
☐ CE 73/23 Norma di riferimento _____

DATI DIMENSIONALI/ALIMENTAZIONE

- Dimensioni (altezza x larghezza x profondità): _____
Peso: _____ Kg _____
- Tensione di alimentazione di rete: _____ Volt _____ Hz Fasi: _____
Potenza elettrica assorbita: _____ Watt _____ Ampere
- Alimentazione a pile/batterie: capacità di carica _____ Tempo di carica al 100% _____
 autonomie in ore al massimo assorbimento _____ reperibilità pile/batterie _____
- L'apparecchio necessita di alimentazione d'acqua sì ☐ no ☐ se sì calda ☐ fredda ☐
 Portata (l/min): _____ Temperatura (° C): _____ Pressione (bar): _____
 Caratteristiche chimico-fisiche dell'acqua: _____

- Tipo, Portata, Temperatura, Pressione, Caratteristiche chimico-fisiche di fluidi particolari/bombole gas eventualmente richiesti:

ESIGENZE DI INSTALLAZIONE

Assorbimento elettrico di spunto (Ampere):

Calore disperso nell'ambiente:

Limiti di temperatura ambientale di funzionamento: MIN: °C MAX: °C

Limiti di umidità ambientale di funzionamento: MIN: % MAX: %

Esigenza di alimentazione stabilizzata entro:

Esigenza di alimentazione ininterrotta (con UPS): si ☐ no ☐

Infrastrutture particolari necessarie per l'installazione:

Ulteriori esigenze tecniche per l'installazione, il corretto funzionamento e l'uso sicuro dell'apparecchiatura (distribuzione gas, piastre di appoggio, areazione del locale, ecc.):

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 1	REGIONE LAZIO ASL ROMA I		 REGIONE LAZIO
	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		Rev. 0 del 11.04.2018
	MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA		MOD. B 0 SPRM PRO 03

Modello B - DUVRI PRELIMINARE

ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA

➤ Oggetto dell'appalto:

**FORNITURA IN FULL SERVICE DI SISTEMI MOTORIZZATI
 COMPRENSIVI DI MATERIALI DI CONSUMO PER UOC
 OTORINOLARINGOIATRIA, MAXILLO-FACCIALE E NEUROCHIRURGIA
 DELLA ASL ROMA 1**

INDICE

1. INTRODUZIONE	3
2. SCOPO	3
3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI	4
4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI	4
5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO.....	6
6. RUOLI E RESPONSABILITÀ PER LA SICUREZZA	7
7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	8
7.1. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA.....	9
8. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO	12
8.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE	12
8.2 ANAGRAFICA APPALTATORE	12
8.3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO.....	13
9. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE..	14
9.1. ATTIVITA' SVOLTA DAL COMMITTENTE: SANITARIA.....	14
9.2. CLASSIFICAZIONE RISCHI GENERALI DELL'APPALTATORE.....	17
10. ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA NELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO	18
11. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA	30
12. MODELLO DI DICHIARAZIONE ADEMPIMENTI D.LGS. 81/08 s.m.i.	32

1. INTRODUZIONE

Il presente documento contiene le informazioni sui rischi generici nella sede oggetto dell'appalto, da fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra le attività svolte dalle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà a fornire in allegato al contratto il presente documento, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di affidamento dell'incarico.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, da coordinarsi con il DUVRI definitivo predisposto dall'Amministrazione previo sopralluogo presso la sede interessata.

2. SCOPO

Lo scopo di questo documento è quello di valutare, in presenza di contratti di appalto di servizi o d'opera, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici.

Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, dove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza.

Pertanto questo documento contiene le informazioni da fornire alle imprese appaltatrici in merito a:

- a) rischi di carattere generale e particolare esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto;
- b) sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività istituzionale aziendale;
- c) sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle possibili interferenze.

In linea di principio, il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture dell'ASL Roma 1 (degenti, utenti, visitatori).

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 3 di 33
---	-------------------------	----------------------	--------------

3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" art. 26.
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12)

4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI

RSPP:	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
SPP:	Servizio di Prevenzione e Protezione
SSL:	Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro
RUP:	Responsabile Unico di Progetto
DEC:	Direttore dell'Esecuzione del Contratto
CSA:	Capitolato Speciale d'Appalto

DATORE DI LAVORO: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un luogo di lavoro avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale dei luoghi di lavoro nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

PREPOSTO: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

RSPP: soggetto nominato dal datore di lavoro, in possesso di attitudini e capacità adeguate al quale spetta la Responsabilità del SPP.

SPP: insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

CONTRATTO DI APPALTO: contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (artt. 1655 - 1677 c.c.). Gli "appalti pubblici" sono contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 4 di 33
---	-------------------------	----------------------	--------------

tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal presente codice. (D.lgs. 163/06 s.m.i.).

CONTRATTO D'OPERA: contratto (definito anche contratto di lavoro autonomo) con il quale il prestatore compie un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (artt. 2222 c.c.).

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE: misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

RISCHI DA INTERFERENZA: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. I rischi da interferenza sono quindi:

- quelli esistenti nell'area di lavoro comune ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- quelli immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- quelli immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- quelli derivanti dalla sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi.

Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08.

RISCHI GENERALI: rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Azienda Sanitaria, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

RUP (RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO): assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività indicate nell'allegato I.2 del D. Lgs. 36/2023 o che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PER LA FASE DI PROGRAMMAZIONE PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE: soggetto individuato per la fase di progettazione, programmazione ed esecuzione, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP.

È responsabile della fase di esecuzione del contratto, in particolare svolge tutti i compiti relativi alla vigilanza sulla corretta esecuzione dello stesso.

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 5 di 33
---	-------------------------	----------------------	--------------

5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Deliberazione del Commissario Straordinario n. 333 del 19/03/2024 “Aggiornamento della deliberazione n.79 del 01/02/2022 di adozione del Sistema di Gestione per la Sicurezza nei Luoghi di lavoro, per la parte relativa all'aggiornamento del budget della UOC Formazione e Sviluppo delle Competenze, conferma della nomina dei Dirigenti Delegati ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., e conferma dei fondi dedicati agli interventi di somma urgenza in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro e alla gestione di eventi imprevisti che mettano a rischio le condizioni di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, per il triennio 2024-2026, conferma del Servizio di Prevenzione e protezione aziendale e conferma del regolamento di Gestione della Salute e Sicurezza negli ambienti di lavoro”;
- Procedura Aziendale “Gestione della sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI (Deliberazione del D.G. n.443 del 30/04/2018), che ha come obiettivo la gestione della sicurezza in presenza di contratti di appalto o di opera, per l'adempimento degli obblighi disciplinati dall'art. 26 del D.Lgs 81/2008 s.m.i. in base alla quale sono affidati i compiti relativi all'attivazione del DUVRI, al RUP (Responsabile Unico del Procedimento) della procedura, nelle fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e al RUP dell'esecuzione, per la successiva fase di gestione del contratto, eventualmente in collaborazione con il DEC;
- Verbale di Cooperazione e Coordinamento;
- Modulo di Segnalazione di Non Conformità.

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 6 di 33
---	-------------------------	----------------------	--------------

6. RUOLI E RESPONSABILITÀ PER LA SICUREZZA

La struttura organizzativa della sicurezza dell'Azienda Sanitaria ASL Roma 1, che, a vari livelli, è chiamata alla realizzazione della politica di prevenzione, nel rispetto delle norme vigenti, è la seguente:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA AZIENDA SANITARIA ASL ROMA 1	
DATORE DI LAVORO	Dott. Giuseppe Quintavalle – Direttore Generale ASL Roma 1
DELEGA DI FUNZIONI DEL DATORE DI LAVORO AI SENSI ART.16 D.LGS 81/08	All'interno della ASL Roma 1 sono individuati quali Dirigenti delegati i Direttori/Responsabili delle seguenti strutture: UOC Formazione e Sviluppo delle Competenze: Dott.ssa Maria Concetta Mazzeo (f.f.) Area del Farmaco: Dott.ssa Roberta Pavan UOC Progettazione e Direzione Lavori: Ing. Marco Bruschi UOC Manutenzione e Sicurezza Immobili e Impianti: Ing. Francesco Paolo Macchia UOC Ingegneria Clinica: Ing. Silvia Sergio UOC Logistica: Ing. Paola Brazzoduro
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - RSPP	Dott. Vincenzo Palluzzi
ADDETTI SPP	Dott.ssa Claudia Cocheo, Dott.ssa Valeria Curatella, Dott. Melchiorre Veropalumbo, Dott. William Zomparelli
COORDINATORE MEDICI COMPETENTI	Dott.ssa Silvia Raspa
MEDICI COMPETENTI	Dott.ssa Anna Maria Caponi, Dott.ssa Gabriella Campoli, Dott.ssa Anna Letizia Gneo, Dott.ssa Ilaria Capitanelli
MEDICI AUTORIZZATI	Dott. Marco Carbone, Dott. Corrado Mazzei
ESPERTO QUALIFICATO FISICA SANITARIA	Dott.ssa Rita Consorti, Dott. Francesco Pio Mangiacotti, Dott.ssa Alessandra Mameli, Dott. Marco Bettiol
RAPPRESENTANT E DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA - RLS	Marcello Ruggeri, Stefano Carnassale, Paola Peppoli, Stefania Perocchi, Alfredo Gioiosa, Alessio Tubili, Maurizio Brescia, Angelini Catia, Scacchi Valentina, Fabio Cioffi, Fernando Barberini, Mariangela Foschini, Ivan Matrullo, Roberto Lazzarini, Scilla Pompei, Paolo Maggiolini, Stefania Barberi, Matteo Iuliano, Giovanna Liberati, Angelo Arcangeli

7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

La valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi. Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rischi connessi alle interferenze evidenziate di massima importanza sono quelle di informazione e formazione. In ogni caso la Ditta aggiudicataria dovrà produrre un piano di formazione il cui contenuto dovrà essere valutato ed approvato dal RSPP dell'Azienda Sanitaria in sede di riunione di cooperazione e coordinamento.

Alla definizione di dette misure si perviene attraverso un processo di valutazione che si svolge secondo le seguenti fasi:

Fase 1	COMUNICAZIONE DI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI LE IMPRESE APPALTATRICI ED I LAVORATORI AUTONOMI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADDOTATE
	In fase di richiesta di lavori o servizi, il Committente fornisce all'appaltatore un documento, denominato DUVRI PRELIMINARE in cui sono riportati: • Le informazioni generali e specifiche sui rischi per i luoghi di lavoro del Committente • Le misure di prevenzione adottate • Le misure stabilite per la gestione delle emergenze • Le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori
Fase 2	VERIFICA DELL'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AI LAVORI LORO AFFIDATI.
	La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il committente è obbligato ad effettuare, si effettua con la richiesta e il controllo sugli appaltatori e subappaltatori del possesso di requisiti quali (in via esemplificativa e non esaustiva): • Iscrizione alla Camera di Commercio • Certificazione sulla regolarità contributiva • Dichiarazione (punto 12) relativa agli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 s.m.i. • Documentazione relativa agli obblighi del D.Lgs. 163/06 s.m.i.
Fase 3	COOPERAZIONE CON GLI APPALTATORI PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO, INCIDENTI SULL'ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO E COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI ATTRAVERSO LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI RECIPROCHE.
	Prima della stipula del contratto di appalto, il committente e l'appaltatore (compresi gli eventuali subappaltatori) effettuano, se necessario, sopralluoghi e riunioni specifiche allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva. L'esito di tale incontro è riportato nel verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento, all'interno del quale è tra l'altro riportato il nominativo del responsabile locale nominato dall'Appaltatore e sono indicate le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali da adottare anche al fine di evitare le interferenze. Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'Appaltatore (comprese le eventuali attività subappaltate) fornisce, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle attività presso il sito del committente specifico per l'oggetto dell'appalto.

Fase 4	INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZA PRELIMINARE E SOTTOSCRIZIONE DEL DUVRI
	Terminata la fase preliminare di ricognizione dei pericoli, l'Azienda Sanitaria integra il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza preliminare e redige il DUVRI, in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto: • luoghi ed attività svolte dal committente • attività svolte dall'appaltatore e degli eventuali appaltatori • rischi derivanti da lle interferenze tra le attività • misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori Il documento viene sottoposto alla firma congiunta con l'Appaltatore. Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, l'appaltatore non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente e conseguente attestazione da parte di ogni Subappaltatore dell'avvenuta verifica dei rischi interferenziali e dell'accettazione delle misure definite nel DUVRI, salvo quanto regolamentato dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Atteso il carattere "dinamico" il DUVRI viene revisionato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

7.1.METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente, si rappresenta che:

- le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo un progetto del servizio che sarà oggetto di valutazione in sede di gara, così come previsto dal C.S.A.;
- i rischi espressi nella tabella rischi interferenza rappresentano una ricognizione dei rischi relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio.

L' identificazione delle fonti di rischio da interferenze è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo hanno partecipato alla valutazione stessa. Tutte le attività finalizzate alla valutazione dei rischi e sono state svolte secondo criteri predefiniti derivati dalle "LINEE GUIDA per la valutazione ed il controllo dei rischi, pubblicate dall'ISPESL e definite ed approvate nel 1996 dalle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e dagli Istituti centrali", pubblicazione INAIL "L'elaborazione del DUVRI e la valutazione dei rischi da interferenze – edizione 2013" La valutazione preliminare ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi di interferenza cui potenzialmente sono esposti i lavoratori del Committente e dell'Appaltatore, tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori. Si è provveduto alla quantificazione del rischio in termini analitici attraverso una stima dell'entità delle esposizioni. La stima del rischio è stata effettuata valutando due parametri fondamentali:

- gravità del danno che potrebbe derivare a una o più persone;
- probabilità che il danno si manifesti.

La probabilità, quando possibile, è stata valutata tenendo conto di tre fattori tutti direttamente legati ad aspetti che contribuiscono a causare una situa zione potenzialmente pericolosa:

- probabilità che si manifesti l'evento pericoloso;
- probabilità che vi siano persone esposte all'evento pericoloso;
- probabilità che le persone esposte riescano a sfuggire i potenziali danni derivanti dall'evento pericoloso.

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 9 di 33
---	-------------------------	----------------------	--------------

Nelle successive tabelle 1 e 2 sono descritte le scale della Probabilità P e del Danno D ed i criteri per l'attribuzione dei valori.

Tabella 1 - Scala delle Probabilità "P"

4	ALTAMENTE PROBABILE	➤ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. ➤ Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevati nella stessa Azienda o in Aziende simili o situazioni operative simili (consultare le banche dati delle fonti di danno, infortuni e malattie professionali dell'Azienda, etc.). ➤ Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in Azienda.
3	PROBABILE	➤ La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto. ➤ È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. ➤ Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in Azienda.
2	POCO PROBABILE	➤ La mancanza rilevata può provocare un danno solo su concatenazioni sfortunate di eventi. ➤ Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. ➤ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
1	IMPROBABILE	➤ La mancanza rilevata può provocare un danno per concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. ➤ Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.

Tabella 2 – Scala dell'entità del Danno "D"

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	GRAVISSIMO	➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. ➤ Esposizione cronica con effe letali e/o totalmente invalidanti.
3	GRAVE	➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. ➤ Esposizione cronica con effetti irreversibili parzialmente invalidanti.
2	MEDIO	➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile ➤ Esposizione con effetti reversibili
1	LIEVE	➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile ➤ Esposizione con effetti rapidamente reversibili

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula:

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 10 di 33
---	-------------------------	----------------------	---------------

$$P \text{ (PROBABILITA')} \times D \text{ (DANNO O MAGNITUDO)} = R \text{ (RISCHIO)}$$

Ed è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale del tipo indicato nell'esempio sotto riportato, avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

Esempio di Matrice di Valutazione del Rischio "R"

Probabilità	4 medio	8 medio	12 alto	16 alto
	3 basso	6 medio	9 alto	12 alto
	2 basso	4 medio	6 medio	8 medio
	1	2 basso	3 basso	4 medio
Danno				

I rischi maggiori occupano in tale matrice le caselle in alto a destra (danno letale, probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili. La valutazione numerica e cromatica indica l'indice di rischio "IR" definibile per la fonte di rischio individuata.

Tabella 3 – Scala dell'entità dell'Indice di Rischio "IR"

VALORE	GRADAZIONE	DEFINIZIONE
IR >= 9	RISCHIO ALTO	Il rischio è alto e richiede un monitoraggio continuo ed un elevato livello di attenzione
IR >=4 <= 8	RISCHIO MEDIO	Il rischio è sotto controllo ma richiede attenzione per contenerne e/o ridurne l'entità
IR >= 2 <=4	RISCHIO BASSO	Il rischio è sotto controllo ad un livello accettabile, conformemente alle norme di riferimento
IR = 1	RISCHIO NON SIGNIFICATIVO	Il rischio è insignificante ora e non è ragionevolmente prevedibile che aumenti in futuro

Si riporta nelle pagine seguenti l'analisi dei rischi da potenziali interferenze nelle aree oggetto di appalto.
(da compilare a cura del RUP, in collaborazione con SPP)

8. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

8.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE	ASL Roma 1
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Borgo S. Spirito, 3 – 00193 Roma
RECAPITO TELEFONICO	06-60101
LEGALE RAPPRESENTANTE / DATORE DI LAVORO	Dott. Giuseppe Quintavalle Direttore Generale ASL Roma 1
RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)	Ing. Silvia Sergio
RESPONSABILE S.P.P.	Dott. Vincenzo Palluzzi
U.O.C. DESTINATARIA DEL CONTRATTO	UOC Ingegneria Clinica - ASL Roma 1

8.2 ANAGRAFICA APPALTATORE

DA COMPILARE A CURA DELL'APPALTATORE E DA RIPETERE PER OGNI SUBAPPALTATORE

RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO (Via/Piazza, n° civico, CAP, Prov.)	
RESPONSABILE COMMESSA/ REFERENTE C/O I LUOGHI DELLA COMMITTENZA	
RECAPITO TELEFONICO	
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	
RECAPITO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)	
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE S.P.P.	
RECAPITO TELEFONICO	
ADDETTI GESTIONE EMERGENZE C/O COMMESSA (APPALTATORE)	

8.3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO	FORNITURA IN FULL SERVICE DI SISTEMI MOTORIZZATI COMPRENSIVI DI MATERIALI DI CONSUMO PER UOC OTORINOLARINGOIATRIA, MAXILLO-FACCIALE E NEUROCHIRURGIA DELLA ASL ROMA 1
DURATA DELL'APPALTO	36 mesi + eventuale rinnovo di 24 mesi
AREA D'INTERVENTO	P.O San Filippo Neri UOC Chirurgia Otorinolaringoiatrica, Maxillo-Facciale e Neurochirurgia - ASL Roma 1 - <i>Vedesi Bando di gara</i>
INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI	Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 20 comma 3 del D.lgs 81/2008 s.m.i)
INIZIO DEI LAVORI/SERVIZIO	Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro del Committente, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato dal Committente, dell'apposito verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento. Le attività dovranno essere coordinati con il RUP e/o DEC dell'appalto e dovranno seguire un cronoprogramma condiviso con i Responsabili delle strutture presso cui si svolgono tali attività.
INTERRUZIONE STRAORDINARIA DEI LAVORI/SERVIZIO	Si stabilisce che il rappresentante del Committente ed il rappresentante incaricato della ditta appaltatrice, per il coordinamento delle attività, potranno interrompere tali attività, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del presente documento.

9. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

9.1. ATTIVITA' SVOLTA DAL COMMITTENTE: SANITARIA

La popolazione residente della ASL ROMA 1 è di circa 1.041.220 pari a 36,3% della popolazione complessiva residente nel Comune di Roma (fonte dati: Ufficio di Statistica e Censimento Roma Capitale – anno 2017).

I Presidi Ospedalieri direttamente gestiti dall'azienda sono l'Ospedale San Filippo Neri, l'Ospedale Santo Spirito, l'Ospedale Monospecialistico Oftalmico - Centro di riferimento Regionale. Attività in regime di ricovero diurno sono inoltre presenti presso il Centro per la Salute della Donna Sant' Anna e il Presidio Sant' Andrea di Via Cassia. Inoltre il Presidio Nuovo Regina Margherita è integrato con l'Ospedale Santo Spirito, su specifici percorsi assistenziali medici e chirurgici.

Con un totale di 901 posti letto, di cui 765 posti letto ordinari e 136 posti letto Day Hospital come da Programmazione della Rete Ospedaliera definita con il DCA 257/2017 e s.m.i..

I Presidi aziendale sono 153 distribuiti sul territorio dei Municipi di Roma Capitale 1, 2, 3, 13, 14, 15.

Superficie totale: 524,0 km/q pari a 40,8% della superficie complessiva del Comune di Roma. Il bacino di utenza della ASL Roma 1 è composto in primo luogo dai residenti sul territorio dell'Azienda, ma anche da soggetti stabilmente o temporaneamente presenti e da soggetti altrove domiciliati ma che utilizzano, con diversa regolarità, le strutture di erogazione dell'Azienda.

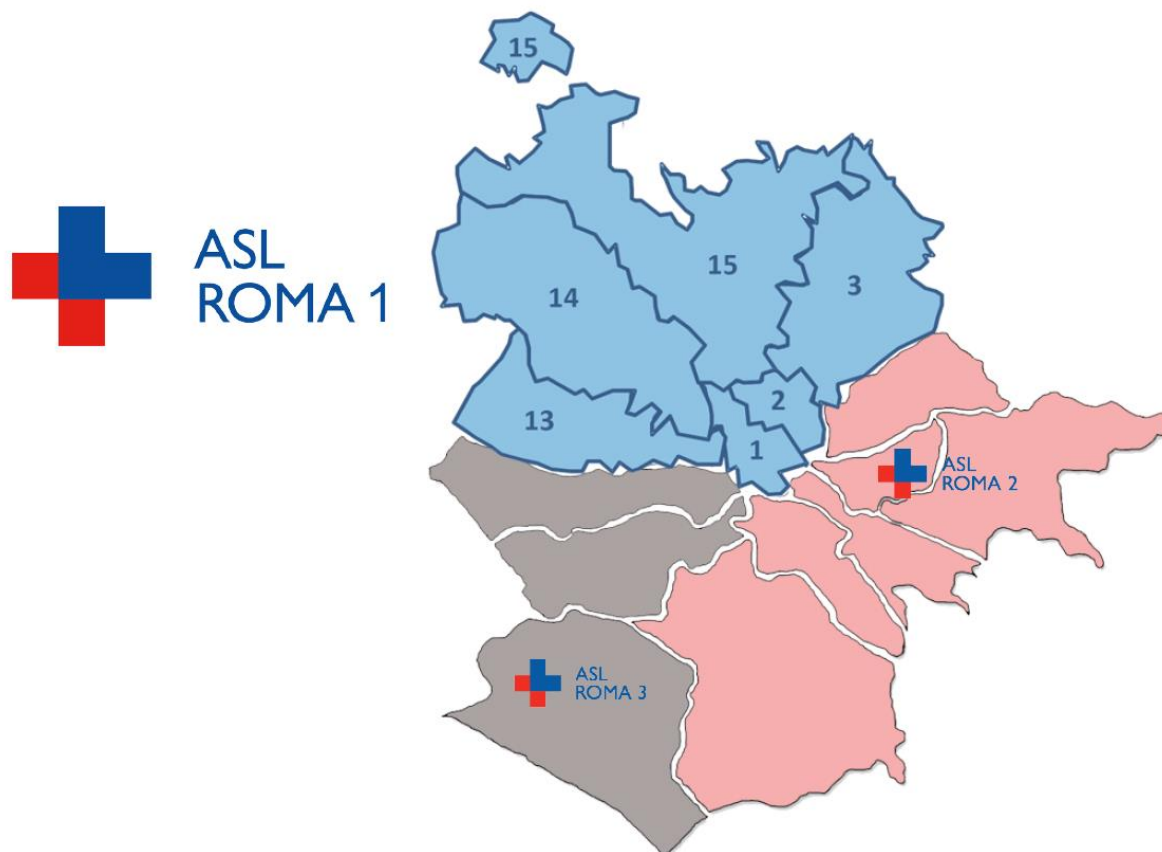
L'Azienda, al fine di perseguire il percorso diagnostico-terapeutico e riabilitativo e di esercitare, in forma unitaria e coordinata, le attività assistenziali proprie, adotta un modello organizzativo, che attraverso la gestione unitaria delle risorse economiche, umane e strumentali, garantisca il miglioramento qualitativo e quantitativo delle attività.

La normale attività esercitata all'interno della struttura prevede inoltre:

- attività gestione amministrativa, di controllo, sanitaria, ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie, del personale e dei pazienti utenti;
- attività tecnica di produzione e manutenzione di beni e servizi di supporto e sostegno delle parti impiantistiche del calore, del trattamento dell'aria e delle strutture;
- attività di gestione, produzione e distribuzione interna di beni e servizi di ristorazione;
- attività di ricerca e sperimentazione;
- attività di sorveglianza sanitaria, e fisica della radioprotezione degli ambienti, del personale, e della popolazione a rischio radiologico per mezzo degli esperti e medici qualificati secondo quanto stabilito dalle norme vigenti;
- attività di verifica, controllo e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali;
- attività di acquisizione di beni e servizi e materiali di consumo interno;
- attività di stoccaggio temporaneo e di distribuzione interna;
- attività di controllo dello smaltimento e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili, rifiuti sanitari pericolosi;

- rischio infettivo. rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo taglienti e pungenti e rifiuti pericolosi;
- attività di fornitura servizi e supporto all'utenza ed ai dipendenti (bar, banca, mensa, ecc.);
- attività sanitarie, tecniche ed amministrative, in regime di convenzione, per conto di enti, aziende e, soggetti terzi.

Di seguito è riportata la mappa geografica del territorio della ASL Roma 1, articolata territorialmente in sei Distretti.



AREE INTERDETTE ALL'APPALTATORE

Da compilarsi a cura del Committente/RUP/Direzione Sanitaria

Non è previsto l'accesso del personale della ditta in aree diverse da quelle in cui realizzare le attività/il servizio.

AREE CON OBBLIGO DI AUTORIZZAZIONE D'ACCESSO PREVENTIVA

Da compilarsi a cura del Committente/RUP/Direzione Sanitaria

Per l'accesso alle aree dove realizzare le attività la ditta appaltatrice ha l'obbligo di coordinarsi con il RUP e/o DEC dell'appalto che in collaborazione con i Servizi Tecnici Aziendali richiederà l'autorizzazione all'accesso preventivo ai Responsabili/Referenti delle Strutture di interesse

ELENCO LOCALI AD AREE ESTERNE E RELATIVA DESTINAZIONE D'USO CEDUTI ALL'APPALTATORE

Non è prevista la concessione di aree all'appaltatore

IL TIPO DI UTILIZZO È DA INTENDERSI QUALE "ESCLUSIVO", NEL CASO IN CUI L'AREA SIA NELLA PIENA ED ESCLUSIVA DISPONIBILITÀ DELL'APPALTATORE NEL CASO IN CUI SIA IL COMMITTENTE, SIA L'APPALTATORE, SIA ALTRI SOGGETTI POSSONO OPERARVI.

Per la descrizione dettagliata dei rischi aziendali si rimanda al Modello C_DUVRI "Fascicolo Informativo sui Rischi"

9.2. CLASSIFICAZIONE RISCHI GENERALI DELL'APPALTATORE

DA COMPILARE A CURA DELL' APPALTATORE E DA RIPETERE PER OGNI SUBAPPALTATORE

ATTIVITA' SVOLTA DALL'APPALTATORE	Descrivere i processi lavorativi effettuati presso la struttura della Stazione Appaltante
NUMERO LAVORATORI IMPIEGATI	
ORARIO DI LAVORO	

RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DELL'APPALTATORE, MEZZI E DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTE (ESTRARRE DAL DVR DELL'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE)					
FASE LAVORATIVA MANSIONE	RISCHI INTRODOTTI	AREE D'INTERVENTO	PERIODICITA' INTERVENTO	ELENCO ATTREZZATURE/ MACCHINARI/AUTOMEZZI	ELENCO SOSTANZE IMPIEGATE
N.B. ALLA PRESENTE SCHEDA SINTETICA PUO' ESSERE ASSOCIATO UNO SPECIFICO ALLEGATO DA PARTE DELL'APPALTATORE					

COMPILARE LA TABELLA E/O ALLEGARE INFORMATIVA RISCHI APPALTATORE

10. ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA NELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO STRUTTURALE	Caratteristiche strutturali dei luoghi di lavoro	BASSO	Le strutture dell' Azienda Sanitaria sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	Non è previsto il sovraccarico strutturale per l'attività in appalto, né le attività d'appalto prevedono interventi sulle strutture dell'immobile. Ove presenti l'appaltatore deve attenersi alle prescrizioni o segnaletica dell'Azienda Sanitaria. Si dispone all'appaltatore l'utilizzo delle strutture in maniera idonea nonché il divieto della modifica degli elementi in modo da mantenere inalterate le condizioni di sicurezza.		X
	Luoghi di lavoro sotterranei e/o semi-sotterranei	BASSO	I locali sono realizzati e mantenuti in conformità alle specifiche norme di riferimento con idonee condizioni d'illuminazione e di microclima			X
	Caratteristiche dei parapetti	TRASC.	Viene effettuata la manutenzione e verifica periodica sullo stato di conservazione e sulla stabilità dei parapetti			X
	Caratteristiche delle scale fisse	TRASC.	Sono realizzate a regola d'arte ed i gradini non sono scivolosi in relazione al loro normale utilizzo.			X
	Caratteristiche delle uscite, porte, finestre e superfici vetrate	BASSO	Le uscite/porte/finestre sono regolarmente mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento. L'azienda, ove necessario adotta idonea segnaletica di sicurezza.			X

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (Px D)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO STRUTTURALE	Caratteristiche della pavimentazione	BASSO	Le aree di transito insieme ed esterne sono regolarmente mantenute al fine di evitare il presentarsi di fonti d'inciampo, scivolamento, buche o avvallamenti pericolosi. Il fondo delle aree esterne aziendali è regolare ed uniforme. Nelle aree esterne non sono presenti depositi di materiale di scarto, obsoleti, ecc., ad eccezione di quello appositamente autorizzato ed idoneamente delimitato.	Si dispone all'appaltatore il mantenimento delle aree libere e pulite e l'impossibilità di destinare gli spazi a deposito di materiale di scarto e di risulta se non espressamente autorizzati dell'Azienda Ospedaliera ed opportunamente delimitati e segnalati.		X
	Caratteristiche degli spazi e delle vie di circolazione, esterni	BASSO	Sono adottate idonee misure per i pericoli dovuti a guasti o lavori di riparazione e manutenzione delle aree di transito esterne. Si rappresenta la presenza di altri veicoli circolanti condotti sia da dipendenti aziendali che di altre ditte in appalto e dagli utenti della struttura. E' presente traffico pedonale Delimitazione delle aree di carico e scarico.	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree della struttura deve avvenire rispettando la segnaletica esistente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno dell'Azienda tutti i mezzi devono procedere comunque "a passo d'uomo". Rispettare il senso di marcia. Aver cura, se opportuno, di delimitare le aree di intervento ed indossare abbigliamento ad alta visibilità. Impegnare le aree di carico e scarico merci solo dopo aver concordato con il DEC dell'appalto e/o Referente di Struttura.	X	
RISCHIO ELETTRICO	Elettrocuzione	BASSO	Gli impianti e le apparecchiature aziendali sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e al DM 37/08 s.m.i.	Si dispone all'appaltatore l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica e non il corretto uso degli impianti elettrici dell'Azienda.		X
	Sovraccarichi e cortocircuiti	BASSO				X
	Assenza impianti di messa a terra e scariche atmosferiche	TRASC.				X
	Uso di attrezzature elettriche/elettromedicali	BASSO				X
	Blackout	BASSO	Il piano di emergenza disciplina la gestione delle situazioni di emergenza	L'appaltatore deve seguire rigorosamente le procedure previste procedendo alla relativa formazione del proprio personale.	X	

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO MECCANICO	Caduta oggetti dall'alto	TRASC.	Utilizzo di idonee attrezzature/macchinari	Si dispone il corretto posizionamento dei materiali, l'utilizzo idonei contenitori e carrelli per il trasporto. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e movimentazione. Durante la fase di lavoro il mezzo e l'area interessata deve essere transennata. Tutte le operazioni devono essere concordate preventivamente con il RUP e/o DEC dell'appalto.		X
	Da attrezzature per lavori in quota	TRASC.	Utilizzo di idonee attrezzature/macchinari per lavorazioni in quota (ponteggi, scale portatili, trabattelli, cavalletti, piattaforme elevabili ecc.) conformi alle normative vigenti, omologate, ben mantenute secondo le indicazioni del libretto d'uso e manutenzione e che consentano all'operatore di lavorare in sicurezza	Evitare, se possibile, lavorazioni che esponano l'operatore al rischio di caduta dall'alto. Organizzazione del lavoro tale da evitare concomitanze/interferenze con altro personale, eventualmente durante la fase di lavoro il mezzo e l'area interessata deve essere transennata. Tutte le operazioni devono essere concordate preventivamente con il RUP e/o DEC dell'appalto.		X
	Per scivolamento / presenza ostacoli	BASSO	Pavimenti antiscivolo regolarmente mantenuti. Disposizioni per il personale aziendale ed altri appaltatori per il regolare utilizzo degli spazi	Attenzione e rispetto della segnaletica mobile per la presenza di rischio scivolamento/ inciampo/ ostacoli. Si dispone l'eliminazione degli eventuali ostacoli al termine delle attività ed ove necessario per le attività l'appaltatore deve apporre idonea segnaletica mobile. Ove necessario definizione con le strutture preposte Aziendali degli idonei percorsi di transito.		X
	Per uso di ascensori e montacarichi	BASSO	Procedura di emergenza per sblocco ascensore. Il piano di emergenza Disciplina la gestione delle situazioni di emergenza	Si dispone il corretto uso degli impianti elevatori dell'Azienda. L'appaltatore deve seguire rigorosamente le procedure di emergenza previste procedendo alla relativa formazione del proprio personale.	X	
	Per uso carrelli manuali e non / attrezzature	BASSO	Utilizzo di idonei mezzi rispondenti alle vigenti normative, sottoposti a regolare manutenzione come previsto dal costruttore nel manuale d'uso e manutenzione, utilizzato da personale adeguatamente istruito e formato	Si dispone il rispetto di bassissima velocità di movimento, attivazione di segnalazione sonora e luminosa di presenza e transito. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e di carico/scarico.		X

	Da stoccaggio materiali e attrezzature	BASSO	Sono disponibili, se espressamente autorizzati dall'Azienda, gli spazi e i mezzi per il posizionamento ottimale di materiali ed attrezzature.	Si dispone la predisposizione di aree specifiche per lo stoccaggio e la disposizione di materiali ed attrezzature che non dovranno essere depositati al di fuori di esse, se non per lo stretto necessario per esigenze immediate. Tutte le operazioni devono essere concordate preventivamente con il RUP e/o DEC dell'appalto.		X
	Parti meccaniche accessibili delle macchine	TRASC.	Macchine rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE. Costante manutenzione periodica formazione degli operatori all'utilizzo	Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica.		X

RISCHIO INTERFER	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO INCENDIO	Deposito materiali / attrezzature infiammabili	BASSO	L'immagazzinamento e deposito di tali materiali / attrezzature avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza. I locali di deposito sono appositamente segnalati, isolati e delimitati.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste procedendo alla relativa formazione del proprio personale.		X
	Impiego di sostanze infiammabili / esplosivi	BASSO	L'utilizzo di tali sostanze da parte degli operatori aziendali, adeguatamente formati, avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza. I locali in cui vengono impiegate sono appositamente segnalati, isolati e delimitati.			X
	Impianti a rischio specifico	MEDIO	Il piano di emergenza disciplina la gestione delle situazioni di emergenza			X
	Legato a mezzi d'estinzione e segnaletica / luci d'emergenza per l'esodo forzato	BASSO	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (quali estintori, manichette, coperte antifuoco) regolarmente mantenuti e sottoposti a verifica periodica. Addestramento antincendio e procedure di Emergenza, effettuati.	Si dispone che il divieto di fumo e l'utilizzo di fiamme libere. In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano di Emergenza ed Evacuazione Aziendale		X
	Vie di fuga / Uscite d'emergenza / Compartimentazioni	BASSO	Impianti di illuminazione di emergenza funzionanti regolarmente mantenuti e sottoposti a verifica periodica.		X	

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO CHIMICO	Sversamenti e spandimenti sostanze chimiche accidentali	BASSO	L'utilizzo e lo stoccaggio ed il trasporto di sostanze da parte degli operatori aziendali avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza interne. In caso di sversamento sono disponibili procedure di sicurezza per il contenimento dell'evento a cui si deve attenere tutto il personale	Qualora si rendesse necessario utilizzare sostanze chimiche pericolose nello svolgimento dell'appalto, l'impiego dovrà essere preventivamente autorizzato dal referente dell'appalto dell'ASL Roma 1 e si dovranno attuare tutte le procedure di sicurezza e d'emergenza previste ed informare i Referenti di struttura. Fornire le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati e rispettare le modalità di utilizzo. Non abbandonare i contenitori/prodotti utilizzati. Comunicare eventuali limitazioni all'utilizzo dell'area trattata.		X
	Per impiego, trasporto, stoccaggio e somministrazione di gas anestetici / medicali	BASSO				X
	Per preparazione, impiego, trasporto, stoccaggio e somministrazione CTA/Cancerogeni /Mutageni	BASSO				X
RISCHIO FISICO	Contatto improprio ed inalazione delle sostanze criogene	TRASC.	L'utilizzo di tali sostanze da parte degli operatori aziendali, in merito adeguatamente formati, avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza. Per le attività in appalto non ne è previsto l'utilizzo	Si dispone il divieto di utilizzo da parte dell'appaltatore. Qualora si rendesse necessario utilizzare sostanze chimiche pericolose nello svolgimento dell'appalto, l'impiego dovrà essere preventivamente autorizzato dal referente dell'appalto dall'ASL Roma1 e si dovranno attuare tutte le procedure di sicurezza e d'emergenza previste, procedendo alla relativa formazione del personale.		X
	Condizioni microclimatiche	BASSO	Le aree ospedaliere sono dotate di impianto di regolazione del microclima realizzato secondo le norme vigenti e regolarmente mantenuto	E' previsto che attività manutentive aziendali avverranno in condizione di sfasamento temporale con le attività dell'appaltatore.		X

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO FISICO	Utilizzo apparecchiature laser/R.O.A.	BASSO	Impiego di apparecchi laser od attrezzature con emissioni di radiazioni ottiche artificiali pericolosi particolarmente per l'occhio. Apparecchiature utilizzate in sale operatorie, laboratori e ambulatori (oculistica, dermatologia), radiologia e radioterapia e per usi fisioterapici. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.	Si dispone il rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro. Si dispone il rispetto delle procedure predisposte dall'Esperto Qualificato Aziendale.		X
	Impianti di Risonanza Magnetica Nucleare	TRASC.	Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO. È presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.	È vietato introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete, in quanto possono verificarsi seri danni alle apparecchiature di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente od il personale. Prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro. Si dispone il rispetto delle procedure predisposte dall'Esperto Qualificato		X
	Impiego di apparecchiature radiogene	BASSO	Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate). L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi – in forma sigillata e non) avviene nelle aree radiologiche tradizionali (radiodiagnostica e TAC, radioterapia, medicina nucleare). Sono presenti apparecchiature portatili regolarmente mantenute e dotate di specifiche protezioni nonché procedure di sicurezza per l'utilizzo. L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Presenza di segnaletica di Sicurezza.	Si dispone il rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro. Si dispone il rispetto delle procedure predisposte dall'Esperto Qualificato Aziendale. Le prove ed i controlli dell'apparecchiatura che comportano la generazione di radiazioni ionizzanti vengono svolte dalla consolle collocata all'esterno del bunker (locali debitamente schermati contro la propagazione all'esterno delle radiazioni ionizzanti) in cui sono installate le apparecchiature.		X
	Impiego/stoccaggio di sostanze radioattive	TRASC.	L'utilizzo di tali sostanze da parte degli operatori aziendali, in merito adeguatamente formati, avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza.	In caso di accesso a zone controllate si dovranno attuare tutte le procedure di sicurezza e d'emergenza previste, procedendo alla relativa formazione del proprio personale secondo le indicazioni dell'Esperto Qualificato Aziendale.		X

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO FISICO	Campi Elettromagnetici	TRASC.	Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). Esposizione a campi elettromagnetici, dovuti all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure aziendali e rispetti la segnaletica di sicurezza		X
	Rumore	TRASC.	L'azienda attua le opportune verifiche per eventuale superamento dei livelli inferiori di esposizione fornendo procedure di sicurezza. Presenza di segnaletica di sicurezza nelle zone interessate.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure aziendali e rispetti la segnaletica di sicurezza		X
	Vibrazioni Meccaniche	TRASC.	Verifica di eventuale esposizione a vibrazione ed applicazione di idonee procedure di lavoro con eventuale utilizzo di specifici DPI e relativa formazione del personale. Presenza di segnaletica di Sicurezza.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste ed il rispetto della segnaletica di sicurezza.		X
RISCHIO BIOLOGICO	Contaminazione per contatto con arredi, attrezzature e/o dovuti ad impianti di climatizzazione.	TRASC.	Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali. Precauzioni standard per l'igiene respiratoria e di isolamento. Disponibilità per l'utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti.	Prima di ogni intervento richiedere la formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà informazione su rischi aggiuntivi e istruzioni per interventi: permesso di lavoro. Consigliata la vaccinazione antiepatite B, oltre alle vaccinazioni obbligatorie. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente. Utilizzo di DPI da parte dell'appaltatore.		X
	Per accesso ad aree a rischio contaminazione, con pazienti infetti/agenti biologici patogeni	BASSO	Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali. Precauzioni standard per l'igiene respiratoria e di isolamento. Disponibilità per l'utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti.			X
	Contatto improprio, puntura, taglio ed inalazione sostanze biologiche	BASSO	Sono adottate in azienda procedure di sicurezza e di prevenzione. In caso di evento incidentale è prevista l'attivazione di apposito protocollo sanitario.	L'appaltatore deve fornire al proprio personale i DPI eventualmente necessari in funzione del proprio DVR. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente.		X
	Pandemia COVID-19	MEDIO	La ASL ROMA 1, in conformità a quanto previsto nei provvedimenti normativi emessi per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus sars-cov-2, ha definito specifiche Procedure Aziendali per lo svolgimento delle attività in sicurezza. Sono adottate in azienda sia misure amministrative e organizzative e sia misure di sicurezza e di prevenzione: - utilizzo di specifica segnaletica per il rispetto delle distanze di sicurezza e opuscoli informativi e/o locandine contenenti informazioni per gli utenti; - disponibilità di gel idroalcolico nei luoghi di lavoro; - igiene delle mani con acqua e sapone da praticare frequentemente o, se questi non sono disponibili, con soluzioni/gel a base alcolica (Allegato I e Allegato II sono	Si chiede al personale della ditta aggiudicataria di attenersi a misure di prevenzione e protezione adottate in Azienda, di rispettare le indicazioni fornite dalla Procedura per la gestione e la sorveglianza dei casi di infezione da nuovo Corona Virus e dalle comunicazioni di aggiornamento normativo/operativo messe a disposizione dai preposti/responsabili delle varie strutture.	X	

			riportati di seguito gli opuscoli informativi forniti dal Ministero della Salute); - ove necessario, obbligo di mantenere la distanza di sicurezza individuale e di utilizzare mascherine chirurgiche e/o FFP2; - evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani; - tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato; - rispetto del distanziamento sociale in modo tale da evitare assembramenti all'interno dei presidi aziendali; - rispettare le indicazioni riguardanti le Procedure Aziendali ASL ROMA 1 in particolare la "gestione e sorveglianza dei casi di infezione da nuovo Corona Virus" e di tutti gli aggiornamenti/comunicati sia a livello nazionale, regionale e aziendale tramite il sito aziendale o tramite i preposti/responsabili delle varie strutture;		
--	--	--	---	--	--

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO ORGANIZZATIVO	Lavori in appalto	BASSO	Esecuzione attività potenzialmente interferenti in sfasamento temporale dalle attività della committenza.	Si dispone l'attuazione di procedure specifiche per il coordinamento rischi atte ad evitare i rischi connessi alle attività interferenti, date le complessità manutentive non devono essere eseguite in contemporanea con altre attività e nello stesso ambiente, locale o area.	X	
	Ergonomia ed organizzazione degli spazi lavorativi	BASSO	Sono rispettati i principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella strutturazione e disposizione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro.	L'appaltatore deve evitare l'uso promiscuo delle attrezzature di lavoro in quanto non autorizzato. Nel caso di interventi manutentivi sulle attrezzature ad uso del personale aziendale deve essere previsto ove possibile la non contemporaneità o lo sfasamento temporale.		X
	Utilizzo impianti tecnologici	BASSO	Gli impianti presenti nelle strutture dell'ASL Roma1, sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e al D.M. 37/08 s.m.i.	Si dispone all'appaltatore l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica e non il corretto uso degli impianti elettrici dell'ASL Roma 1.		X
	Emergenze in genere	MEDIO	Gli operatori aziendali sono stati adeguatamente formati in merito alle procedure di Emergenza. Il piano di emergenza disciplina la gestione delle situazioni di emergenza.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste dall'azienda per eventi interessanti il complesso.	X	
	Emergenze sanitarie	TRASC.	Il personale aziendale è formato in merito al primo soccorso in quanto operante in ambito sanitario.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste dall'azienda per eventi interessanti il complesso.	X	
	Presenza di pazienti, visitatori e soggetti terzi	MEDIO	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze del personale	Si dispone di attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti e/o interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente DUVRI). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Utilizzo mezzi di contrasto all'aggressione. Non interferire con la normale attività sanitaria, ambulatoriale, diagnostica e di degenza svolta nei locali dell'ASL Roma 1.	X	
	Presenza di imprese subappaltatrici	BASSO	Organizzazione del lavoro evitando contatti rischiosi con il personale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore	Si dispone che l'appaltatore dovrà attuare procedure specifiche di coordinamento per evitare rischi interferenti con particolare riguardo al personale del subappaltatore. Si dispone che l'appaltatore trasferisca e verifichi la corretta applicazione delle misure di prevenzione presenti in questo DUVRI ai suoi subappaltatori. Si dispone all'appaltatore la redazione di specifici piani di sicurezza per tutte le attività con alta complessità lavorativa/ organizzativa anche in assenza degli obblighi di cui al Titolo IV del D.Lgs 81/0/ s.m.i.	X	

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

DOPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica. Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute. In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.



Ministero della Salute

Direzione generale della comunicazione
e dei rapporti europei e internazionali
Ufficio 2

stampa

Centro Stampa Ministero della Salute

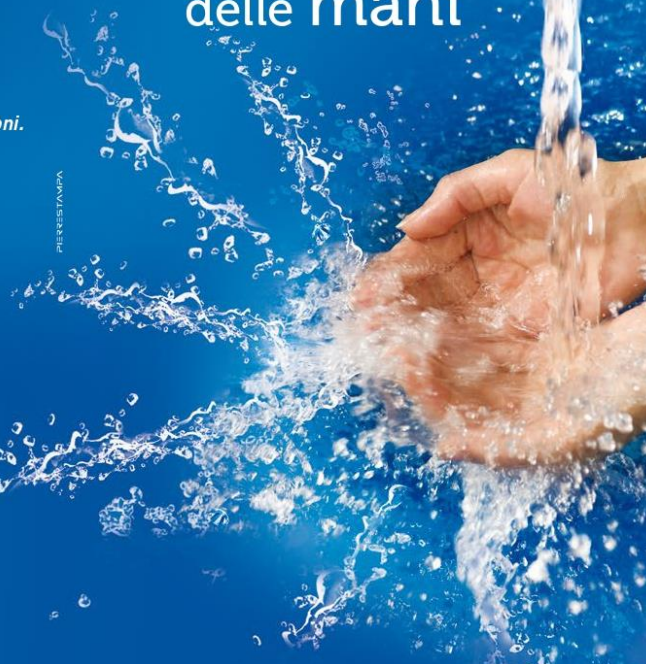
Finito di stampare nel mese di gennaio 2020

www.salute.gov.it



Ministero della Salute

Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani



Allegato I

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE
ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA

MOD. B
0 SPRM PRO 03

Rev.0 del 11.04.2018

Pag. 28 di 33

con acqua e sapone

occorrono
60 secondi



- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 10 Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

con la soluzione alcolica

occorrono
30 secondi



- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene palmo contro palmo
- 5 Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite

Allegato II

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 29 di 33
---	-------------------------	----------------------	---------------

11. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: "adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro", l'Appaltatore è pertanto obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendano necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi. Il medesimo principio si applica anche alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori che risulta responsabilità ed onere economico dell'Appaltatore. Gli oneri della sicurezza determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera o del servizio da non assoggettare a ribasso d'offerta.

L'Appaltatore deve invece indicare obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio. In situazioni particolari od ove ritenuto opportuno, comunque definibili in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento, l'Azienda Sanitaria potrà farsi carico della misura di sicurezza aggiuntiva senza farla gravare in alcun modo sull'appaltatore.

Sulla base dei rischi interferenti analizzati, qualora le interferenze sono eliminabili con procedure tecnico organizzative o con oneri a carico della Stazione Appaltante e fatta eccezione per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale/prescrittivo che non generano costi, sono stati individuati i costi (non soggetti a ribasso) in fase preliminare che riguardano le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione o la riduzione di tali rischi interferenti.

Si rammenta che il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente implementata e aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Considerato che:

- Il presente DUVRI preliminare integrato con il Verbale di Cooperazione e Coordinamento che riporta ulteriori indicazioni sulle misure di prevenzione e protezione da adottare, andrà a costituire il DUVRI definitivo, da allegare al contratto d'appalto;
- Sono definiti i seguenti costi annuali per la sicurezza;
- Tutti i costi relativi ad attività proprie dell'appalto o dell'appaltatore saranno a carico dello stesso.

I seguenti costi per la sicurezza sono per ogni lotto:

- LOTTO I: SISTEMI MOTORIZZATI PER OTORINO-LARINGOIATRIA
- LOTTO II: SISTEMI MOTORIZZATI PER CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE
- LOTTO III: SISTEMI MOTORIZZATI PER NEUROCHIRURGIA

	Descrizione Misure di sicurezza da interferenze	u.m.	Quantità	Prezzo unitario	Totale
1.	Attività d'informazione sulle procedure rischi generali e specifici.		1	€ 100,00	€ 100,00
2.	Riunione di coordinamento con RUP e/o DEC. Costo medio procapite per ogni riunione		1	€ 200,00	€ 200,00
3.	Delimitazione aree con nastri di chiusura aree e passaggi e segnaletica informativa ove necessario in modo da segnalare eventuali pericoli per le attività in oggetto (trasporto ecc.)		1		€ 100,00
Totale costi della sicurezza da interferenze non soggetto a ribasso d'asta					€ 400,00 IVA esclusa

COMPILARE SU CARTA INTESTATA DELL'APPALTATORE

ASSOLVIMENTO, DA PARTE DELL'IMPRESA DEGLI ADEMPIMENTI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO
81/2008, IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' DA ESEGUIRE.
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Spett.le
ASL Roma 1
Borgo Santo Spirito 3, 00193 – ROMA

Il sottoscritto _____ (allega doc. identità in corso di validità),
in qualità di _____, della Ditta/Soc. _____
_____ c.f. _____, p.iva _____, con sede in
_____, esercente l'attività di
_____, in riferimento ai lavori affidati e consistenti
in _____,
nella/e struttura/e _____; consapevole
delle conseguenze penali per chiunque rilasci dichiarazioni false o mendaci, ovvero che sarà punito ai sensi del
codice penale e delle leggi speciali in materia, per effetto dell'art. 76, D.P.R. n. 445/2000, dichiara di aver
adempito a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, e precisamente:

- ☐ di aver effettuato la valutazione dei rischi e di aver definito le misure di prevenzione e protezione, anche
volte al miglioramento dei livelli di sicurezza nel tempo;
- ☐ di aver nominato il medico competente nella persona del Dr. _____
che provvede ad effettuare regolarmente la sorveglianza sanitaria ai lavoratori;
- ☐ di aver nominato il responsabile del servizio prevenzione e protezione nella persona di _____;
- ☐ che è stato nominato rappresentante per la sicurezza dei lavoratori il sig. _____;
- ☐ che è stato nominato il preposto il sig. _____;
- ☐ di aver nominato gli addetti al primo soccorso, all'antincendio ed alla gestione delle emergenze nelle
persone di _____;
- ☐ che i soggetti di cui ai precedenti tre punti hanno effettuato corsi specifici di formazione;
- ☐ che i lavoratori di cui al seguente elenco, sono regolarmente assunti e sottoposti a visite mediche per
verificarne l'idoneità alla mansione;
- ☐ di dotare regolarmente il personale dei D.P.I. idonei a proteggerli in relazione alla mansione specifica e ai
lavori da effettuare;
- ☐ di provvedere regolarmente alla formazione e all'informazione del personale lavorante circa i rischi legati
alla mansione ed al contesto lavorativo in cui operano.
- ☐ che le attrezzature, le macchine e le opere provvisorie che saranno utilizzate per i lavori, sono conformi
alle disposizioni normative regolamentari;
- ☐ di aver preso atto delle informazioni ricevute in merito ai rischi presenti nella/e struttura/e e delle relative
misure di prevenzione e protezione adottate e da adottare, così come riportato nel piano di sicurezza e
coordinamento e nel DUVRI;
- ☐ di aver provveduto all'acquisizione del POS della ditta subappaltatrice (qualora presente) e di impegnarsi
ad esigerne il rispetto delle prescrizioni in esso contenute;
- ☐ di possedere l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato (si allega), con oggetto sociale
idoneo per la tipologia di lavori da eseguire;
- ☐ che l'organico medio annuo dell'impresa, distinto per qualifica, è pari a: _____

- ☐ di possedere la regolarità retributivo-contributiva, INPS/INAIL/Cassa Edile;
- ☐ che l'impresa della quale è titolare non è ed è stata oggetto di provvedimenti di sospensione e/o
interdittivi, di cui all'articolo 14 del D.L.vo 81/08.

Il sottoscritto informa inoltre che, presso la/e struttura/e in oggetto sarà impegnato il personale dipendente di cui al seguente elenco:

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	QUALIFICA

data: _____

La Ditta/Società
(timbro e firma)

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1

DISCIPLINARE TECNICO

per l'integrazione di sistemi con l'infrastruttura IT

Versione: 2.0

Data: **Giugno 2025**

Documento conforme a GDPR 90/2024, ISO/IEC 27001:2022 e Direttiva NIS2

UOC Sistemi e Tecnologie Informatiche – ASL Roma 1

Tabella delle Revisioni

Versione	Data	Descrizione Modifica	Redatto da
2.0	08/2025	Riformulazione conforme a NIS2, ISO/IEC 27001:2022 e GDPR 90/2024	CISO ASL Roma1 Stefano Scaramuzzino

Nome e Cognome	Ruolo	Firma / Data
Presentato da: Stefano Scaramuzzino	CISO/NIS2 – ASL Roma 1	
Approvato da: Giuseppe Guarnieri	Direttore UOC STI – ASL Roma 1	

TABELLA TERMINI E ABBREVIAZIONI

Termine / Abbreviazione	Descrizione
Account	Funzionalità e contenuti assegnati a un utente in un contesto operativo.
Active Directory (AD)	Servizi Microsoft per la gestione centralizzata di utenti, computer, e risorse.
AGID	Agenzia per l'Italia Digitale – emana linee guida per la digitalizzazione della PA.
Backup	Copia di sicurezza di dati per prevenire perdita permanente.
Client	Componente che richiede servizi da un server.
DHCP	Protocollo che assegna dinamicamente la configurazione IP ai dispositivi.
DNS	Sistema che risolve i nomi in indirizzi IP.
Indirizzo IP	Codice numerico che identifica univocamente un dispositivo in rete.
IAM	Identity Access Management – sistema per gestione centralizzata degli accessi.
LAN	Rete locale che collega computer e dispositivi in un'area ristretta.
RDBMS	Sistema di gestione per database relazionali.
Server	Sistema che fornisce servizi a client in una rete.
Single Sign-On (SSO)	Accesso unico per autenticarsi a più sistemi o applicazioni.
VLAN	Rete logica isolata all'interno di una rete fisica condivisa.
VPN	Rete privata virtuale per connessioni sicure su rete pubblica.
WSUS	Sistema Microsoft per la gestione centralizzata degli aggiornamenti.
PAM	Privileged Access Management – controllo degli accessi con privilegi elevati.
SIEM	Security Information and Event Management – sistema per log management e analisi sicurezza.
DPIA	Data Protection Impact Assessment – valutazione impatto sulla protezione dei dati.
ISO/IEC 27001	Norma internazionale per la gestione della sicurezza delle informazioni.
NIS2	Direttiva UE 2022/2555 sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi.
GDPR 90/2024	Normativa italiana di adeguamento al Regolamento UE 2016/679.

Scopo

La presente procedura disciplina gli obblighi, le misure tecniche e organizzative e le modalità di integrazione di sistemi informatici e dispositivi, forniti da ditte terze, con l'infrastruttura IT di ASL Roma 1, al fine di garantire:

- Che il sistema nel suo complesso sia coerente con le politiche di sicurezza e di privacy dell'Azienda ASL Roma 1 e più in generale funzioni nel rispetto delle norme di buona tecnica, delle "best practice", dei regolamenti, delle norme tecniche e della legislazione vigente, in particolar modo in materia di sicurezza e privacy
- Coerenza con le politiche di sicurezza, privacy e business continuity dell'Azienda;
- Conformità al Regolamento UE 2016/679, al D.Lgs. 90/2024 (attuativo italiano del GDPR), alla Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS2) e alla norma ISO/IEC 27001:2022;
- L'adozione delle Misure Minime di Sicurezza ICT (Circolare AGID 2/2017);
- Garantire collaborazione attiva da parte dei fornitori nella documentazione, nell'analisi dei rischi e nella gestione della sicurezza.

Campo di applicazione

Il presente disciplinare si applica a tutti i sistemi, dispositivi hardware/software, apparecchiature IT, elettromedicali, soluzioni SaaS/PaaS/IaaS, che necessitino di connessione, scambio dati o gestione integrata con l'infrastruttura IT dell'Azienda ASL Roma 1.

Definizioni e riferimenti normativi

Principali riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)
- D.Lgs. 90/2024 – Adeguamento italiano al GDPR
- Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS2)
- ISO/IEC 27001:2022 – Sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni (ISMS)
- ISO/IEC 27002:2022 – Controlli di sicurezza
- ISO/IEC 80001 – Gestione del rischio IT in ambito sanitario
- D.Lgs. 82/2005 (CAD) e D.Lgs. 217/2017
- Circolare AGID 2/2017 – Misure minime di sicurezza ICT per la PA

Adempimenti dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario dovrà collaborare attivamente per quanto oggetto di fornitura alla produzione di documentazione che l'Azienda ASL Roma 1 è chiamata a redigere in ottemperanza alla circolare AGID 18 Aprile 2017, n. 2/2017

Il collaudo dell'intero sistema sarà condizionato alla redazione e sottoscrizione da parte del fornitore di un accordo di responsabilità (responsibility agreement) redatto secondo i dettami della norma IEC 80001. Tale documento farà esplicito riferimento all'installazione presso l'Azienda ASL Roma 1, nei modi e nei termini definiti dal presente documento e che verranno a presentarsi all'atto pratico dell'installazione e della manutenzione del sistema nel tempo.

Il responsibility agreement dovrà riportare espliciti riferimenti alla "marcatura CE" degli eventuali dispositivi offerti ed al fatto che i requisiti essenziali di sicurezza non vengano inficiati nella specifica installazione presso l'Azienda ASL Roma 1, così come intesa sopra.

Il responsibility agreement verrà redatto in relazione al contratto stipulato con il fornitore facendo riferimento allo scenario individuato e alle specifiche assunzioni di responsabilità.

Sommario

TABELLA TERMINI E ABBREVIAZIONI.....	2
Scopo.....	3
Campo di applicazione.....	3
Definizioni e riferimenti normativi	3
Adempimenti dell'aggiudicatario	3
Requisiti Generali	5
SCENARIO 1 – Integrazione completa	5
SCENARIO 2 - Rete isolata o VLAN dedicata	5
Infrastruttura esistente.....	7
Backup	8
Postazioni Client.....	8
DATABASE	10
Applicativi web-based	11
Applicativi Client/Server	11
OBBLIGO DI SUPERAMENTO TEST DI VULNERABILITY ASSESSMENT E PENETRATION TEST	13
Teleassistenza e Remotizzazione.....	14
Single Sign-On (SSO)	14
Identity, Access & Governance Management (IAG)	15
Gestione accessi e teleassistenza.....	15
ARCHITETTURA DI RIFERIMENTO	15
Contesto architetturale	15
Zone/landing e sicurezza perimetrale	15
Continuità operativa e DR.....	15
Architettura della soluzione.....	16
Integrazioni con i sistemi e le politiche esistenti.....	17
SICUREZZA E PRIVACY – OBBLIGHI MINIMI (ESTESI).....	18
Controllo	18
Obbligo del fornitore	18
TRACCIATURA, AUDIT, VULNERABILITÀ	18
DIFFUSIONE E ARCHIVIAZIONE	19
VERSIONE E REVISIONE	19
MODULISTICA E ALLEGATI.....	19
Allegato 1 (Requisiti generali di conformità del software):.....	19
Allegato 2 (Requisiti di conformità in ambito security):.....	21

Requisiti Generali

Tutti i sistemi forniti devono:

- Essere **marcati CE** e conformi alle normative sanitarie e tecniche applicabili;
- Non risultare End-of-Life o End-of-Support;
- Garantire la **separazione dei dati** personali/sanitari/logistici e una gestione conforme ai principi di **privacy by design e by default** (art. 25 GDPR);
- Essere dotati di **meccanismi di autenticazione robusta** (MFA, SSO con AD, integrazione con IAM aziendale);
- Rispettare i requisiti di sicurezza minimi (AGID), ma anche quelli **avanzati** previsti dalla ISO/IEC 27001:2022;
- Avere configurazioni, patch e aggiornamenti **gestiti, tracciabili e verificabili**, in linea con le policy aziendali.

5. INTEGRAZIONE CON INFRASTRUTTURA IT

I sistemi Hardware e software in uso in Azienda sono indicati in tassonomie, come previsto dalla vigente normativa NIS, attraverso il sistema di asset (CMDB) SecurityView, disponibile al seguente indirizzo:

[PORTALE CMDB SecurityView](#)

Il quale viene tenuto aggiornato dalla UOC Sistemi e Tecnologie Informatiche.

I sistemi oggetto di fornitura dovranno essere interfacciati o integrati con l'infrastruttura IT dell'Azienda Asl Roma 1 rispettando le direttive riportate di seguito e basate sullo specifico scenario di utilizzo.

I dispositivi dotati di connettività di rete (host) e che necessitano di collegamento alla rete dati per svolgere le proprie funzioni, potranno essere collegati solo se riconducibili ad uno dei seguenti scenari, mutuamente esclusivi:

- **Scenario 1:** Sistemi e/o dispositivi da integrare con la rete LAN o con i sistemi già presenti nell'Azienda Asl Roma 1 (es: integrazione con Active Directory o con altri software/sistemi già attivi) utilizzando in alcuni casi anche le risorse hardware preesistenti (es: hypervisor, infrastrutture cluster, ecc...).
- **Scenario 2:** Sistemi e/o dispositivi forniti dall'assegnatario che possono essere confinati ad una rete VLAN dedicata (isolamento totale dai sistemi dell'Azienda Asl Roma 1) e che prevedono l'utilizzo di hardware dedicato e non condiviso con quello preesistente.

SCENARIO 1 – Integrazione completa

In questo scenario l'aggiudicatario avrà la possibilità di integrare più strettamente i sistemi oggetto della fornitura con l'infrastruttura IT dell'Azienda Asl Roma 1, sia dal punto di vista della rete che dei server, facendo affidamento in generale sulle infrastrutture di virtualizzazione e cloud, e sui servizi di rete preesistenti. Tale scenario è applicabile per esempio nel caso dell'implementazione di sistemi la cui fornitura non preveda l'installazione di hardware dedicato e può usufruire di sistemi di autenticazione basati su Active Directory.

Le caratteristiche peculiari dell'infrastruttura informatica dell'Azienda Asl Roma1 sono determinate nel capitolo "Infrastruttura esistente" in questo documento, definendo inoltre le specifiche di interfacciamento all'infrastruttura esistente alle quali i sistemi oggetto di fornitura dovranno adeguarsi.

L'architettura generale e le caratteristiche dei singoli elementi dei sistemi forniti dovranno in ogni caso essere coerenti con le direttive indicate nel presente documento e andranno preventivamente valutate e concordate con il servizio informatico dell'Azienda.

SCENARIO 2 - Rete isolata o VLAN dedicata

Lo scenario 2 comprende a sua volta due tipologie di seguito esposte:

SCENARIO 2A

In questo scenario, i sistemi che sono oggetto della fornitura e che non necessitano di connettività di rete (es: air gapped) dovranno essere conformi alle misure minime e alle normative privacy vigenti.

Inoltre la gestione del patching e della manutenzione di tali sistemi andrà esclusivamente gestita in locale, escludendo qualsivoglia sistema di gestione remota. Sarà pertanto onere del fornitore provvedere all'aggiornamento periodico dei sistemi non connessi alla rete in conformità alle misure minime indicate nell'Allegato n.2 – “Requisiti di conformità in ambito security”.

SCENARIO 2B

Ai sistemi che non devono interfacciarsi con la rete di Asl Roma 1 ma che necessitano di connettività di rete per svolgere le loro funzioni, verrà assegnata una specifica classe di indirizzi IP (statici o dinamici) coerente con il piano di indirizzamenti dell'Azienda Asl Roma 1 e tali dispositivi verranno inseriti in una VLAN dedicata dalla quale potranno effettuare solo il traffico necessario per svolgere le funzioni richieste e il traffico relativo all'assistenza remota da parte del fornitore. La disciplina del traffico verrà garantita tramite opportune ACL (Access Control List) o configurazioni sui firewall aziendali, stilate per rete IP e per porta, sulla base delle sole effettive necessità di traffico. **Il fornitore dovrà garantire piena collaborazione nella redazione di tali ACL e/o regole sui firewall.**

Gli host forniti saranno soggetti a filtraggio della navigazione Internet. Potranno essere implementate specifiche eccezioni all'autenticazione basate su IP sorgente che consentiranno il traffico esclusivamente verso IP e porte specifiche. L'aggiudicatario dovrà fornire la massima collaborazione in tal senso all'Azienda Asl Roma 1 per la definizione delle suddette eccezioni.

Nel presente scenario l'aggiudicatario sarà responsabile in toto delle prescrizioni in ambito di sicurezza informatica e privacy, secondo quanto previsto dal quadro legislativo e normativo vigente, nonché dal presente documento; in particolare per quanto riguarda le politiche di: autenticazione, autorizzazione e accounting (AAA), di backup e disaster recovery, sugli aggiornamenti di sicurezza di tutti i software installati sugli host oggetto di assistenza, di protezione antivirus e da altre tipologie di cyber attacco.

Si specifica infine che, qualora l'aggiudicatario aderisca al presente scenario, sono da intendersi oggetto di fornitura anche eventuali PC client ed eventuali server fisici che si rendessero necessari, nonché qualsivoglia dispositivo necessario al corretto e sicuro funzionamento dei sistemi oggetto di fornitura.

Gli eventuali server o dispositivi di storage forniti dovranno essere conformi con gli standard per l'installazione a rack 19"; dovranno inoltre essere dotati di requisiti di ridondanza sufficienti a garantirne almeno la continuità operativa (es: doppio alimentatore, doppio storage controller, gruppo di continuità, etc) e laddove possibile anche l'alta affidabilità (HA). Non dovranno infine essere utilizzati per alcun motivo come postazioni di lavoro da parte degli operatori.

Per quanto concerne l'accesso remoto tramite VPN ai dispositivi oggetto della fornitura, a fronte della connessione VPN effettuata tramite i sistemi messi a disposizione dall'Azienda Asl Roma 1, il collegamento ai singoli host oggetto di assistenza dovrà avvenire esclusivamente con gli strumenti istituzionalmente utilizzati da ASL Roma 1, nel rispetto delle modalità previste dal quadro legislativo e normativo vigente, previa validazione degli strumenti stessi e della loro specifica configurazione da parte del servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1.

Per rispondere ad eventuali esigenze di monitoraggio continuativo da remoto da parte del fornitore dello stato dei sistemi che sono oggetto della fornitura, lo strumento messo a disposizione dall'Azienda Asl ROMA 1, a fronte di specifica configurazione, consentirà al fornitore di tenere costantemente sotto controllo lo stato dei servizi e dei dispositivi oggetto della fornitura.

Infrastruttura esistente.

L'Azienda Asl Roma 1 dispone di un directory service aziendale basato su dominio Active Directory (AD). In ciascuno dei principali siti AD (Ospedale Santo Spirito, Ospedale San Filippo Neri) è presente almeno un domain controller global catalog.

Ogni account del directory service aziendale è associato ad almeno un gruppo di dominio (gruppi locali al dominio, local domain) corrispondente alla struttura amministrativa Azienda Asl Roma 1 di appartenenza.

Gli aggiornamenti di sistema per i client e per i server vengono distribuiti tramite il servizio Microsoft WSUS.

Il protocollo di rete in uso nelle reti LAN dell'Azienda Asl Roma 1 è IPv4. Presso le sedi è attivo un servizio DHCP bilanciato che rilascia indirizzi IP agli host in rete configurati con IP dinamico, ad esclusione dei server (per i quali sono previste specifiche configurazioni) e degli host con IP riservato (rilasciato solo in determinate situazioni di emergenza dove non è possibile effettuare una risoluzione DNS). La risoluzione dei nomi è basata esclusivamente sul servizio DNS, integrato in AD, che accetta solo registrazioni sicure.

Tutti i server aziendali appartengono a subnet IP dedicate per ciascun sito AD.

GLI OBBLIGHI QUINDI PER L'INSERIMENTO NEL PERIMETRO AZIENDALE SONO:

Scenario 2 – Integrazione completa

- Obbligo di adesione a dominio Active Directory aslroma1.it;
- Compatibilità con antivirus Sophos Central;
- Inserimento di agenti: SYSMON, QRADAR, WAZUH, RSYSLOG;
- Rispetto della matrice di compatibilità OS (Win 11 24H2+, Ubuntu LTS, Oracle Linux 8.x+, RHEL LTS, Windows Server 2022-2025);
- Utilizzo di ambienti virtualizzati (Nutanix, VMware);
- Backup su Veeam, NAS, tape library;
- Adeguamento alle policy di patching, aggiornamento, logging, autenticazione e hardening;
- Obbligo di accettare WSUS, PAM, VPN client-site autorizzate;
- Obbligo di redigere **Responsibility Agreement** secondo IEC 80001.

Scenario 2 – Rete isolata o VLAN dedicata

- Utilizzo di VLAN e ACL;
- Nessuna connessione diretta alla rete core aziendale;
- Fornitore responsabile dell'intero ciclo di gestione IT e sicurezza;
- Obbligo di garantire segregazione, autenticazione, backup, crittografia, tracciabilità;
- Patching locale, tracciatura accessi, VPN autorizzata previo validazione;
- Host soggetti a filtraggio e profilazione.

OBBLIGHI DEL FORNITORE (EXTENDED)

Oltre agli obblighi previsti dal disciplinare originario, si aggiungono:

- **Nomina di un Responsabile Privacy di progetto** (GDPR art. 28 e 29; ISO 27001:2022 – clausola A.6.1.1);
- Redazione del **Piano di Sicurezza Applicativa** in conformità alla ISO 27001:2022 (Allegato 3);
- Collaborazione alla **valutazione d'impatto (DPIA)** ove necessario (art. 35 GDPR);
- Obbligo di redigere un Inventario asset IT e di aggiornare la lista software autorizzato;
- Implementazione di standard di hardening e autenticazione forte;

- Gestione **account privilegiati** separati da quelli ordinari (con tracciabilità e scadenze password);
- Adozione di **crittografia AES-256** per dati sensibili;
- Obbligo di fornire report vulnerabilità e remediation tracking.

Backup

La struttura di backup dell'Azienda Asl Roma 1 è basata sulla presenza di due tape library (Nomentana e San Filippo Neri), 3 nas repository dislocati in ciascuna delle tre sedi principali, un repository immutabile per le vm e un servizio di backup in repository remoto per le vm più critiche.

Tramite il software per i backup (Veeam), con periodicità variabile a seconda dei casi – vengono effettuate le copie di sicurezza: dei sistemi operativi di tutti i server Azienda Asl Roma 1, della configurazione dei DB, dei dati (presenti sui NAS e sui file server), delle macchine virtuali, dei registri di log dei sistemi.

In riferimento all'effettuazione del backup delle macchine virtuali Aslroma1 fornirà un template con compilazione a cura del fornitore delle vm.

Il template sarà così strutturato:

- Nome VM : nome della macchina virtuale su cui eseguire il backup
- Sistema Operativo: sistema operativo della vm
- Fornire dati RPO/RTO desiderate
- Schedulazione backup (orario partenza del job) se richiesto, altrimenti la schedulazione verrà configurata dai sistemisti di Aslroma1 in base ai carichi dei job
- Tipologia di backup: viene utilizzata la configurazione determinata da Aslroma1
- NB: i Backup dei database sono a carico del fornitore, in base al sistema operativo su cui risiede il db si prevedono 2 opzioni:
- Ambiente Windows: Il backup del db deve essere effettuato dal fornitore in un disco separato ripresetto a dove risiede il db stesso; il disco viene messo a disposizione da Aslroma1 e sarà agganciato direttamente alla vm
- Ambiente Linux: Aslroma1 fornirà l'indirizzo di una share NFS su cui il fornitore dovrà effettuare il backup. La gestione del server NFS è in carico ad Aslroma1

Postazioni Client

Le postazioni di lavoro client prevedono una matrice di compatibilità di sicurezza di seguito presentata:

- Il sistema operativo dovrà essere Microsoft Windows dalla versione 11 24H2 (e comunque fuori OTS)
- La postazione Client dovrà obbligatoriamente essere inserita nel dominio aziendale aslroma1.it/aslroma1.local. (eventuali richieste in deroga per amministrazione locale dei sistemi dovrà essere comunque asseverata con utenza di dominio e relativo ribaltamento su local).
- L'applicativo antivirus (AV) aziendale è Sophos Central il quale è dotato di alcuni moduli aggiuntivi per la endpoint security XDR, EDR e (in servizio) MDR. Non è possibile derogare o installare altre sonde/antivirus, come non è consentito isolare eccezioni, il fornitore dunque dovrà dichiarare in sede di gara eventuali incompatibilità con questa postura.
- All'interno del client sono inoltre inseriti **SYSMON** e gli agenti:
 - **QRADAR**
 - **WAZUH**

In conclusione: eventuali PC o apparati oggetto di fornitura, qualora dispongano di sistema operativo Microsoft Windows, dovranno essere configurati come membri del dominio aslroma1.it in modo da essere conformi con le policy di dominio applicate ai computer dell'Azienda Asl Roma 1.

Non saranno accettati client lasciati in "workgroup" o con dominio diverso da aslroma1.it.

Serventi di sistema

Sono presenti in infrastruttura, sia elementi virtuali che fisici.

Gli elementi fisici dovranno seguire le stesse indicazioni delle configurazioni in virtuale.

Sono presenti due sistemi di virtualizzazione:

- **Nutanix 7.0**
- **VMWare 6.7**

Dispiegati presso la sede CED di San Filippo Neri (nutanix), e Santo Spirito (VMWare), dotati di ridondanza a livello di HA (High Availability).

Nel presente scenario, gli eventuali server virtuali oggetto della fornitura dovranno essere implementati utilizzando le seguenti versioni di sistema come da matrice di compatibilità presenti nel sistema dell'Azienda ASL Roma 1:

- Il sistema operativo dovrà essere:
 - o **Os Linux UBUNTU (tutte le versioni che supportano versioni LTS - Long Term Support).**
 - o **Os Linux Oracle dalla versione 8.x – 9.x (tutte le versioni che supportano versioni LTS - Long Term Support).**
 - o **Os Linux RedHat (tutte le versioni che supportano versioni LTS - Long Term Support).**
 - o **Os Microsoft Server da versione 2022 fino a 2025 (tranne quelle che andranno in EOS)**
- La postazione server dovrà obbligatoriamente essere inserita nel dominio aziendale **aslroma1.it** (eventuali richieste in deroga per amministrazione locale dei sistemi dovrà essere comunque asseverata con utenza di dominio e relativo ribaltamento su local).
- L'applicativo antivirus (AV) aziendale è **Sophos Central** il quale è dotato di alcuni moduli aggiuntivi per la endpoint security XDR, EDR e (in servizio) MDR. Non è possibile derogare o installare altre sonde/antivirus, come non è consentito isolare eccezioni, il fornitore dunque dovrà dichiarare in sede di gara eventuali incompatibilità con questa postura.
- All'interno del server dovranno essere inoltre inseriti gli agenti:
 - o **QRADAR/SYSMON (per i sistemi Microsoft)**
 - o **WAZUH**
 - o **RSYSLOG (per i sistemi Linux)**

Di conseguenza tutte le configurazioni relative ai sistemi e ai software in esse presenti dovranno rispecchiarne le politiche di gestione, comprese quelle di indirizzamento IP, di aggiornamento, di backup e di disaster recovery.

Potranno essere messe a disposizione dell'aggiudicatario una o più VM (macchine virtuali) rispecchiando l'architettura proposta, assegnando sufficienti risorse hardware in base alle specifiche necessità.

Tali risorse devono essere definite in fase di contrattualizzazione e non potranno subire ulteriori escalation, non sono previsti contestualmente ambienti di Test e Collaudo, ma solo un'area di staging per il collaudo e la messa in produzione.

Sarà successivamente sarà cura del fornitore, introdurre sistemi in appoggio per eventuali staging di test, o specificatamente in sede di gara andranno determinate ed approvate risorse aggiuntive che devono trovare spazio nella disponibilità di virtualizzazione aziendale.

Dal punto di vista dei sistemi operativi, l'assegnatario proporrà al servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1 un ventaglio di possibili scelte (contenute all'interno del perimetro definito in narrativa) al fine di selezionare la più opportuna, sia per garantire la piena compatibilità con la piattaforma di virtualizzazione in uso, sia per omogeneità con i sistemi operativi già presenti nell'infrastruttura.

In linea generale laddove si debbano implementare VM con sistema operativo Windows Server, è obbligatorio legare tali VM al dominio aslroma.it e conseguentemente al sistema di aggiornamento WSUS dell'Azienda Asl Roma 1.

Le licenze dei sistemi operativi (es: Windows Server) necessarie al funzionamento del sistema sono da intendersi a carico del fornitore (ove non determinato in sede di gara) e non dovranno essere in alcun caso di tipo OEM, bensì licenze intestate all'Azienda Asl Roma 1 e comunque in ogni caso compatibili con l'ambiente di virtualizzazione dell'Azienda Asl Roma 1 descritto precedentemente.

Allo scopo di uniformare i sistemi forniti agli standard Aziendali di Asl Roma 1, compresi quelli di sicurezza e autorizzazione, nel contesto di Active Directory tali server verranno inserite in una Organizational Unit (OU) generica dedicata ai server Azienda Asl Roma 1 oppure in una OU dedicata al fine di definire ed applicare su di esse specifiche Group Policy concordate con l'Azienda Asl Roma 1; la default domain policy verrà applicata in ogni caso su tutte le OU.

Per quanto concerne la connettività di rete, ai server verrà assegnato un range di indirizzi IP statici nella rete della LAN aziendale o, se lo si dovesse ritenere necessario, in una subnet di rete dedicata al servizio.

Dal punto di vista degli aggiornamenti dei sistemi operativi Microsoft Windows, è già presente un'infrastruttura server WSUS per l'aggiornamento centralizzato dei sistemi Windows alla quale andranno legati anche i server virtuali oggetto della fornitura.

DATABASE

Nel presente scenario, i dati acquisiti e generati dal sistema e/o i loro riferimenti, nonché tutti quelli direttamente o indirettamente necessari al funzionamento degli applicativi forniti, dovranno essere organizzati in uno o più RDBMS, che potranno essere istanziati su server Oracle di cui già dispone l'Azienda Asl Roma 1 o in nuovi RDBMS basati su altre piattaforme a discrezione dell'aggiudicatario, sempre previa valutazione con il servizio informatico al fine di stabilire l'eventuale conformità con le attuali politiche di sicurezza e compatibilità/sostenibilità con l'attuale sistema di backup e disaster recovery. In quest'ultimo caso l'aggiudicatario dovrà farsi carico di fornire le licenze d'uso per gli RDBMS forniti e della gestione delle politiche di backup se non integrabili con l'attuale sistema di backup e disaster recovery.

RDBMS Oracle in matrice di compatibilità: Oracle 19.x e superiori

Applicativi web-based

Nel presente scenario, gli applicativi destinati all'utilizzo da parte degli utenti dovranno essere basati su tecnologia web-based, sarà necessario analizzare e verificare la compatibilità di tali applicativi con i browser web e relativi plugin approvati dal servizio informatico per l'utilizzo dalle varie postazioni di lavoro dell'Azienda Asl Roma 1.

La matrice di compatibilità dei sistemi container browser sono:

- Microsoft Edge (non EOS)
- Google Chrome (non EOS)
- Safari versione (non EOS)

Applicativi Client/Server

Gli eventuali applicativi destinati all'installazione client server, lato client dovranno essere adeguati alle caratteristiche software e hardware delle postazioni di lavoro e dovranno garantire piena compatibilità con le policy del dominio Active Directory e con i software già installati nelle postazioni di lavoro.

La distribuzione di tali applicativi sulle postazioni di lavoro dell'Azienda Asl Roma 1, nonché degli aggiornamenti, verrà eseguita per mezzo del sistema di software distribution di Active Directory, ovvero tramite pacchetti MSI (Microsoft Installer). In alternativa, nel caso in cui non fosse possibile effettuare il deployment centralizzato di tali applicativi, l'installazione verrà effettuata – con analoghe caratteristiche qualitative e di risultato – a carico dell'aggiudicatario (ove non diversamente specificato in sede di gara).

Il fornitore deve fornire inoltre una matrice dei flussi specifici del traffico dati da consentire all'interno del perimetro infrastrutturale di ASL Roma 1.

Nel presente scenario, se non diversamente comunicato dall'aggiudicatario, i sistemi operativi Microsoft Windows verranno aggiornati tramite WSUS installando tutte le patch rilasciate da Microsoft che verranno approvate dagli amministratori. Le configurazioni di rete dei PC/apparati oggetto della fornitura dovranno garantire compatibilità con il sistema di indirizzamento IP dinamico (DHCP) attivo in generale sui client dell'Azienda Asl Roma 1.

Nel caso in cui l'architettura e le caratteristiche tecniche dei sistemi forniti impedissero tale configurazione, l'aggiudicatario sarà tenuto a redigere una relazione tecnica che giustifichi tale evenienza già in fase di gara **(non verranno ritenute idonee deroghe "dopo" l'assegnazione)** e sulla base della quale l'Azienda Asl Roma 1 si riserva di creare sul servizio DHCP opportune e specifiche configurazioni (reservation).

Nel presente scenario, le funzionalità dei PC/apparati forniti dovranno essere in grado di poter garantire piena compatibilità con l'antivirus presente nell'Azienda Asl Roma 1, in considerazione del fatto che verranno applicate le politiche di aggiornamento/scansione standard dell'Azienda Asl Roma 1, a meno di eccezioni concordate con il servizio informatico.

Eventuali PC/apparati non Windows già presenti nel perimetro, e che non sono rientrati nelle regole di questo disciplinare, che non siano compatibili con l'Active Directory e che necessitano di connettività con la rete dati Azienda Asl Roma 1, non potranno essere connessi alla stessa, ma segregati con specifici indirizzi IP statici di perimetro esclusivo riguardante l'operatività del sistema ed assegnati dal servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1.

La gestione del patching O.S. di tali sistemi è comunque obbligatoria ed è a carico dell'aggiudicatario .

Ovviamente questa eventualità è categoricamente esclusa per quanto riguarda le nuove acquisizioni, che sono regolamentate con i capoversi precedenti.

OBBLIGO DI SUPERAMENTO TEST DI VULNERABILITY ASSESSMENT E PENETRATION TEST

In ottemperanza ai seguenti riferimenti normativi:

- Regolamento UE 2016/679 e D.lgs. 90/2024 – artt. 5, 25, 32, 35 (principi di privacy by design, sicurezza dei trattamenti e valutazioni d’impatto);
- Direttiva (UE) 2022/2555 – NIS2, art. 21 (obbligo di test di sicurezza e gestione vulnerabilità per soggetti essenziali e importanti);
- ISO/IEC 27001:2022, controlli:
 - A.5.25 – *Response to Information Security Incidents*,
 - A.8.8 – *Management of Technical Vulnerabilities*,
 - A.5.26 – *Collection of Evidence*;

ASL Roma 1 rende obbligatoria l’esecuzione e il superamento di test di Vulnerability Assessment (VA) e Penetration Test (PT) su ogni sistema oggetto di fornitura prima della messa in esercizio (Go-Live).

Modalità operative

Il fornitore dovrà:

- Pianificare i test di VA/PT con il CISO di ASL Roma 1 entro le fasi conclusive del collaudo tecnico-funzionale.
- Utilizzare metodologie riconosciute (es. OWASP, NIST SP800-115, OSSTMM).
- Condividere con l’UOC Sistemi e Tecnologie Informatiche i seguenti deliverables:
 - Scope dell’infrastruttura coinvolta;
 - Finestra temporale prevista;
 - Lista delle vulnerabilità riscontrate (report ufficiale firmato);
 - Proposte di remediation.
 - Criteri di accettazione e blocco messa in produzione

La messa in produzione è vincolata al superamento dei test VA/PT.

- Se il CVSS (Common Vulnerability Scoring System) rilevato da VA/PT evidenzia:
 - **Vulnerabilità critiche** con score ≥ 9.0 → *messa in produzione bloccata fino a risoluzione completa*;
 - **Vulnerabilità gravi** (score ≥ 7.0) → *obbligo di applicazione remediation entro 10 giorni lavorativi e nuova validazione UOCSTI*;
 - **Vulnerabilità medio-basse** (score < 7.0) → *remediation entro 30 giorni o mitigation accettata da UOCSTI con documentazione tecnica*.

Verifiche cicliche ASL Roma 1

ASL Roma 1 effettuerà mensilmente vulnerability scanning centralizzati su tutto il perimetro dei sistemi attivi. I fornitori sono tenuti a:

- Garantire la compatibilità dei propri sistemi con gli strumenti di scansione (es. Nessus, OpenVAS, Qualys, Wazuh, etc.);
- Rispondere alle richieste di remediation entro i tempi stabiliti dalla UOCSTI;
- Partecipare agli audit e controlli straordinari in caso di allerta nazionale (CERT/CSIRT, ACN).

Clausola risolutiva espressa

L'inosservanza dei criteri di accettazione sopra esposti, ovvero il mancato adeguamento alle remediation entro le scadenze previste, comporterà:

- La sospensione della fornitura fino a completa sanatoria;
- La risoluzione contrattuale nei casi di reiterata mancata conformità;
- La segnalazione all'ACN o Garante Privacy, ove previsto per violazione dei principi di sicurezza e continuità operativa.

Teleassistenza e Remotizzazione.

In caso di necessità di interventi in teleassistenza da remoto da parte del personale tecnico dell'aggiudicatario durante il periodo di validità del contratto, l'accesso agli host oggetto di assistenza **sarà garantita esclusivamente per mezzo di accesso tramite la piattaforma di Privileged Access Management (PAM)** dell'Azienda Asl Roma 1. Il personale tecnico potrà ottenere l'accesso alla piattaforma PAM solo a fronte della compilazione del modulo specifico che dovrà essere inviato per validazione al servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1.

La connessione sarà effettuata necessariamente utilizzando credenziali personali, utilizzando un doppio livello di autenticazione (pwd + OTP). Il secondo fattore di autenticazione sarà disponibile mediante invio codice tramite e-mail o tramite applicazione Google Authenticator. Non sono ammessi accessi utilizzando esclusivamente credenziali di tipo utenza/pwd.

La connessione al sistema avverrà tramite protocollo https.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non fosse in condizione di poter garantire tale configurazione per valide ragioni tecniche, sarà tenuto a redigere una relazione che giustifichi tale evenienza sulla base della quale l'Azienda Asl Roma 1 si riserverà di attivare connessioni di tipo VPN client-to-site o site-to-site (es: tunnel IPSec).

L'aggiudicatario dovrà garantire la tracciatura interna degli accessi effettuati da parte degli operatori che svolgono interventi in assistenza remota. L'Azienda Asl Roma 1 si riserva inoltre la facoltà di richiedere in qualsiasi momento il report di tali accessi.

Le sessioni aperte tramite il sistema PAM verso gli host oggetto di assistenza potranno essere video registrate per finalità di monitoring e controllo, in quanto avverranno tramite utenze con privilegi amministrativi.

Per rispondere ad eventuali esigenze di monitoraggio continuativo da remoto dello stato dei sistemi che sono oggetto della fornitura, lo strumento messo a disposizione dall'Azienda Asl Roma 1, a fronte di specifica configurazione, consentirà all'aggiudicatario di tenere costantemente sotto controllo lo stato dei servizi e dei dispositivi oggetto della fornitura.

Single Sign-On (SSO)

Tutti gli applicativi software forniti devono essere integrabili con l'LDAP messo a disposizione dal servizio Active Directory. Il collegamento dovrà passare tramite canale cifrato TLS/SSL debitamente autenticato tramite credenziali di sola lettura. L'integrazione del software oggetto della fornitura con il servizio LDAP di Active Directory andrà discussa di volta in volta con il servizio informatico al fine di fornire tutte le specifiche necessarie all'implementazione.

Identity, Access & Governance Management (IAG)

Tutti gli applicativi software forniti devono essere integrabili con la piattaforma di Identity & Access Management dell'Azienda Asl Roma 1 (provisioning utenze e sistema di autenticazione centralizzato tramite Multi Factor Authentication). L'integrazione del software oggetto della fornitura con la piattaforma IAM andrà discussa di volta in volta con il servizio informatico al fine di fornire tutte le specifiche necessarie all'implementazione.

Altre soluzioni di SSO, autenticazione e account/identity management non saranno consentite.

Gestione accessi e teleassistenza.

Tutti gli accessi remoti devono avvenire tramite PAM aziendale con MFA (OTP/Authenticator);

- Le sessioni possono essere videoregistrate;
- Ogni intervento richiede autorizzazione formale previa validazione modulo tecnico;
- I fornitori devono garantire il tracciamento interno degli accessi;
- Sono vietati accessi con account generici o condivisi.

ARCHITETTURA DI RIFERIMENTO

Contesto architetturale

La soluzione dovrà essere installata e gestita sul **Polo Strategico Nazionale (PSN)**, in un'architettura "cloud-ready" che consenta:

- **Connettività privata e sicura PSN-ASL Roma 1** (VPN site-to-site/IPsec o collegamenti privati equivalenti) con segregazione per ambienti **DEV/TEST/UAT/PROD** e separazione dei domini amministrativi.
- **Integrazione con i servizi aziendali esistenti** (Directory, IAM/SSO, PAM, SIEM, Data Lake, sistemi di backup) tramite canali cifrati, autenticazione forte e tracciatura centralizzata.
- **Allineamento alle policy aziendali** di patching, logging, hardening e monitoraggio già in uso in ASL Roma 1, come previsto dagli scenari di integrazione e dall'infrastruttura esistente.

Zone/landing e sicurezza perimetrale

- **VPC/VNET perimetrate** con subnet dedicate per livelli (presentation, API, data), **ACL** e regole sui firewall coerenti con il principio del **minimo privilegio**.
- **WAF e protezioni L7** davanti ai servizi web esposti; **reverse proxy/API Gateway** come unico punto d'accesso applicativo da rete esterna e da rete interna.
- **Gestione segreti/chiavi** tramite KMS del PSN o equivalenti, con rotazione periodica e accessi tracciati (principio Zero Trust).

Continuità operativa e DR

- **Alta disponibilità intra-PSN** (ridondanza componenti critici) e **piani RPO/RTO** allineati alle esigenze clinico-amministrative.
- **Backup immutabili e replica** verso repository conformi alla strategia aziendale (Veeam e repository dedicati), con test periodici di restore.

Architettura della soluzione

La soluzione deve adottare un'architettura **browser-based a microservizi**, containerizzata e orchestrata (es. Kubernetes o equivalente), che garantisca:

Accessibilità e fruizione

- **Accesso via browser** (Edge/Chrome/Firefox/Safari nelle versioni supportate), senza componenti client proprietarie non necessarie. Interfacce **responsive** per uso da desktop e mobilità (laptop/tablet).
- **Autenticazione centralizzata** con **SSO (LDAP/AD)** e **IAM aziendale** con **MFA**, nel rispetto del divieto di SSO/IdM alternativi a quelli aziendali. **PAM** per accessi privilegiati e teleassistenza.

Interoperabilità e API

- **API REST/JSON** (preferenziali) e supporto a **SOAP** ove necessario; code/eventi (es. publish/subscribe) per integrazioni asincrone.
- **Standard sanitari**: esposizione/consumo di HL7 v2/v3 e **FHIR R4** per anagrafica pazienti/episodi, **XDS.b** per repository/dossier documentale, **DICOM** ove pertinenti ai flussi di imaging.
- **Catalogo API** con specifiche (OpenAPI/Swagger), versioning e **circuit-breaker** a livello di API Gateway.

Sicurezza applicativa by design

- **Hardening** dei container/base-image, scansione delle immagini in CI/CD, **segregazione dei secret** e enforcement del **principio di minimo privilegio** tra microservizi.
- **Logging centralizzato** (app, sicurezza, accessi, configurazioni) con inoltro ai **SIEM aziendali (QRadar/Wazuh/RSYSLOG)** secondo formati concordati.
- **Crittografia** in transito (TLS ≥ 1.2) e a riposo (dataset sensibili), gestione chiavi tramite KMS.
- **Conformità VA/PT**: la pipeline di rilascio deve prevedere gate di sicurezza e il **superamento dei test VA/PT** prima del go-live, con blocco alla presenza di vulnerabilità **CVSS ≥ 9.0** e remediation tracciata per **CVSS ≥ 7.0** .

Dati e persistenza

- **RDBMS** in matrice di compatibilità aziendale (es. **Oracle 19.x+**) o DB proposti previo allineamento con backup/DR; in caso di RDBMS terzi non integrabili, **licenze e gestione backup** sono a carico del fornitore.
- **Data retention** e **classificazione** coerenti con policy aziendali e normativa; tracciatura completa degli accessi ai dati sanitari e di audit.

Requisiti di licenza e manutenzione

- **Licenza d'uso enterprise** dell'intero sistema (compresi eventuali componenti/terze parti: DB, middleware, ecc.) **illimitata nel tempo e nel numero di utenti**, senza costi aggiuntivi per moduli/funzionalità previste in offerta; inclusi **aggiornamenti (major e minor)**, **patch di sicurezza** e **nuove feature** rilasciate dal fornitore per tutta la durata contrattuale.
- Le licenze **OS/RDBMS** necessarie sono intestate ad **ASL Roma 1** e compatibili con gli ambienti di virtualizzazione adottati (Nutanix/VMware).

Integrazioni con i sistemi e le politiche esistenti

La soluzione, **senza oneri aggiuntivi** per ASL Roma 1, deve integrarsi in modo nativo con i seguenti sistemi/processi aziendali, rispettando gli scenari di integrazione già definiti nel disciplinare:

Sistemi di interoperabilità esistente

- Adozione degli **standard sanitari** indicati (HL7/FHIR, XDS.b, DICOM).
- API pubblicate nel catalogo aziendale e sottoposte a approvazione UOC STI (versioning, sicurezza, throughput).

Anagrafiche centralizzate (pazienti, operatori, tabelle di dominio)

- **Master-data** univoci con **fonte autorevole** aziendale; sincronizzazione tramite API/eventi; gestione conflitti/merge.

Sistemi di centralizzazione dati (Repository, Dossier)

- Deposito e indicizzazione documenti clinici verso repository aziendali/dossier, con metadati conformi e tracciabilità accessi.

Active Directory aziendale

- **Join logico** per SSO/ruoli; mappatura **RBAC/ABAC** con gruppi AD e profili IAM; **PAM** per amministrazione.

Sistema di autenticazione e profilazione unica centralizzata (IAM/SSO)

- Integrazione con **LDAP/AD** via TLS/SSL e **MFA**; non sono consentite piattaforme SSO alternative.

Piattaforme di Business Intelligence (presenti e future)

- Esposizione di **dataset sicuri** (view/API) con mascheramento/anonymizzazione ove richiesto; **cadenza di aggiornamento** definita; lineage e glossario dati.

Licenze software esistenti (es. Oracle)

- Riuso ove possibile; in alternativa, fornitura licenze a carico dell'aggiudicatario, con piena compatibilità a **backup/DR** aziendali.

Patching, antivirus e logging

WSUS per Windows; **Sophos Central** per endpoint/server; agenti **Sysmon/QRadar/Wazuh/RSYSLOG** per raccolta log e **SIEM**; rispetto delle policy di filtri/ACL e VLAN ove si adottasse lo **Scenario 2**.

Teleassistenza e accessi remoti

Accessi esclusivamente tramite **PAM aziendale** con MFA e **session recording**; divieto di account generici; VPN/IPsec se autorizzata e validata.

Collaudo sicurezza

Obbligo VA/PT pre-produzione, criteri di blocco e remediation come da disciplinare; scansioni **mensili** sul perimetro e **clausola risolutiva** in caso di mancata conformità.

Nota di coerenza (non duplicazioni)

Per evitare ridondanze, questo capitolo **rimanda** ai seguenti punti del Disciplinare già presenti:

- **Scenari di integrazione e infrastruttura esistente** (AD, WSUS, DHCP/DNS, VLAN/ACL, virtualizzazione Nutanix/VMware, backup Veeam): v. **“Infrastruttura esistente”, “SCENARIO 1/2”, “Backup”**.
- **Applicativi web-based, browser supportati**: v. **“Applicativi web-based”**.
- **SSO/IAM/PAM e teleassistenza**: v. **“Single Sign-On (SSO)”, “Identity, Access & Governance Management (IAG)”, “Gestione accessi e teleassistenza”**.
- **Database/RDBMS e licenze**: v. **“DATABASE”**.
- **VA/PT e criteri di accettazione**: v. **“OBBLIGO DI SUPERAMENTO TEST DI VA/PT”**.

SICUREZZA E PRIVACY – OBBLIGHI MINIMI (ESTESI)

Riferimento a **ISO/IEC 27001:2022 – Annex A**, in particolare:

Controllo Obbligo del fornitore

- A.5.1 Politica di sicurezza approvata e firmata
- A.6.1.2 Ruoli e responsabilità definiti e documentati
- A.8.1.1 Asset registrati, classificati e aggiornati
- A.9.2.2 Gestione degli account privilegiati (principio di minimo privilegio)
- A.12.6.1 Patching entro 90 giorni o immediato in caso di CVE critico
- A.14.1.1 Requisiti di sicurezza per lo sviluppo software
- A.17.1.3 Test di continuità operativa e restore

TRACCIATURA, AUDIT, VULNERABILITÀ

- Ogni sistema deve generare **log di sistema, sicurezza, accesso e configurazione** integrabili nei SIEM aziendali;
- Devono essere previsti **audit periodici** (interni/esterni) con report accessibili;
- L'aggiudicatario deve notificare in forma scritta ogni **incidente di sicurezza**, secondo tempistiche definite dal CSIRT aziendale;
- Obbligo di partecipazione a eventuali verifiche ISP, Garante o altre autorità preposte.

DIFFUSIONE E ARCHIVIAZIONE

La procedura è archiviata in formato elettronico e/o cartaceo in tutti gli uffici/strutture interessati all'utilizzo e/o alla revisione del documento quali fra l'altro la Direzione sanitaria aziendale e pubblicata in Intranet nell'area assegnata (TABULARIUM/ONEDRIVE).

La **copia originale** della procedura viene archiviata presso l'Ufficio qualità aziendale. La procedura approvata è disponibile nella **intranet aziendale**.

Il presente disciplinare viene:

- Pubblicato in Intranet aziendale;
- Inviato via PEC ai Direttori/Responsabili delle strutture richiedenti;
- Archiviato digitalmente nel sistema Tabularium;
- Conservato in copia originale presso l'Ufficio Qualità.

VERSIONE E REVISIONE

Versione 2.0 – Approvata in data [da completare].

Revisione prevista: annuale o a seguito di aggiornamenti normativi.

MODULISTICA E ALLEGATI

Vengono allegati al presente disciplinare i seguenti **modelli**:

- **Allegato A** – Modulo Presentazione Soluzione Tecnica
- **Allegato B** – Modulo Richiesta Integrazione IT
- **Allegato C** – Dichiarazione Conformità GDPR/ISO27001/NIS2
- **Allegato D** – Accordo di Responsabilità Privacy (IEC 80001)

Vengono inoltre definiti i seguenti ulteriori allegati:

Allegato 1 (Requisiti generali di conformità del software):

Tutti i dispositivi o sistemi forniti, per almeno un anno dal collaudo definitivo dei sistemi, dovranno essere provvisti di contratto di manutenzione da parte del fabbricante e non dovranno risultare a fine ciclo di vita (end-of-life) o fuori dal periodo di supporto (end-of support). In generale, tutti i software forniti dovranno essere:

- conformi alle misure minime di sicurezza ("Misure minime AGID");
- intuitivi e di facile utilizzo, ad ogni livello di accesso ed in ogni configurazione, per tutti gli operatori (a prescindere dal ruolo);
- dotati di interfaccia utente grafica (GUI) in Italiano configurata in modo che le impostazioni internazionali del sistema operativo e della tastiera siano conformi alla mappatura IT standard;
- stabili dal punto di vista del funzionamento;
- in grado di gestire le eccezioni a runtime;
- ottimizzati, in termini di rapporto tra uso delle risorse e prestazioni;
- sviluppati tenendo conto dei principi del "ciclo di vita del software" e dell'"analisi del rischio", secondo le norme tecniche (o principi e metodologie almeno equivalenti) e le best practice internazionali; in ogni caso non dovranno utilizzare librerie deprecate e/o obsolete, né dovranno essere scritti e sviluppati con versioni del linguaggio di programmazione fuori

- supporto tecnico del fabbricante o a fine ciclo di vita (end of life) e comunque non dovranno trovarsi in tale stato ad un anno dal collaudo definitivo dei sistemi;
- rilasciati in versione definitiva e non in “alpha-release”, “beta-release” o “release candidate”;
- ideati, progettati e realizzati nel rispetto del quadro legislativo vigente, nonché in modo da non mettere in alcun caso gli operatori in condizione di violare il quadro legislativo stesso nell’espletamento del normale utilizzo dei sistemi;
- installati e configurati per essere utilizzati, in condizioni di massima sicurezza e funzionalità, nello specifico contesto dell’Azienda Asl Roma 1, così come descritto nel presente documento;
- mantenuti e gestiti in modo da conservare e mantenere stabili nel tempo tutte le caratteristiche possedute al momento del collaudo definitivo.

Collegamento alla rete

Relativamente ai software che andranno installati su dispositivi collegati alla LAN dell’Azienda Asl Roma 1 e inseriti nel dominio aslroma1.it, la condizione è che tali software vengano eseguiti:

- in un contesto “user space” nei client (PC),
- come servizio di sistema nei server,
- come servizio di sistema nei client nei quali non sia prevista interazione con l’operatore, ed in ogni caso non dovranno essere modificati in alcun modo i permessi di default delle cartelle di sistema file system e del registro di sistema Microsoft (ove presente).

Configurazioni e dati

Relativamente alle configurazioni e ai dati:

- quelle degli applicativi server dovranno risiedere in database e comunque non nei dischi locali dei PC client;
- quelle globali degli applicativi client (ovvero non riferite alle personalizzazioni dei singoli account) dovranno risiedere in un file nella cartella di installazione dell’applicativo (a cui quindi avranno accesso solo gli utenti con ruolo Amministratore) oppure nel registro di sistema (ove presente) nella sottochiave appositamente creata in fase di installazione in HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE. In ogni caso le informazioni critiche in termini di sicurezza e funzionalità (a titolo di esempio non esaustivo: le stringhe di connessione ai database, le credenziali necessarie per instaurare eventuali altre connessioni client/server, ecc.) dovranno essere cifrate almeno con algoritmo AES-256;
- quelle personali degli applicativi client (ovvero riferite alle personalizzazioni dei singoli account) dovranno risiedere nel profilo dell’account a cui si riferiscono (ove presente).
- In sintesi, le configurazioni globali degli applicativi client non dovranno mai risiedere nei profili degli utenti, mentre le configurazioni personali degli applicativi client dovranno sempre e solo risiedere nei profili degli utenti.

Privacy e sicurezza

L’aggiudicatario dovrà individuare, all’interno della sua organizzazione, un “Responsabile per la privacy”. Questi verrà in tal senso nominato dal titolare del trattamento dei dati personali dell’Azienda Asl Roma 1 e dovrà inviare, nel rispetto delle procedure dell’Azienda, le richieste di abilitazione degli incaricati e degli amministratori afferenti all’aggiudicatario (anche quelle necessarie per lo svolgimento delle attività di assistenza remota). I relativi account e le relative autorizzazioni verranno sempre erogate dall’Azienda Asl

Roma 1 e a livello personale, secondo le proprie procedure ed in ogni caso con i privilegi necessari e sufficienti allo svolgimento delle mansioni di competenza.

In tutti i software forniti che si configurano come “strumenti elettronici” che effettuano trattamento di dati personali, così come definito nel D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di trattamento dei dati personali” e s.m.i., dovranno essere adottate:

- le “misure minime di sicurezza” previste dal suddetto codice e dal relativo disciplinare tecnico (Allegato B, D.Lgs. 196/03);
- le “idonee e preventive misure di sicurezza” previste dal medesimo codice all’art. 31 nell’ambito degli obblighi di sicurezza;
- le prescrizioni della Circolare AGID del 18 aprile 2017, n.2/2017, recante “Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni” – vedi allegato n.2 Dovranno essere rispettati tali obblighi in particolare in termini di:
 - adozione di un “sistema di autenticazione informatica”, comunque nel rispetto di quanto riportato nel presente documento relativamente alle modalità di autenticazione (authentication) degli operatori per mezzo di account – e relative credenziali – personali
 - adozione di un “sistema di autorizzazione”, comunque nel rispetto di quanto riportato nel presente documento relativamente alle modalità di autorizzazione (authorization) degli account personali;
- “protezione degli strumenti elettronici e dei dati”, comunque nel rispetto di quanto riportato nel presente documento relativamente alla sicurezza informatica;
- “copie di sicurezza” e di “ripristino della disponibilità dei dati e dei sistemi”, comunque nel rispetto di quanto riportato nel presente documento relativamente alle politiche di backup e di disaster recovery.

Ambienti di test

In caso di aggiornamenti di versione o patching dei software proprietari oggetto della fornitura, l’aggiudicatario dovrà predisporre, di comune accordo con il servizio informatico, una procedura di testing finalizzata alla verifica della funzionalità e della conformità alle misure minime AGID (allegato n.2) prima del rilascio in produzione degli stessi. L’ambiente di test rispecchierà quello di produzione, pertanto i dispositivi o i software necessari alla sua creazione saranno di volta in volta valutati in base allo scenario di riferimento.

Allegato 2 (Requisiti di conformità in ambito security):

In entrambi gli scenari appena descritti sarà compito dell’aggiudicatario adeguare le specifiche dei sistemi oggetto della fornitura (e le relative modalità di gestione da parte degli amministratori) ai principi generali di sicurezza delle infrastrutture IT, garantendo la piena conformità alle prescrizioni indicate in questo documento, con particolare riferimento a quelle relative all’ambito della IT Security.

L’aggiudicatario dovrà garantire che sia l’architettura che gli elementi forniti vengano progettati, implementati e mantenuti nel tempo in modo da risultare conformi alle misure minime di sicurezza, al fine di minimizzare il rischio informatico residuo sia di “attacchi ai sistemi” che di “attacchi dai sistemi”.

Qui di seguito vengono espone le indicazioni relative ai requisiti di conformità con le misure minime di sicurezza AGID applicabili al contesto delle forniture da parte di aziende esterne:

Inventario dei dispositivi:

Nel caso in cui i dispositivi oggetto della fornitura vadano connessi alla rete (Scenario 1 o 2B) i dispositivi oggetto della fornitura andranno inventariati e tali dati di inventario andranno mantenuti aggiornati seguendo un processo formale di approvazione. L'aggiudicatario dovrà compilare il modulo (esiste modulo?) fornendo tutte le informazioni tecniche necessarie all'implementazione della fornitura in oggetto ed inviarlo al servizio informatico per l'approvazione e la valutazione di eventuali "non conformità". Sarà compito dell'aggiudicatario provvedere a comunicare tempestivamente eventuali modifiche o sostituzioni seguendo di volta in volta lo stesso iter di approvazione.

Laddove i dispositivi siano raggiungibili via rete, l'assegnatario sarà inoltre tenuto a comunicare al servizio informatico le modalità di scansione remota delle informazioni inerenti l'hardware e il software installati nel dispositivo (es: SNMP, WMI) e relative credenziali.

Elenco software autorizzati:

il fornitore dovrà indicare preventivamente i sistemi operativi e i software che intenderà utilizzare nei propri dispositivi/sistemi sia come prima installazione che in caso di necessità di aggiornamenti a "major release" o in caso di sostituzione con altro software, seguendo anche in questo caso il processo formale di approvazione. I software non presenti nella lista di quelli autorizzati (fare lista se non esiste già) potranno essere installati solo a fronte di specifica richiesta e validazione da parte del servizio informatico.

Configurazioni sicure standard:

le configurazioni dei dispositivi e dei software devono rispettare le configurazioni sicure standard, implementate nei clients tramite immagini di installazione preconfigurate e/o mediante group policies, le quali vengono applicate ai sistemi operativi Microsoft Windows sia server che client. Nel caso di sistemi operativi non Microsoft o non agganciati al dominio, sarà cura del fornitore effettuare l'hardening ad-hoc dei propri sistemi tramite procedure che dovranno essere formalmente validate dal servizio informatico.

Connessioni protette per l'amministrazione remota:

l'aggiudicatario dovrà configurare opportunamente i dispositivi o i software oggetto della fornitura affinché le operazioni di amministrazione da remoto possano avvenire per mezzo di connessioni protette (protocolli intrinsecamente sicuri, ovvero su canali sicuri), utilizzando protocolli cifrati (es: https/SSH/RDP) che dovranno essere formalmente validati dal servizio informatico.

Verifica vulnerabilità:

L'aggiudicatario deve verificare la presenza di eventuali vulnerabilità sia prima dell'installazione che dopo l'eventuale modifica/aggiornamento dei dispositivi e dei software oggetto della fornitura. I sistemi collegati alla rete dell'Azienda Asl Roma 1 sono sottoposti periodicamente a verifica di vulnerabilità tramite appositi strumenti pertanto l'Azienda Asl Roma 1 si riserva di verificare che le vulnerabilità emerse dalle scansioni vengano risolte per mezzo di patch, o implementando opportune contromisure.

Patching dei dispositivi e degli OS:

La politica di gestione degli aggiornamenti/patching dei dispositivi e dei sistemi operativi è naturalmente legata alla piattaforma in uso dallo specifico dispositivo fornito. In linea generale, nel caso in cui si tratti di sistemi basati su piattaforma Microsoft Windows sarà opportuno fare in modo che essi possano ricevere gli aggiornamenti dal server WSUS centralizzato già presente nell'Azienda Asl Roma 1, concordando con il

servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1 dei time-slot periodici per consentire l'applicazione degli aggiornamenti sui propri sistemi e verificarne l'esito. In tutti gli altri casi, ovvero per le applicazioni proprietarie, per i sistemi Windows non legati al dominio, per i sistemi operativi non Windows o per tutti gli altri dispositivi, l'aggiudicatario si dovrà far carico della verifica della disponibilità ed installazione manuale delle patch, concordando con il servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1 dei time-slot periodici per consentirne l'esecuzione e la successiva verifica di funzionamento.

In linea generale le patch andranno installate entro 90gg dal rilascio, salvo la necessità di installarle con la massima urgenza nei casi in cui le patch vadano ad indirizzare e correggere bug o vulnerabilità ad alto livello di criticità.

Patching dei sistemi separati dalla rete (es: airgapped): In caso della fornitura di sistemi separati dalla rete, in particolare di quelli "airgapped", l'aggiudicatario dovrà farsi carico di assicurare l'aggiornamento tempestivo degli stessi. Anche in questo caso, in linea generale le patch andranno installate entro 90gg dal rilascio, salvo la necessità di installarle con la massima urgenza nei casi in cui le patch vadano ad indirizzare e correggere bug o vulnerabilità ad alto livello di criticità.

Gestione account privilegiati:

I privilegi amministrativi vengono concessi solo ad utenti dotati delle competenze necessarie e di un incarico/contratto relativo alla configurazione dei sistemi, solo per consentire lo svolgimento di attività che richiedano specifici livelli di privilegi.

Le utenze personali devono essere formalmente autorizzate seguendo una specifica procedura di validazione da parte del servizio informatico.

Gli accessi amministrativi vengono tracciati nei registri di auditing e conservati su piattaforma di Log Management, sia per quanto concerne i sistemi federati con Active Directory che per i sistemi standalone. Al fine di consentire la corretta acquisizione dei log dai sistemi/dispositivi oggetto della fornitura l'aggiudicatario sarà tenuto a fornire al servizio informatico le relative specifiche tecniche.

Gestione account locali: Prima di collegare alla rete un nuovo dispositivo o prima di mettere in produzione un software, l'aggiudicatario dovrà provvedere a sostituire le credenziali dell'amministratore predefinito con valori coerenti con quelli delle utenze amministrative in uso. L'Azienda Asl Roma 1 si riserva la facoltà di effettuare periodicamente delle verifiche a campione.

System hardening: Le password delle utenze amministrative devono rispondere a criteri di elevata robustezza: devono essere soggette a limiti minimi di lunghezza (es: 14 caratteri), rotazione (password history > 10) e durata (password aging <90gg). NB: tale prescrizione dovrà essere applicata a tutte le utenze con privilegi amministrativi, coinvolte nella fornitura, indipendentemente dal fatto che siano locali, legate all'Active Directory o definite in qualsiasi altra piattaforma software.

Gestione account privilegiati: L'aggiudicatario dovrà fare distinzione tra utenze privilegiate e non privilegiate degli amministratori, alle quali debbono corrispondere credenziali distinte.

Tutte le utenze, in particolare quelle amministrative, debbono essere nominative e riconducibili ad una sola persona. Le utenze amministrative anonime, quali "root" di UNIX o "Administrator" di Windows, debbono essere utilizzate solo per le situazioni di emergenza e le relative credenziali debbono essere gestite in modo

da assicurare l'imputabilità di chi ne fa uso. L'aggiudicatario dovrà inoltre conservare le credenziali amministrative in modo da garantirne disponibilità e riservatezza.

Endpoint Protection: l'Azienda Asl Roma 1 provvederà ad installare l'antivirus centralizzato (Sophos Endpoint Security) in tutti i dispositivi oggetto della fornitura compatibili con esso, al fine di garantire adeguati livelli di protezione antivirus, firewall, IPS, controllo dei dispositivi USB, controllo web e controllo delle applicazioni. Le politiche di configurazione della suite antivirus sono gestite centralmente e ai requisiti delle misure minime AGID ai punti sopraindicati, pertanto eventuali eccezioni antivirus potranno essere create solo a fronte della verifica da parte del servizio informatico della conformità alle stesse. Non sarà inoltre possibile attivare l'utilizzo di servizi di posta elettronica esterni a quelli dell'Azienda Asl Roma 1.

Data Protection: In base allo scenario al quale potrà essere ricondotta la fornitura, dovrà essere garantita l'esecuzione di almeno un backup settimanale contenente le informazioni strettamente necessarie per il completo ripristino del sistema. Le modalità di esecuzione e la relativa pianificazione andranno concordate con il servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1 sulla base dello scenario applicabile. La riservatezza delle

informazioni contenute nelle copie di sicurezza dovrà essere assicurata mediante adeguata protezione fisica dei supporti. Sarà inoltre necessario assicurarsi che i supporti contenenti almeno una delle copie non siano permanentemente accessibili dal sistema onde evitare che attacchi su questo possano coinvolgere anche tutte le sue copie di sicurezza.

Crittografia dati rilevanti: L'aggiudicatario dovrà effettuare un'analisi dei dati manipolati dalla propria applicazione o dal sistema oggetto della fornitura al fine di individuare quelli con particolari requisiti di riservatezza (dati rilevanti) e quelli ai quali va applicata la protezione crittografica, al fine di concordare con il servizio informatico di Asl Roma 1 le modalità più opportune per l'adempimento